



COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA

Provincia di Piacenza

Deliberazione n. 32 del 29/07/2026

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2027/2029. PRESENTAZIONE.

L'anno **duemilaventisei** il giorno **ventinove** del mese di **luglio** alle ore **19:00**, nella sala delle adunanze consiliari, previa convocazione con avviso scritto, sotto l'osservanza di tutte le formalità di legge, si è riunito in sessione **ORDINARIA** e in seduta pubblica in prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Alle ore 21:08, risultano presenti:

	Presente/Assente
GANDOLFI ROMEO	Presente
PIZZELLI PAOLA	Presente
MORGANTI MASSIMILIANO	Assente
FRANCHI FEDERICO	Presente
BONETTI BARBARA	Presente
MINARI MARCELLO	Presente
BRAUNER FRANCO	Presente
BINELLI MARTINA	Presente
TEDESCHI MONICA	Assente G.
BERGAMASCHI UMBERTO	Presente
GRILLI ELENA	Presente
ISOLA PAOLO	Presente
MARINI RICCI DARIO	Presente
MAINARDI FERDINANDO	Assente
FERDENZI CINZIA	Presente
PASTORELLI FRANCO	Presente
CREMONESI CHIARA	Presente
Totale Presenti	14
Totale Assenti	3

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. FRANCHI FEDERICO – nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Sono designati scrutatori i Consiglieri: Morganti Massimiliano, Bergamaschi Umberto, Marini Ricci Dario.

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa SCHILLACI MARIA ROSA che provvede alla redazione del presente verbale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO che, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 151, comma 1 e 170, comma 1 del TUEL, entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta “presenta” al Consiglio Comunale la proposta di Documento Unico di Programmazione (DUP);

CONSIDERATO che la succitata presentazione costituisce il “primo passo” nell'intero ciclo di programmazione dell'Ente, dopo il quale il Consiglio potrà approvare il DUP così come presentato oppure chiederne la rettifica e/o la modifica, comunque pervenendo alla sua approvazione in Consiglio Comunale entro e non oltre la scadenza del 31 dicembre 2026, unitamente all'approvazione del Bilancio di Previsione 2027/2029, o eventuale altra data stabilita dal legislatore;

PRESO ATTO che con deliberazione della G.C. n. 92 del 14/07/2026, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2027/2029 e che sulla stessa è stato acquisito il parere favorevole del Revisore Unico;

UDITA la presentazione da parte dell'Ass. Minari che illustra sinteticamente i contenuti principali del DUP 2027/2029, che non si allega al presente atto e per la quale si rinvia alla trascrizione integrale che darà origine al Processo verbale ai sensi dell'art. 60, comma 5, del “*Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale*”;

CHIUSA la presentazione il Consiglio Comunale,

PRENDE ATTO

che in seduta consiliare odierna il DUP 2027/2029 è stato presentato, così come previsto dalla normativa vigente in materia.

- All.”A”.



COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA

Provincia di Piacenza

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
FRANCHI FEDERICO

IL SEGRETARIO GENERALE
SCHILLACI MARIA ROSA



Comune di Fiorenzuola d'Arda

Documento Unico di Programmazione 2027-2029







Sommario

1. Premessa.	5
1.1. Il Documento Unico di Programmazione.	5
1.2. La sezione strategica del Documento Unico di Programmazione.	5
1.3. La sezione operativa del Documento Unico di Programmazione.	5
2. Sezione strategica.	6
2.1. Quadro strategico.	6
2.2. Le linee programmatiche di governo.	6
2.3. Analisi strategica delle condizioni esterne.	11
2.3.1. La situazione socio-economica internazionale.	11
2.3.2. La situazione socio-economica nazionale.	11
2.3.3. La Legge di Bilancio 2026-2028. Misure principali.	12
2.3.4. La Legge di Bilancio 2026-2028. Le misure principali per gli Enti Locali.	14
2.3.5. Il contesto regionale.	17
2.3.6. Il contesto provinciale.	18
2.3.7. Il contesto comunale.	19
2.3.7.1. Le caratteristiche sociodemografiche della popolazione di Fiorenzuola d'Arda.	19
2.3.7.2. Le caratteristiche del territorio del Comune di Fiorenzuola d'Arda.	22
2.3.7.3. Dati economici relativi al territorio del Comune di Fiorenzuola d'Arda.	22
2.4. Analisi strategica delle condizioni interne.	29
2.4.1. Le strutture all'interno del Comune. Esercizio in corso e programmazione pluriennale.	29
2.4.2. Gli organismi gestionali del Comune. Esercizio in corso e programmazione pluriennale.	29
2.4.3. Risorse umane e struttura organizzativa.	30
2.4.3.1. Organigramma.	30
2.4.3.2. Ampiezza media delle unità organizzative in termini di numero di dipendenti in servizio.	32
2.4.4. Gli Enti strumentali e le Società partecipate del Comune di Fiorenzuola d'Arda.	32
2.4.4.1. Gli Enti strumentali partecipati.	33
2.4.4.2. Le Società partecipate.	34
2.4.4.3. Il bilancio consolidato.	35
2.5. Gli obiettivi strategici dell'Ente.	36
2.5.1. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza a Fiorenzuola d'Arda.	36
2.5.1.1. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.	36
2.5.1.2. Il PNRR e gli Enti locali.	36
2.5.1.3. I progetti presentati dal Comune di Fiorenzuola d'Arda all'interno del PNRR.	37
2.5.1.4. I progetti attuati dal Comune di Fiorenzuola d'Arda su scala sovra-distrettuale.	40
2.5.2. Definizione di indirizzi ed obiettivi strategici del Comune di Fiorenzuola d'Arda all'interno del quadro operativo di missioni e programmi di spesa dell'Ente.	43
2.5.3. Tabella indicante Indirizzi ed obiettivi strategici del Comune di Fiorenzuola d'Arda, all'interno del quadro operativo di missioni e programmi di spesa dell'Ente.	45
3. Sezione operativa.	52
3.1. Contenuti della sezione operativa.	52
3.2. Bilancio economico di previsione 2027-2029 del Comune di Fiorenzuola d'Arda.	52
3.2.1. Entrate.	52
3.2.1.1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.	52
3.2.1.2. Trasferimenti correnti.	52
3.2.1.3. Entrate extratributarie.	52



3.2.1.4. Entrate in conto capitale.	52
3.2.1.5. Entrate da riduzione di attività finanziarie.	52
3.2.1.6. Accensione di prestiti.	53
3.2.1.7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.	53
3.2.1.8. Entrate per conto terzi e partite di giro.	53
3.2.2. Spese.....	54
3.2.2.1. Spese per l'anno 2027. Riepilogo per missioni.	54
3.2.2.2. Spese per l'anno 2028. Riepilogo per missioni.	55
3.2.2.3. Spese per l'anno 2029. Riepilogo per missioni.	56
3.3. Redazione dei programmi operativi.....	57
3.4. Sezione operativa. Seconda parte.....	115
3.4.1. Generalità.	115
3.4.2. Gli obiettivi e la situazione economica delle società partecipate.	115
3.4.2.1. Fiorenzuola Patrimonio S.r.l.	116
3.4.2.2. Tutor S.c.a.r.l.	118
3.4.2.3. Lepida S.c.p.a.....	121
3.4.3. Programma di fabbisogno del personale.	122
3.4.4. Programma triennale delle opere pubbliche.	127
3.4.5. Piano di valorizzazione e delle alienazioni immobiliari.....	133
3.4.5.1. Dismissioni immobili non utili ai fini istituzionali.	133
3.4.5.2. Concessioni di immobili comunali.	133
3.4.5.3. Effetti e procedure del Piano di valorizzazione e alienazioni immobiliari.	133
3.4.5.4. Diritti reali e servitù.....	134
3.4.5.5. Obiettivi specifici del Piano.	134
3.4.6. Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi. Anni 2027-2029.	142
3.4.7. Bilancio di previsione. Equilibri di bilancio.	147
3.4.8. Programma degli incarichi di collaborazione autonoma.	149



1. Premessa¹.

1.1. Il Documento Unico di Programmazione.

Il Documento unico di programmazione (D.U.P.) ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente locale: rappresenta uno dei principali strumenti della programmazione e, in stretta connessione al bilancio di previsione, costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Il D.U.P. è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Entro il 31 luglio di ogni anno la Giunta presenta al Consiglio il D.U.P. per le conseguenti deliberazioni: successivamente, entro il 15 novembre di ogni anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del D.U.P..

1.2. La sezione strategica del Documento Unico di Programmazione.

La sezione strategica del DUP individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo. Questa sezione del Documento individua inoltre le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, unitamente agli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

1.3. La sezione operativa del Documento Unico di Programmazione.

La sezione operativa ha carattere generale e contenuto programmatico, e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella sezione strategica del Documento. In particolare, la sezione operativa contiene la programmazione operativa dell'Ente, mantenendo come riferimento lo stesso arco temporale considerato dal bilancio di previsione. Il contenuto della sezione operativa costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

Nello specifico la sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella sezione strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati i rispettivi aspetti finanziari, sia in termini di competenza - con riferimento all'intero periodo considerato - che di cassa, con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

A propria volta, la sezione operativa si compone di due parti: la prima, in cui sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate e vengono definiti, per tutto il periodo di riferimento del Documento, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali; la seconda, contenente la programmazione dettagliata relativamente all'arco temporale di riferimento del Documento, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

¹ Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico degli Enti Locali), art. 170.



2. Sezione strategica.

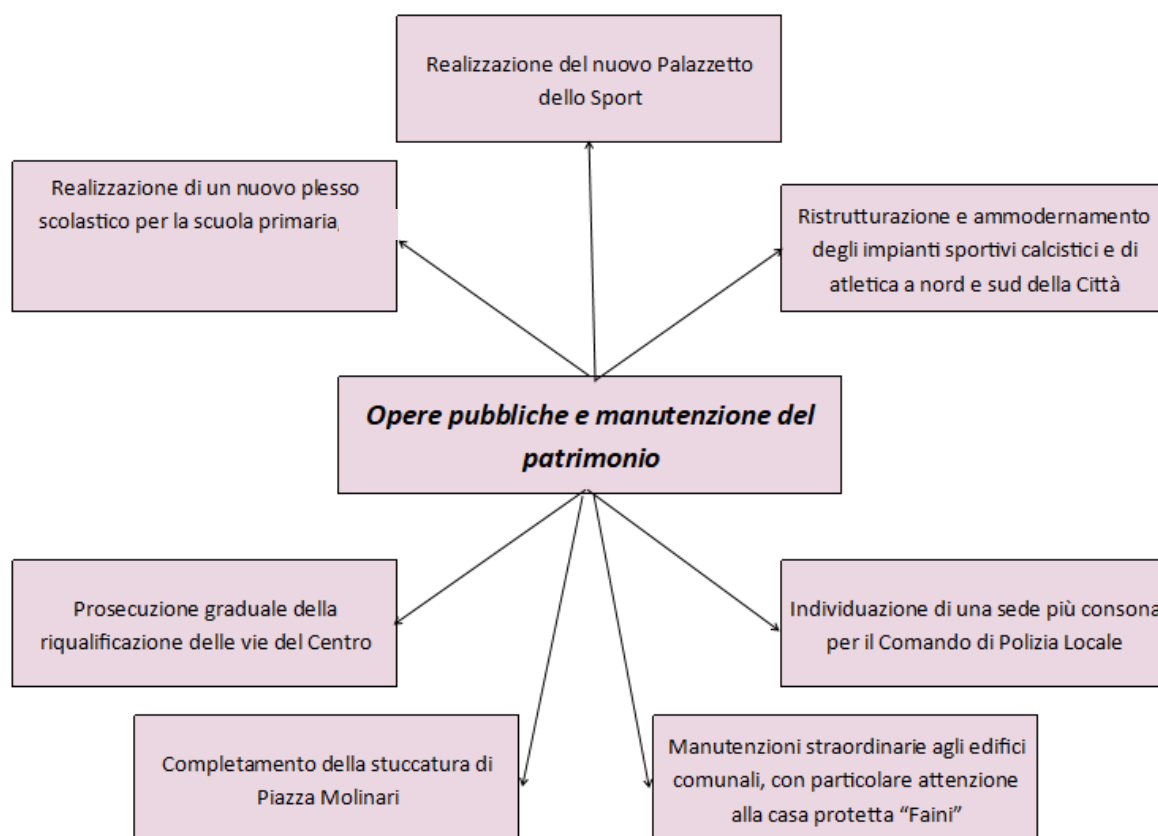
2.1. Quadro strategico.

In questa sezione, come precedentemente riportato, sono individuate le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo: in questo testo vengono pertanto riportate le politiche di mandato che l'Ente intende sviluppare nel corso del triennio 2027-2029, secondo una suddivisione in aree strategiche, missioni e linee di intervento, conseguente ad un'analisi strategica delle condizioni esterne e interne all'Ente.

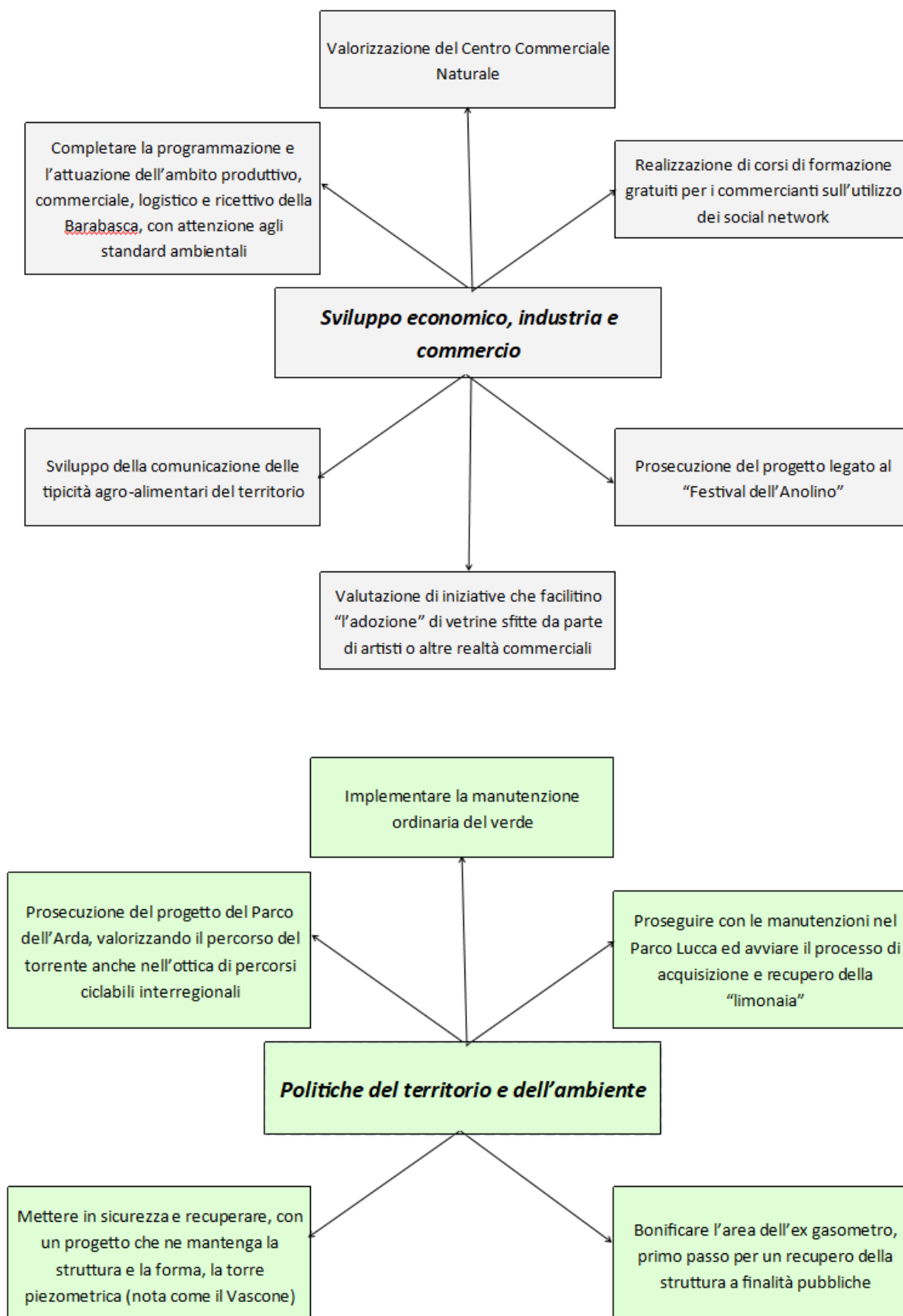
2.2. Le linee programmatiche di governo².

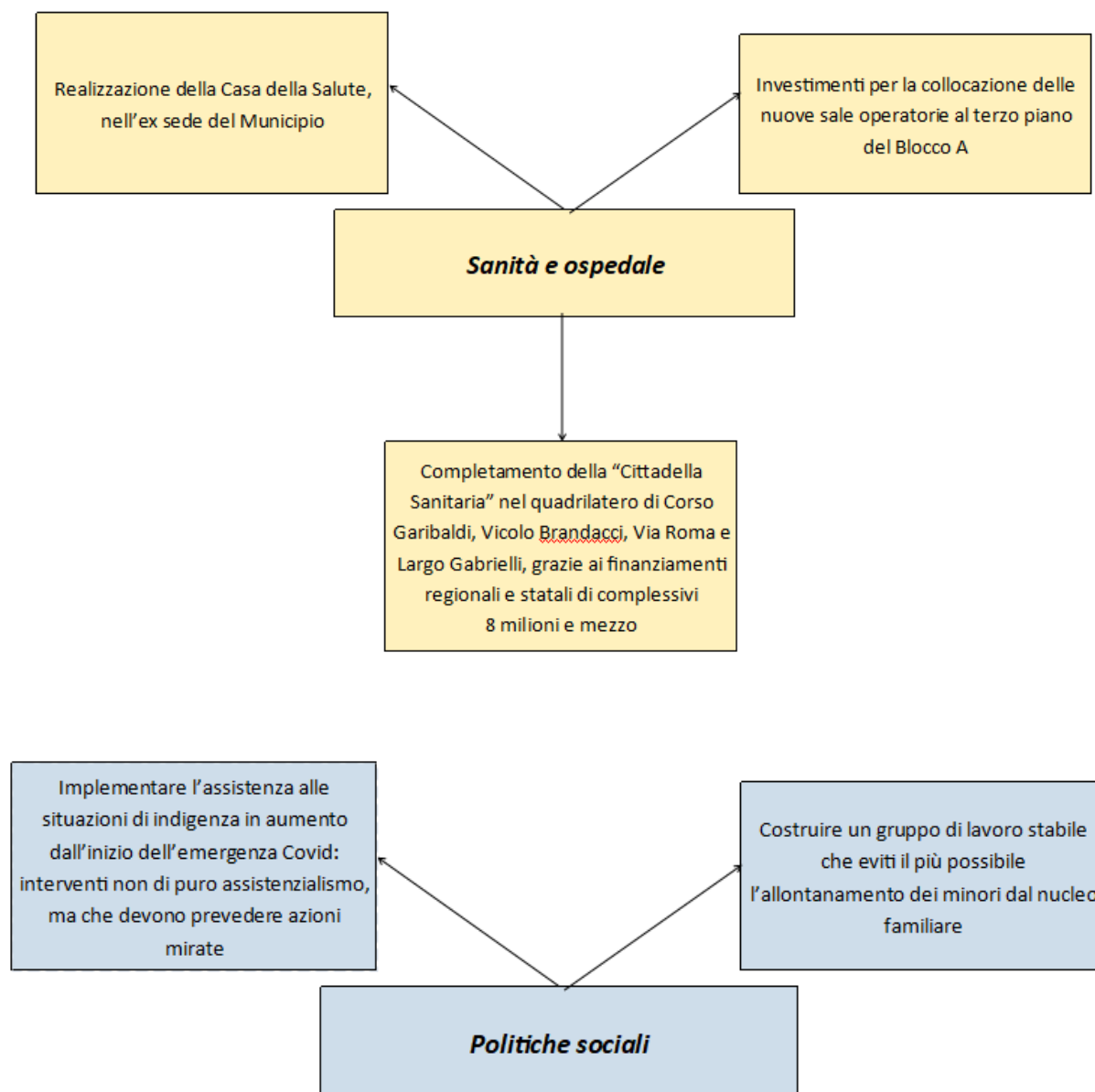
Nelle elezioni amministrative tenutesi il 3 e 4 ottobre 2021, il Sindaco uscente Romeo Gandolfi è stato confermato alla guida della Città di Fiorenzuola d'Arda. I Cittadini hanno pertanto riconosciuto la proficuità dell'azione amministrativa attuata nel primo mandato dell'attuale Sindaco, nonostante la crisi sanitaria globale legata alla pandemia abbia indiscutibilmente condizionato l'azione a partire dal febbraio del 2020. Nell'affrontare questa emergenza, il Sindaco e l'Amministrazione Comunale, insieme ai vari settori, hanno saputo mettere in atto le migliori soluzioni possibili per portare il massimo sostegno alle famiglie; alle persone in stato di bisogno; alle attività produttive, artigianali e commerciali, attraverso l'erogazione di contributi, così come mediante sgravi e riduzioni di tariffe per i servizi forniti.

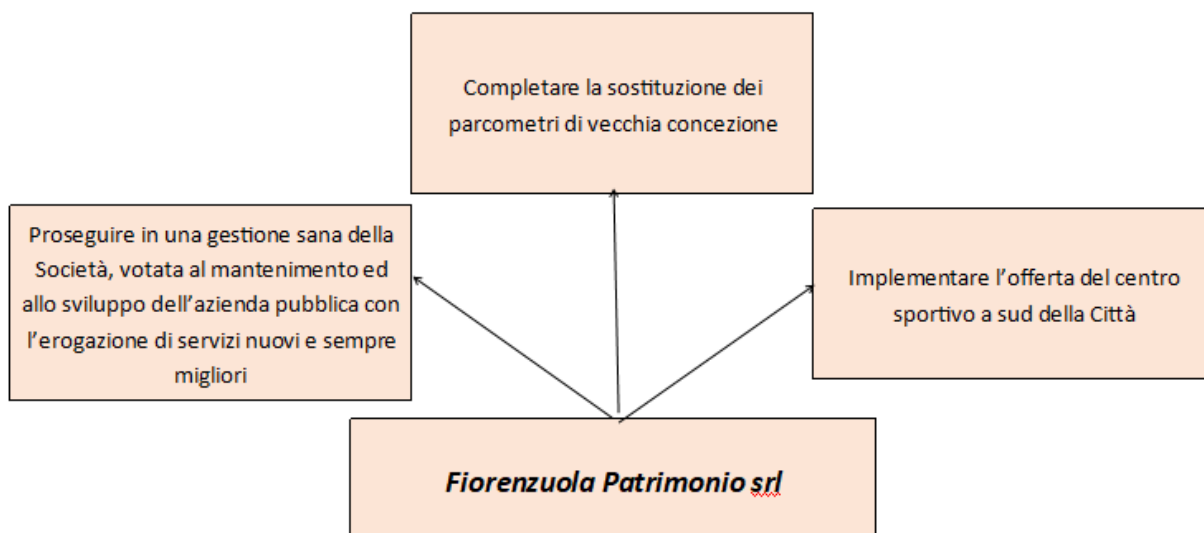
I propositi che incardinano la prosecuzione del solco tracciato nel primo mandato Gandolfi, sono stati tracciati nelle linee guida del programma amministrativo, di seguito indicativamente esposte secondo una suddivisione per macroambiti.



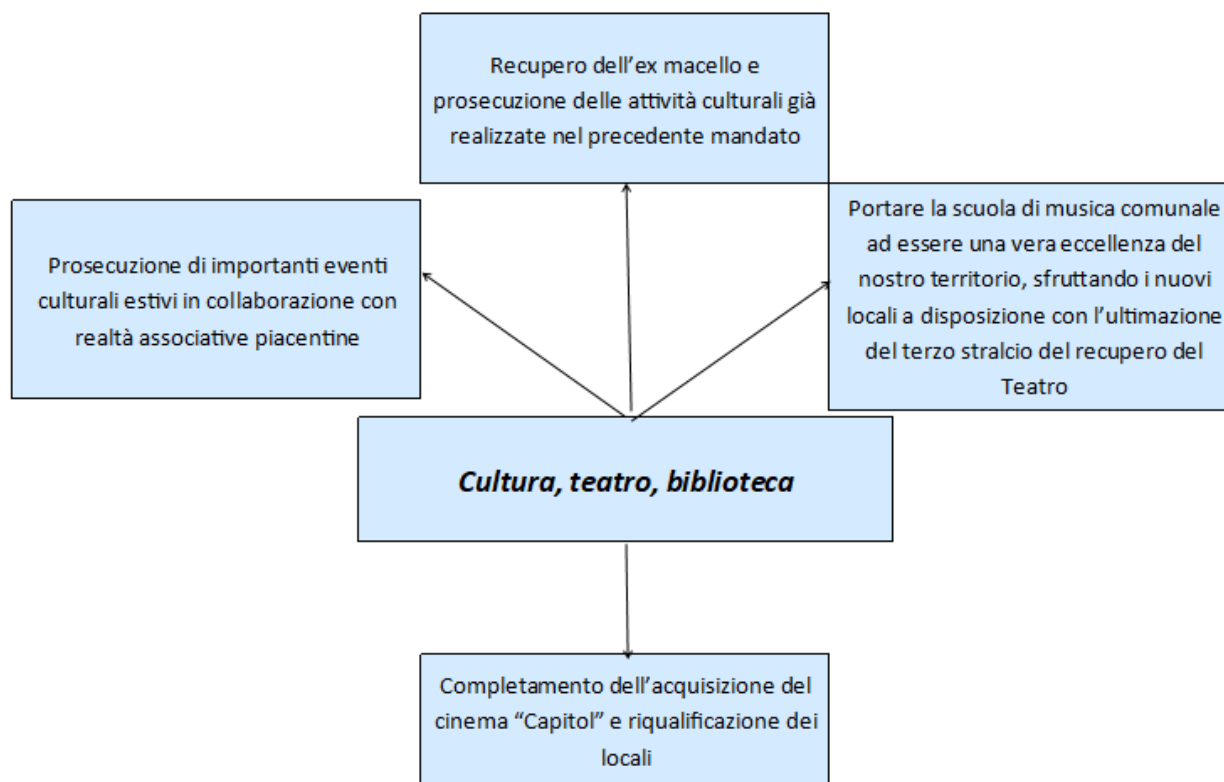
²Cfr. Deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 29/10/2021: Linee programmatiche di governo 2021-2026.

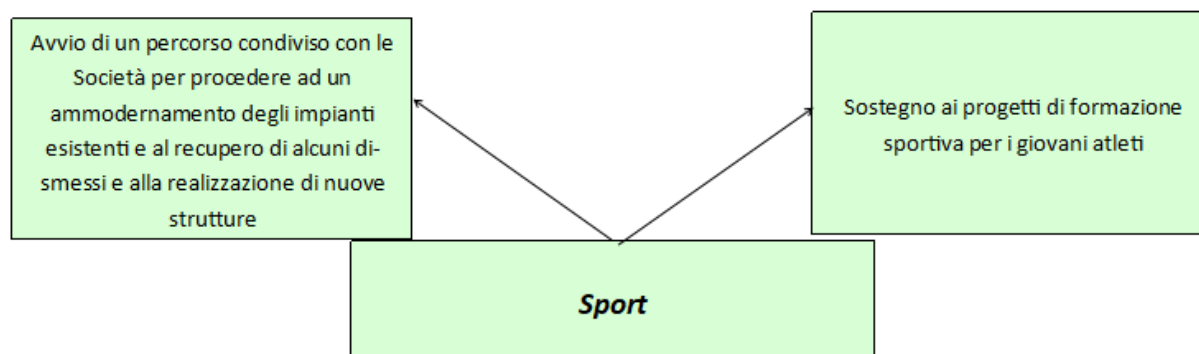




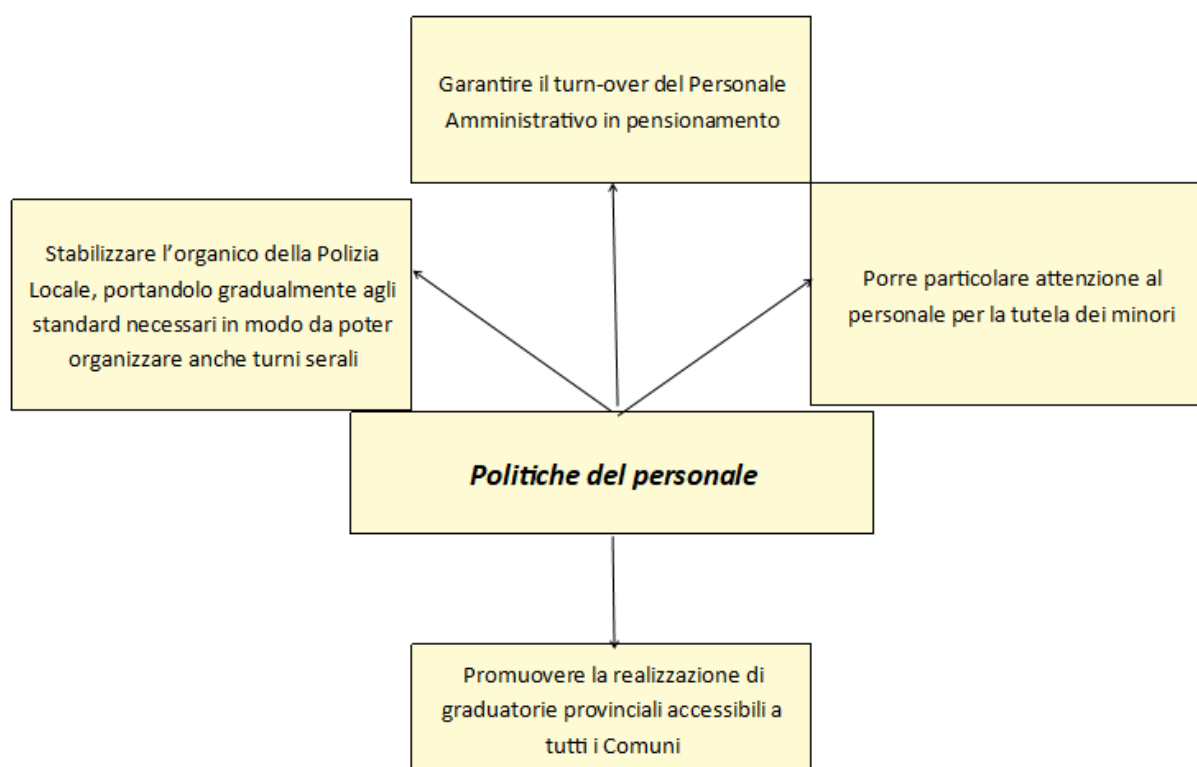


Sezione strategica





Sezione strategica





2.3. Analisi strategica delle condizioni esterne.

2.3.1. La situazione socio-economica internazionale³.

Il conflitto in Medio Oriente peggiora le prospettive per l'economia globale

La guerra in Medio Oriente ha peggiorato un quadro internazionale già indebolito dalle perduranti tensioni geopolitiche e commerciali. Il blocco della navigazione nello Stretto di Hormuz, attraverso il quale transita circa il 20 per cento del petrolio e del gas naturale liquefatto (GNL) consumati a livello mondiale, i gravi danni subiti da parte di alcune infrastrutture energetiche nell'area del Golfo Persico e la loro ridotta operatività hanno provocato sospensioni delle forniture di idrocarburi. Ne sono derivati rapidi e marcati rincari del petrolio e, in misura ancora più accentuata, del gas naturale. Le aspettative dei mercati indicano prezzi del petrolio e del gas superiori ai livelli antecedenti l'inizio del conflitto per almeno un anno, per effetto dei danni alle infrastrutture, del permanere dell'incertezza e dell'aumento dei costi di trasporto e assicurazione. L'8 aprile scorso, l'annuncio di una tregua di due settimane delle ostilità ha offerto un momentaneo sollievo alle tensioni sui mercati. Tuttavia, il permanere di un'elevata incertezza sul ritorno a condizioni di stabilità nell'area e il rischio di un ripristino lento e parziale delle catene di approvvigionamento di beni e materie prime – non solo energetiche, ma anche semilavorati metallici e prodotti essenziali per la produzione di fertilizzanti – continueranno ad avere forti ricadute sull'inflazione e sulla crescita globale.

Le prospettive per il commercio internazionale restano incerte

Il conflitto peggiora ulteriormente le prospettive per gli scambi globali, già indeboliti dai recenti attriti commerciali e geopolitici. Le stime di aprile del Fondo monetario internazionale indicano un marcato rallentamento del commercio mondiale nel 2026 (al 2,8 per cento, dal 5,1 del 2025) che risentirebbe della guerra in Medio Oriente, nonché del venire meno dell'anticipo delle importazioni verificatosi nella prima parte dello scorso anno e del progressivo dispiegarsi degli effetti dei dazi statunitensi.

Nel quarto trimestre del 2025 il commercio mondiale di beni si è contratto, principalmente a causa della diminuzione degli acquisti da parte di Cina, Stati Uniti e paesi dell'area dell'euro. Nonostante il conflitto mediorientale, a marzo gli indici dei responsabili degli acquisti (purchasing managers' indices, PMI) relativi ai nuovi ordini dall'estero segnalavano un'espansione per il settore manifatturiero, probabilmente dovuta anche alla decisione della Corte Suprema degli Stati Uniti in merito ai dazi. L'incertezza sulle politiche commerciali rimane elevata.

Le previsioni della crescita globale sono pressoché invariate

L'attività economica globale ha finora continuato a espandersi seppure in un contesto indeterminato e variabile. Secondo le stime dell'FMI, il PIL mondiale è cresciuto del 3,4 per cento nel 2025 e rallenterebbe al 3,1 nel 2026, per risalire lievemente al 3,2 per cento nel 2027. Nel 2026 la crescita mondiale risentirebbe del rincaro dell'energia che accrescerebbe i costi di produzione, nonché della significativa incertezza legata alla durata e all'intensità del conflitto in Medio Oriente che continuerebbe a frenare la domanda. Tali effetti sarebbero in parte compensati da un lato dalla forte espansione degli investimenti nelle tecnologie digitali e nell'intelligenza artificiale (IA), dall'altro dalla riduzione dei dazi effettivi. Le proiezioni dell'FMI ipotizzano che le tensioni sui mercati energetici si attenuino gradualmente dalla metà del 2026; nel caso di una durata prolungata della guerra e di gravi danni alle infrastrutture energetiche, la crescita globale potrebbe scendere intorno al 2 per cento sia nell'anno in corso, sia nel prossimo. Permangono i rischi di nuove tensioni commerciali e di correzioni nei mercati finanziari derivanti da un ridimensionamento delle attese di redditività delle imprese del comparto dell'IA e da una diffusione meno rapida di tecnologie legate a quest'ultima nel resto del sistema produttivo.

2.3.2. La situazione socio-economica nazionale⁴.

Nel quarto trimestre l'attività economica è aumentata...

Nell'ultimo trimestre dell'anno l'attività economica in Italia è cresciuta dello 0,3 per cento (dallo 0,2 nei tre mesi precedenti; fig. 13 e tav. 3). Il principale apporto è venuto dagli investimenti. I consumi delle famiglie hanno rallentato, riflettendo in parte la flessione del reddito disponibile nel trimestre; la domanda estera ha fornito un

³Cfr. Bollettino economico della Banca d'Italia, numero 2/2026.

⁴Cfr. Bollettino economico della Banca d'Italia, numero 2/2026.



contributo negativo. Il valore aggiunto è tornato ad ampliarsi nella manifattura, soprattutto nei settori trainati dalle transizioni digitale ed energetica e nel comparto farmaceutico. L'attività è aumentata in misura maggiore nelle costruzioni e in particolare nell'edilizia residenziale, sospinta anche dall'imminente scadenza di alcuni incentivi fiscali per le ristrutturazioni poi prorogati a tutto il 2026 (cfr. il paragrafo 2.2). Nei servizi l'andamento è stato positivo ma eterogeneo: a un'espansione più pronunciata nei comparti del commercio, del trasporto, dell'alloggio e dei servizi di comunicazione e informazione è corrisposta una flessione nei servizi finanziari e assicurativi.

... e nei primi tre mesi di quest'anno la crescita sarebbe proseguita a un ritmo inferiore

Nel primo trimestre di quest'anno il prodotto avrebbe continuato a crescere a un ritmo moderato, sostenuto dalle attività dei servizi, in particolare quelli rivolti alle imprese. I Giochi olimpici invernali avrebbero fornito un contributo positivo, come evidenziato dai dati sulle presenze di stranieri e sui voli internazionali. Dopo il buon risultato del trimestre precedente, l'accumulazione di capitale avrebbe ristagnato: l'ampliamento degli investimenti connessi con le transizioni digitale ed energetica avrebbe compensato l'andamento del settore residenziale. L'apporto della domanda estera alla crescita sarebbe tornato positivo, per effetto dell'incremento delle esportazioni sia di beni sia di servizi.

Il conflitto in Medio Oriente grava sulle prospettive economiche

La guerra in Medio Oriente ha determinato un peggioramento delle prospettive del quadro congiunturale. Dal lato delle imprese, mentre l'impatto sull'attività corrente nel mese di marzo sarebbe stato attenuato da un flusso ancora solido di ordinativi, le indagini della Commissione europea e gli indici PMI segnalano un deterioramento delle attese. Ciò riflette le maggiori tensioni sui costi, soprattutto nei comparti più esposti al rincaro dell'energia, e sull'approvvigionamento degli altri input produttivi. Dal lato delle famiglie l'impatto è stato invece più immediato. A marzo il clima di fiducia ha risentito del peggioramento del contesto geopolitico e dell'aumento dell'incertezza, oltre che degli effetti del rincaro dei carburanti. Nel complesso, questi fattori potrebbero tradursi in un indebolimento della spesa per consumi e in un rinvio delle decisioni di investimento. In prospettiva, la contrazione dell'offerta di petrolio e gas e un nuovo incremento dei loro prezzi rappresentano le principali fonti di rischi al rialzo per l'inflazione e al ribasso per la crescita. Rincari persistenti dei beni energetici possono generare effetti indiretti lungo le catene del valore, alimentando pressioni inflazionistiche che potrebbero acuirsi se dovessero prevalere aspettative di un'ulteriore crescita futura dei prezzi. Appaiono al momento improbabili forti aumenti delle retribuzioni. Secondo le proiezioni macroeconomiche pubblicate in aprile, il PIL dell'Italia si amplirebbe dello 0,5 per cento sia quest'anno sia il prossimo e dello 0,8 per cento nel 2028; la crescita del prodotto è stata rivista al ribasso rispetto alle proiezioni pubblicate nel dicembre scorso, complessivamente per circa mezzo punto percentuale nel triennio, per effetto del rincaro delle materie prime energetiche.

2.3.3. La Legge di Bilancio 2026-2028. Misure principali⁵.

Tabella 1: Le misure principali della legge di bilancio 2026-2028.

Ambito della misura	Descrizione della misura attuata
Misure fiscali e sostegno al reddito	Riduzione della seconda aliquota dell'IRPEF - scaglione tra 28 e 50mila euro - che passa dal 35% al 33%. La riduzione sarà sterilizzata solo per i redditi superiori a 200.000 euro. Regime fiscale agevolato su rinnovi contrattuali (5% sugli aumenti a partire dal 2024 per redditi fino a 33mila euro), premi di produttività, lavoro festivo/notturno e trattamento accessorio. Confermata per il 2026 la disciplina in merito al bonus ristrutturazione sulla prima casa al 50% e al 36% dalla seconda in poi e il bonus mobili fino a 5mila euro. Cambia la normativa sugli affitti brevi. Dal terzo immobile scatta l'attività di impresa (prima dal quinto). Confermato l'innalzamento a 35mila euro della soglia di redditi da lavoro dipendente o da pensione che permette di beneficiare della cosiddetta flat tax al 15 per cento sui redditi autonomi.

⁵ Cfr. "Le principali misure della legge di bilancio 2026", documento tratto dal sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze: <https://www.mef.gov.it/focus/Principali-misure-della-legge-di-bilancio-2026/>



	Raddoppiate le aliquote dell'imposta sulle transazioni finanziarie a partire dal 2026 (cosiddetta Tobin tax).
Famiglie, lavoro e politiche sociali	Al fine di favorire l'accesso a determinate prestazioni agevolate si introduce una revisione della disciplina per il calcolo dell'ISEE. In particolare, viene innalzata da 52.500 a 91.500 euro la soglia del valore della prima casa esclusa dal calcolo ISEE (tetto innalzato fino a 120mila euro per i nuclei residenti nelle città metropolitane). Per il 2026, rispetto al 2025, viene rafforzato il bonus mamme, che passa da 40 a 60 euro mensili a favore delle lavoratrici con almeno due figli e reddito fino a 40mila euro. Potenziati anche il congedo parentale e il congedo per malattia dei figli minori. Le famiglie con ISEE fino a 30mila euro potranno inoltre beneficiare del bonus libri comunale per l'acquisto di libri scolastici per le scuole superiori e di un contributo fino a 1.500 euro per chi sceglie le scuole paritarie (medie e primo biennio superiori). Rifinanziata per gli anni 2026 e 2027 la "Carta dedicata a te", un contributo di 500 euro per le famiglie con ISEE non superiore a 15mila euro per l'acquisto di beni alimentari di prima necessità. Istituito il fondo per il sostegno abitativo dei genitori separati e divorziati con una dotazione di 20 milioni a decorrere dal 2026 e un fondo per il sostegno del caregiver familiare (1,15 milioni per il 2026). Sterilizzato l'aumento di tre mesi dell'età pensionabile, a partire dal 2027, per i lavoratori impegnati in attività usuranti e gravose. Per le restanti categorie di lavoratori l'aumento sarà di un solo mese nel 2027 e di due mesi nel 2028. Per il personale militare delle forze armate, inclusi carabinieri, guardia di finanza, polizia e vigili del fuoco è previsto dal 1° gennaio 2028 - oltre all'aumento che scatterà per tutti - l'incremento di un mese per il 2028, di un ulteriore mese per il 2029 e di un ulteriore mese a decorrere dal 2030 dei requisiti per il pensionamento. Previsto l'incremento di 20 euro al mese per le pensioni dei soggetti in condizioni disagiate. Prorogata l'APE sociale con riferimento a determinate fattispecie. Estesa la platea delle aziende che dovranno conferire il TFR al fondo INPS: anche i datori di lavoro che raggiungono i 50 dipendenti negli anni successivi a quello di inizio attività, ad esclusione, per gli anni 2026 e 2027, dei datori di lavoro per i quali la media annuale (del relativo anno precedente) sia inferiore a 60 lavoratori dipendenti, saranno obbligati a versare al fondo INPS le quote di TFR non destinate alla previdenza complementare. Dal 2032 l'obbligo sarà esteso alle aziende da 40 dipendenti. Inoltre, dal 1° luglio 2026, scatta l'adesione automatica alla previdenza complementare per i neoassunti del settore privato, se non esprimono la propria scelta entro 60 giorni dall'assunzione.
Sanità	Ai rifinanziamenti previsti l'anno scorso dalla legge di bilancio, pari a oltre 5 miliardi per il 2026, a 5,7 miliardi per il 2027 e a quasi 7 miliardi per il 2028, si aggiungono 2,4 miliardi di euro per il 2026 e 2,65 miliardi a decorrere dal 2027. Una parte di tali risorse sarà destinata a nuove assunzioni e al miglioramento dei trattamenti in favore del personale sanitario. Introdotta misure volte a ridurre le liste di attesa e il rispetto dei tempi di erogazione delle prestazioni sanitarie.
Imprese	Introdotta, su un orizzonte triennale, il regime di iperammortamento per gli investimenti in beni strumentali funzionali alla trasformazione tecnologica e/o digitale delle imprese effettuati tra il 1° gennaio 2026 al 30 settembre 2028. Istituito anche un fondo, con una dotazione di 1,3 miliardi di euro, volto a incrementare le risorse a disposizione per il credito d'imposta a favore delle imprese per gli investimenti effettuati secondo il modello "Industria 4.0"; finanziato il credito d'imposta nella Zona economica speciale unica (ZES unica Mezzogiorno), il credito d'imposta per le imprese che operano o si insediano nelle Zone logistiche semplificate (ZLS). Rifinanziati anche i contratti di sviluppo e la misura agevolativa "Nuova Sabatini" per il sostegno agli investimenti in beni strumentali da parte di micro, piccole e medie imprese. Prorogata al 31 dicembre 2026 la sterilizzazione di plastic e sugar tax. La soglia esentasse dei buoni pasto elettronici per i dipendenti passa da 8 euro a 10 euro. Introdotta un contributo di 2 euro su tutte le spedizioni di valore inferiore a 150 euro provenienti da paesi extra UE.



Banche e assicurazioni	Confermato il contributo del settore finanziario, con il coinvolgimento di banche e assicurazioni. Per gli istituti di credito è previsto un aumento di due punti percentuali dell'IRAP per tre anni, con una franchigia di 90 mila euro nel 2027 e 2028, lo slittamento delle DTA (imposte differite attive) e la possibilità di distribuire le riserve da extraprofitti con il pagamento di un contributo straordinario. Viene inoltre ridotta la deducibilità sulle perdite pregresse ed eccedenze ACE: per il 2026 la percentuale scende dal 43% al 35%, mentre per il 2027 passa dal 54% al 42%. Infine, la deducibilità degli interessi passivi è prevista nei limiti del 96% per il 2026, del 97% per il 2027, del 98% per il 2028 e del 99% per il 2029. L'aumento dell'IRAP, da cui sono escluse SIM, SGR, SICAV e holding industriali, si applica anche alle assicurazioni. Previsto inoltre per le assicurazioni il versamento di un acconto pari all'85% del contributo sul premio delle assicurazioni dei veicoli e dei natanti dovuto per l'anno precedente.
Pace fiscale	Vengono introdotti interventi di pacificazione fiscale rivolti ai contribuenti per i carichi affidati all'agente della riscossione fino al 31 dicembre 2023. Questi ultimi potranno essere definiti in una unica soluzione oppure pagati in 9 anni, in 54 rate bimestrali uguali. La misura è rivolta ai contribuenti che hanno presentato la dichiarazione ma hanno omesso il pagamento. Vi è la possibilità di aderire alla misura anche per gli enti locali.

2.3.4. La Legge di Bilancio 2026-2028. Le misure principali per gli Enti Locali⁶.

Tabella 2: Le misure principali rivolte agli Enti locali all'interno della legge di bilancio 2026-2028.

Misura	Dettagli sull'attuazione
Interventi di rigenerazione urbana (Art.1, comma 23)	La norma disciplina la fattispecie in cui gli eventuali interventi di rigenerazione urbana previsti da specifiche leggi regionali, anche di demolizione e ricostruzione, che prevedano: a) il riconoscimento di una volumetria aggiuntiva rispetto a quella preesistente come misura premiale; b) la delocalizzazione delle relative volumetrie in area o aree diverse, c) l'ammissibilità delle modifiche alla destinazione d'uso, d) le modifiche della sagoma necessarie per l'armonizzazione architettonica con gli organismi esistenti, possano riferirsi ad edifici abusivi o siti nei centri storici o in aree ad inedificabilità assoluta per cui sia stato rilasciato o conseguito (quindi anche con silenzio-assenso) il titolo abilitativo in sanatoria anche ai sensi della legge 28 febbraio 1985 n. 47, della legge 23 dicembre 1994, n. 724 e del decreto legge 30 settembre, n. 269 convertito in legge 24 novembre 2003, n. 326.
Disposizioni in materia di requisiti patrimoniali per fruire dei servizi erogati dagli enti locali (Art.1, commi 32-34)	La norma interviene sui criteri patrimoniali per l'accesso ai servizi e alle prestazioni sociali agevolate erogate dagli enti locali, ampliando il concetto di patrimonio mobiliare rilevante ai fini della valutazione della situazione economica del nucleo familiare.
Definizione agevolata dei carichi affidati all'agente della riscossione (Art. 1, commi da 82-101)	La norma dispone un'ulteriore definizione agevolata dei carichi iscritti a ruolo affidati all'Agenzia delle Entrate-Riscossione (AdE-R). L'intervento riguarda i carichi affidati dal 2000 al 2023, esclusivamente con riferimento alle liquidazioni d'ufficio per omesso versamento e per controlli riguardanti le detrazioni e le deduzioni d'imposta Irpef e IVA (artt. 36-bis e 36-ter, DPR 600/1973; artt. 54-bis e 54-ter, DPR 633/1972), nonché gli omessi versamenti di contributi previdenziali.
Definizione agevolata in materia di tributi delle regioni e degli enti territoriali (Art. 1, commi 102-110)	La norma riprende una facoltà inserita nello schema di decreto delegato per l'attuazione dell'art. 14 della Delega fiscale, assegnando agli enti locali e alle Regioni la possibilità di introdurre sui tributi e sulle entrate patrimoniali di propria competenza – con particolare (ma non esclusivo) riguardo a crediti di difficile esigibilità – forme di definizione agevolata che prevedano l'esclusione o la riduzione degli interessi o anche delle sanzioni, al fine di favorire lo smaltimento dei crediti pregressi.

⁶ Cfr. "Nota sintetica principali contenuti Legge di Bilancio 2026", pubblicata da Anci al seguente link: https://www.anci.it/wp-content/uploads/2025/10/2025_12_24_Nota-sintetica-Anci-Ifel-legge-di-bilancio-2026-1.pdf



Fondo per le attività socioeducative a favore dei minori (Art. 1, commi 222-223)	La norma stabilizza, a decorrere dal 2026, il fondo di 60 milioni annui a favore del potenziamento dei centri estivi, dei servizi socio-educativi comunali e dei centri con funzione educativa e ricreativa che svolgono attività a favore dei minori.
Comunità estive per bambini e per anziani (Art. 1, comma 224)	La norma autorizza una spesa massima di 550.000 euro per il 2026 e di 700.000 euro per il 2027 (in aumento rispetto alla previsione vigente pari a 100.000 euro per ciascuno degli anni 2026-2027), per la realizzazione, anche mediante ricorso a progetti di partenariato pubblico-privato, di progetti volti alla realizzazione di comunità estive per bambini e per anziani, anche mediante la rigenerazione di edifici dismessi.
Rifinanziamento del Fondo per il reddito di libertà per le donne vittime di violenza (Art. 1, commi 229-233)	La norma rifinanzia il fondo per il contrasto alla violenza di genere, con particolare riguardo al sostegno ai centri antiviolenza e all'introduzione di sostegni diretti alle donne vittime di violenza.
Disposizioni in materia di detassazione del trattamento accessorio (Art. 1, comma 237)	La norma – per il 2026 – consente anche ai dipendenti di Comuni e Città Metropolitane di scegliere di assoggettare i compensi per il trattamento economico accessorio, comprensivi anche delle indennità di natura fissa e continuativa, entro il limite di 800 euro, ad un'imposta sostitutiva dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e delle addizionali regionali e comunali pari al 15%.
Misure in materia di definizione e applicazione dei prezziari relativi ai prodotti, alle attrezzature e alle lavorazioni degli appalti di lavori (Art. 1, commi 487-494)	La norma introduce disposizioni volte a garantire il monitoraggio dei costi delle opere pubbliche, la sostenibilità economica dei contratti e una maggiore omogeneità nella formazione dei prezzi su tutto il territorio nazionale. A tal fine è prevista l'adozione, entro centottanta giorni dall'entrata in vigore della legge, di un prezzario nazionale dei lavori pubblici, approvato con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere della Conferenza unificata. Il prezzario nazionale viene aggiornato annualmente e ha la funzione di supporto e coordinamento rispetto ai prezziari regionali e ai prezziari speciali, indicando anche le soglie di variazione dei prezzi applicabili a livello territoriale; eventuali scostamenti devono essere adeguatamente motivati dalle amministrazioni competenti.
Misure in materia di istruzione (Art. 1, commi 518-519)	La norma istituisce dal 2026 presso il Ministero dell'interno un fondo di 20 milioni annui da assegnare ai Comuni per l'erogazione di contributi per l'acquisto di libri scolastici, anche digitali, indicati tra i libri di testo della scuola secondaria di secondo grado. Il contributo finale è destinato alle famiglie con ISEE non superiore a 30mila euro.
Bonus valore cultura (Art. 1, commi 538-549)	La norma abroga a partire dal 1° gennaio 2027, la "Carta Cultura Giovani" e il "Bonus Cultura" introdotti dalla legge 234/2021, che resteranno in vigore solo fino al 2026. Viene quindi istituito, a partire dal 2027, il "Bonus valore cultura", destinato ai giovani che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria superiore entro i 19 anni, a partire dal 2026. Il bonus attribuisce un credito annuale utilizzabile per attività e beni culturali (teatro, cinema, musei, libri, musica, corsi artistici e linguistici, ecc.) nell'anno successivo al diploma.
Modifica al Codice dei contratti pubblici per attuazione PNRR (Art. 1, comma 623)	La disposizione, al fine di assicurare il conseguimento degli obiettivi del PNRR, modifica la disciplina delle penali e premi di accelerazione previsti dal codice degli appalti.
Modifiche in materia di approvazione del bilancio consolidato (Art. 1, commi 647-648)	I termini in questione sono prorogati stabilmente dal 30 settembre al 31 ottobre di ciascun anno, attraverso modifiche agli articoli 151 e 161 del TUEL.
Aliquote addizionale comunale IRPEF (Art. 1, comma 650)	La norma, proposta dall' ANCI, nelle more del riordino della fiscalità degli enti territoriali, estende al 2028 le facoltà concesse alle Regioni per effetto dello stesso art. 117 in materia di termini e modalità dei provvedimenti sulle aliquote e scaglioni di riferimento per l'addizionale comunale all'IRPEF.
Utilizzo risorse accantonate fondo pluriennale vincolato (Art. 1, comma 660)	La norma, proposta dall' ANCI, interviene sulla normativa relativa alla conservazione del fondo pluriennale vincolato (FPV) per le spese non ancora impegnate. In particolare, prevede che, al fine di favorire la tempestiva realizzazione dei contratti sottosoglia, al termine dell'esercizio le risorse accantonate nel FPV per il finanziamento di spese non ancora impegnate per la realizzazione di investimenti sono interamente conservate nel FPV determinato in sede di rendiconto, a condizione che: - siano state interamente accertate le entrate che costituiscono la copertura dell'intera spesa di investimento;



	- sia stata completata la verifica del progetto di fattibilità tecnico-economica e formalmente affidata la progettazione esecutiva.
Interventi in materia di federalismo demaniale, anticipazioni di tesoreria e fondo per l'assistenza ai minori (Art. 1, commi 666, 672, 673)	La norma (comma 1) abolisce, a decorrere dal 1° gennaio 2026, il contributo annuale, pari alla riduzione delle entrate erariali, attualmente a carico in modo permanente delle regioni e degli enti locali che hanno acquisito in proprietà beni immobili utilizzati a titolo oneroso. È altresì previsto che non si proceda al rimborso degli importi già trattenuti o versati nelle annualità pregresse.
Fondo per l'armonizzazione trattamenti accessori personale comunale (Art. 1, comma 674)	Il comma 4 dell'articolo 120 istituisce un fondo con dotazione di 50 mln. di euro nel 2027 e 100 mln. a decorrere dal 2028 per promuovere la progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale dei comuni. Il Fondo è destinato all'incremento del salario accessorio nell'ambito della determinazione del contratto collettivo nazionale del triennio 2025-27.
Proroga termini delibere TARI (Art. 1, comma 677)	La norma, proposta dall'ANCI, dispone che, a decorrere dall'anno 2026, i Comuni possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 31 luglio di ciascun anno.
Facilitazione rinegoziazione mutui (Art. 1, comma 678-679)	La norma, proposta dall'ANCI, proroga al 2026 le misure volte ad alleggerire gli oneri da indebitamento degli enti locali, consentendo anzitutto la rinegoziazione in fase di esercizio provvisorio e con delibera dell'organo esecutivo (anche nei casi di accordo con le banche con riferimento ai prestiti bancari) e, inoltre, estendendo al 2028 la facoltà per gli enti locali di utilizzare senza vincoli di destinazione le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione dei mutui e dal riacquisto di titoli obbligazionari, includendo anche le operazioni di sospensione della quota capitale di mutui e altre forme di prestito.

2.3.5. Il contesto regionale⁷.



Figura 1: La regione Emilia-Romagna.

Tabella 3: Dati su popolazione e superficie nella regione Emilia-Romagna.

Popolazione residente al 1° gennaio 2026	4.477.009 (4.465.678 il 1° gennaio 2025, differenza di +11.331 unità)
Superficie (kmq)	22.509,65
Densità (ab/kmq)	198,89

Nelle stime di aprile 2026, la crescita del prodotto interno lordo regionale dovrebbe avere allungato lievemente il passo lo scorso anno (+0,5 per cento), sostenuta dalla domanda interna, in particolare da un'accelerazione lieve dei consumi e da un sensibilmente più marcato recupero degli investimenti, a fronte di una ripresa limitata delle esportazioni.

La crescita dovrebbe accelerare lievemente anche nel 2026 (+0,6 per cento). Nel lungo periodo, il Pil regionale in termini reali nel 2026 dovrebbe risultare superiore di solo il 5,9 per cento rispetto al massimo toccato nel 2007 prima della crisi finanziaria e superiore del 16,7 per cento rispetto a quello del 2000. Lo scorso anno è ritornato a crescere il valore aggiunto reale dell'industria regionale (+0,3 per cento) e ha accelerato lievemente l'andamento di quello dei servizi (+0,4 per cento), ma a trainare l'economia regionale è stato il ritorno della crescita nel settore delle costruzioni (+2,3 per cento). Nel 2026 proseguirà stabile la lieve crescita del valore aggiunto reale dell'industria regionale (+0,3 per cento) e si consoliderà leggermente l'espansione di quello dei servizi (+0,6 per cento), ma si ridurrà sensibilmente la dinamica positiva del valore aggiunto reale delle costruzioni (+0,6 per cento). Nel 2025 le forze lavoro hanno avuto un forte aumento tendenziale (+1,7 per cento), che è stato, comunque, lievemente inferiore rispetto a quello dell'occupazione (+1,9 per cento). Si è così ridotto lievemente il tasso di disoccupazione (4,1 per cento).

Nel 2026 si invertirà la tendenza della dinamica delle forze lavoro, che dovrebbe risultare solo leggermente negativa (-0,1 per cento), ma anche l'occupazione subirà un arretramento (-0,3 per cento), che dovrebbe risultare più ampio di quello delle forze di lavoro. Si avrà, quindi, un lieve incremento del tasso di disoccupazione (4,2 per cento), ma la tendenza alla sua riduzione dovrebbe riprendere nel 2027.

⁷ La cartina è tratta dalla sezione "Mappe" sul sito della Regione Emilia-Romagna. I dati sulla popolazione sono tratti dall'Istat. I successivi dati economici sono riportati nel documento "Situazione congiunturale dell'economia dell'Emilia-Romagna", pubblicato da Unioncamere Emilia-Romagna in data 22 giugno 2026.



2.3.6. Il contesto provinciale⁸.

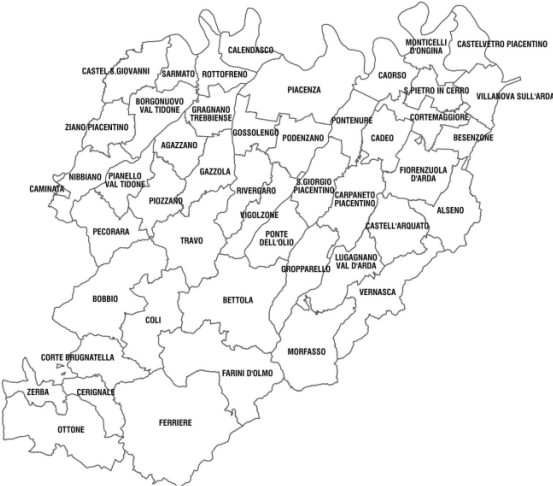


Tabella 4: Dati su popolazione e superficie nella provincia di Piacenza.

Popolazione residente al 1° gennaio 2026	287.745 (286.743 Il 1° gennaio 2025, differenza di +1.002 unità)
Superficie (kmq)	2.585,86
Densità (ab/kmq)	111,28

Figura 2: La provincia di Piacenza.

Sezione strategica

Il Pil piacentino è cresciuto solo dello 0,1% nel 2025, raggiungendo i 10,7 miliardi di euro, grazie al lieve aumento del valore aggiunto in agricoltura, nelle costruzioni e nei servizi, a fronte del calo significativo del settore industriale.

Da registrare la continua crescita dell'occupazione, con un incremento di circa 600 unità, raggiungendo le 134mila unità nel 2025 e consolidando un tasso di occupazione pari al 72,1%, sostanzialmente in linea con la media regionale e ben al di sopra della media nazionale (62,5%). Tuttavia il tasso di disoccupazione è risalito al 6%, livello più elevato della media regionale (4,2%) e riavvicinatosi alla media italiana (6,3%).

Anche i tassi di disoccupazione femminile (6,6%) e giovanile (13%) sono tornati a crescere, confermando un momento incerto del mercato del lavoro locale. In questo scenario meno positivo del passato, si registra sempre una quota molto elevata di attivazioni di contratti a tempo determinato (oltre 40mila nel 2025), pari al 61% del totale, mentre le attivazioni a tempo indeterminato rappresentano il 12% (circa 8mila). Dal 2008 le prime sono cresciute dell'83%, mentre le seconde sono diminuite del 21%. Anche il lavoro somministrato è cresciuto del 32%, pur risultando in calo nell'ultimo anno. Il rallentamento economico si manifesta anche con un aumento del 58% di ore di cassa integrazione autorizzate, che raggiungono l'ammontare di 1,9 milioni nell'ultimo anno (mentre il dato regionale è in diminuzione).

Il numero di imprese attive ha subito nel 2025 la contrazione più marcata degli ultimi tredici anni, con una perdita di 888 unità pari al -3,5%, che ha interessato in particolare il commercio, l'agricoltura e l'industria. Prosegue il rafforzamento strutturale del tessuto imprenditoriale in termini di forma giuridica, con le società di capitale in crescita, ma il 2025 segna un'inversione preoccupante anche per le imprese straniere, calate di 264 unità (-6,6%) per la prima volta dopo un decennio di crescita: le 3.716 imprese straniere attive rappresentano comunque il 15,1% del totale, superiore alla media regionale (14,5%) e italiana (11,9%), a testimonianza del contributo strutturale dell'imprenditoria immigrata al tessuto produttivo locale.

⁸ La cartina è tratta dalla sezione "Autonomie locali" sul sito della Regione Emilia-Romagna. I dati sulla popolazione sono tratti dall'Istat. I successivi dati economici sono riportati nel comunicato "Al PalabancaEventi la presentazione del Report 2026. Cresce l'occupazione, progressi nei servizi e in agricoltura – Le testimonianze delle imprenditrici delle cooperative sociali", redatto in occasione della "Giornata dell'economia piacentina" e consultabile al link <https://www.bancadipiacenza.it/news-and-media/resoconto-evento/giornata-delleconomia-piacentina-anno-difficile-con-crescita-debole>.



2.3.7. Il contesto comunale.

2.3.7.1. Le caratteristiche sociodemografiche della popolazione di Fiorenzuola d'Arda⁹.

Tabella 5: Totale dei cittadini residenti nel Comune di Fiorenzuola d'Arda.

Dato al 1° gennaio 2025	Dato al 1° gennaio 2026	Saldo
14.887	15.048	+161

Tabella 6: Andamento del totale dei cittadini residenti nel Comune di Fiorenzuola d'Arda dal 2021 al 2026.

2021	2022	2023	2024	2025	2026	Saldo dal 1° gennaio 2021
14.947	14.858	14.907	14.943	14.887	15.048	+101

Grafico 1: Andamento della popolazione residente complessivamente nel Comune di Fiorenzuola d'Arda dal 2021 al 2026.

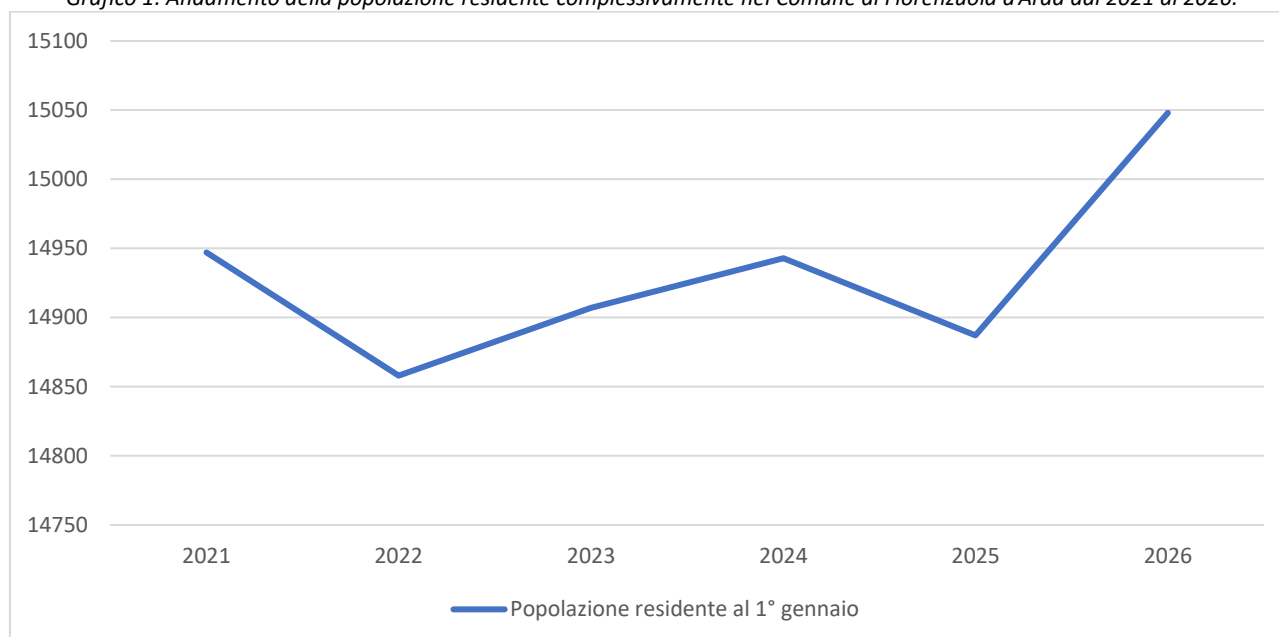


Tabella 7: Suddivisione per sesso della popolazione complessivamente residente nel Comune di Fiorenzuola d'Arda.

	Dato al 1° gennaio 2025	Dato al 1° gennaio 2026	Saldo
Maschi residenti	7.326	7.442	+116
Femmine residenti	7.561	7.606	+45
Totale dei residenti	14.887	15.048	+161

Tabella 8: Computo dei cittadini stranieri residenti nel Comune di Fiorenzuola d'Arda.

	Dato al 1° gennaio 2025	Dato al 1° gennaio 2026	Saldo
Stranieri residenti	2.421	2.534	+113
(in percentuale sul totale dei residenti)	16,26%	16,84%	+0,58%

Tabella 9: Andamento del totale dei cittadini stranieri residenti nel Comune di Fiorenzuola d'Arda dal 2021 al 2026.

	2021	2022	2023	2024	2025	2026	Saldo dal 1° gennaio 2021
Stranieri residenti al 1° gennaio	2.543	2.474	2.507	2.493	2.421	2.534	-9

⁹ Tutti i dati del paragrafo sono forniti dall'Istat.



Grafico 2: Andamento della popolazione straniera residente complessivamente nel Comune di Fiorenzuola d'Arda dal 2021 al 2026.

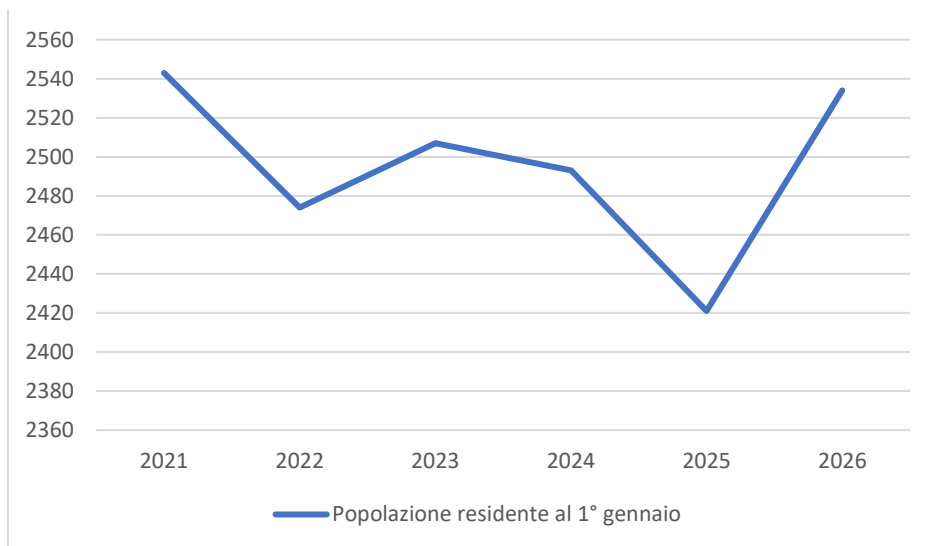


Tabella 10: Suddivisione per sesso della popolazione straniera complessivamente residente nel Comune di Fiorenzuola d'Arda.

	Dato al 1° gennaio 2025	Dato al 1° gennaio 2026	Saldo
Maschi stranieri residenti	1.211	1.277	+66
Femmine straniere residenti	1.210	1.257	+47
Stranieri residenti	2.421	2.534	+113

Tabella 11: Suddivisione per fasce d'età della popolazione complessivamente residente nel Comune di Fiorenzuola d'Arda.

	Dato al 1° gennaio 2026
Cittadini tra 0 e 14 anni complessivamente residenti	1.761
Cittadini tra 15 e 64 anni complessivamente residenti	9.496
Cittadini ultrasessantacinquenni complessivamente residenti	3.791
Popolazione complessiva	15.048

Grafico 3: Suddivisione per sesso e fascia d'età della popolazione complessivamente residente nel Comune di Fiorenzuola d'Arda.

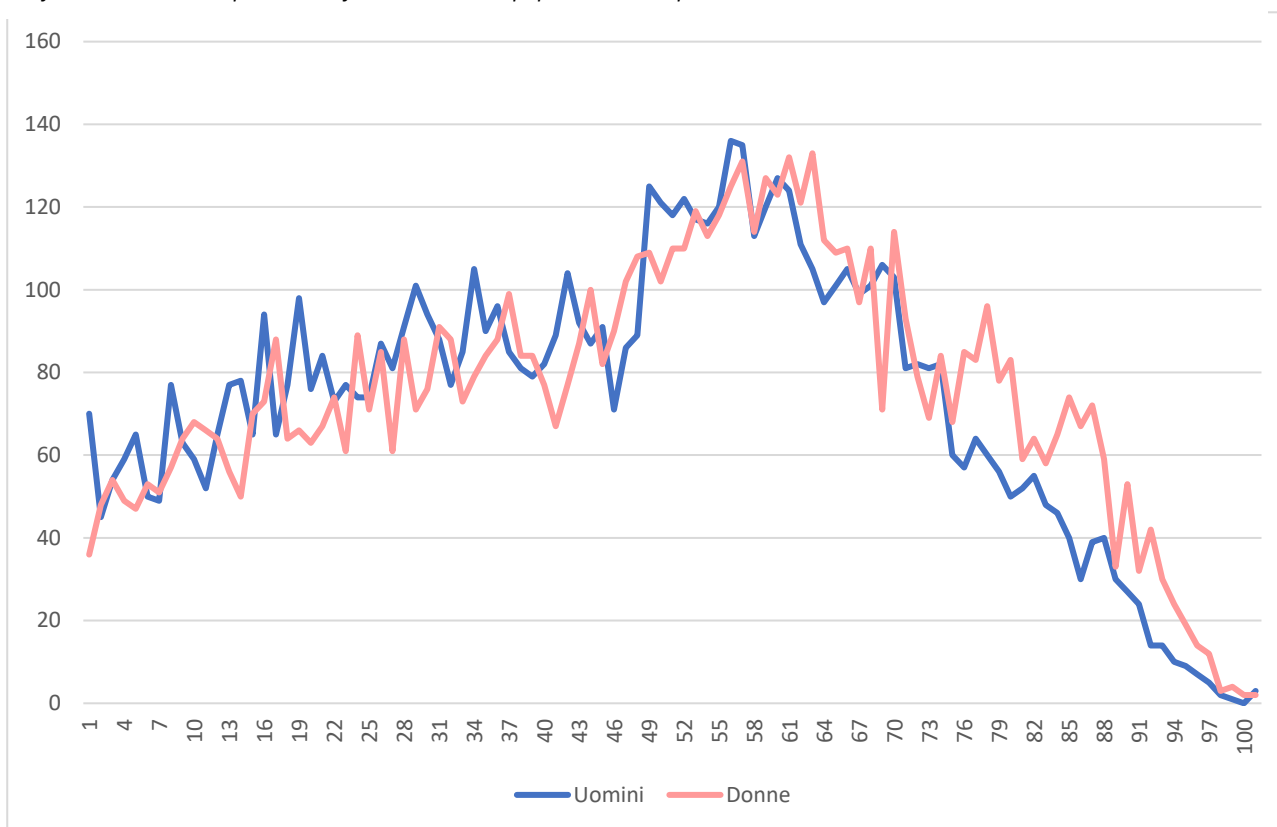


Tabella 12: Bilancio della popolazione residente nel Comune di Fiorenzuola d'Arda nel 2025.

	Dato
Popolazione residente al 1° gennaio 2025	14.887
Nati vivi	107
Morti	147
Saldo naturale	-40
Immigrati da altro Comune	471
Emigrati per altro Comune	397
Saldo migratorio interno	+74
Immigrati dall'estero	161
Emigrati per l'estero	34
Saldo migratorio con l'estero	127
Iscritti per altri motivi¹⁰	4
Cancellati per altri motivi¹¹	82
Popolazione residente al 31 dicembre 2025	15.048
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	16.000

¹⁰ Dato in corso di validazione.

¹¹ Dato in corso di validazione.

2.3.7.2. Le caratteristiche del territorio del Comune di Fiorenzuola d'Arda.

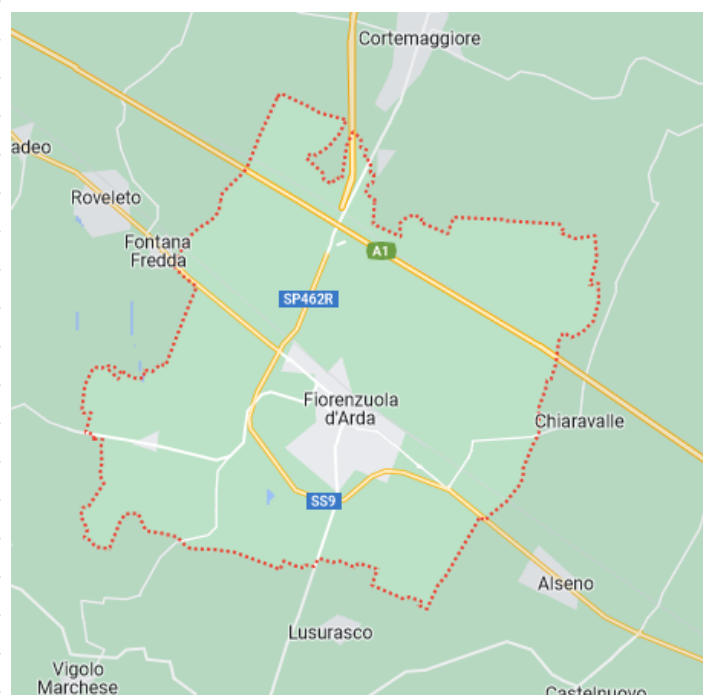


Figura 3: Il territorio comunale di Fiorenzuola d'Arda.

Tabella 13: Dati relativi al territorio del Comune di Fiorenzuola d'Arda.

Superficie	Kmq 59,74
Densità	249.82 ab./Kmq
Risorse idriche	
Laghi	0
Fiumi e torrenti	1
Strade	
Statali	Km 12,00
Provinciali	Km 6,00
Comunali	Km 45,00
Vicinali	Km 65,00
Autostrade	Km 14,00

Tabella 14: Piani e strumenti urbanistici vigenti.

Piano regolatore adottato	NO	
Piano regolatore approvato	Sì	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 20.12.2010 (Approvazione del PSC); Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 30.03.2011 (Approvazione del RUE)
Programma di fabbricazione	NO	
Piano di edilizia economica e popolare	NO	
Piani di insediamento produttivi		
Industriali	NO	
Artigianali	NO	
Commerciali	NO	

2.3.7.3. Dati economici relativi al territorio del Comune di Fiorenzuola d'Arda.

Tabella 15: Unità locali di imprese attive e numero di addetti nel Comune di Fiorenzuola d'Arda. Valori riferiti all'anno 2022¹².

Codice Ateco 2007	Numero di unità locali delle imprese attive	Numero addetti delle unità locali delle imprese attive: valore medio annuo
C: Attività manifatturiere	120	1.524,74
10: Prodotti alimentari	14	250,96
13: Prodotti tessili	1	1
14: Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	3	6,88
15: Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	3	50,06
16: Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	5	25,21
18: Prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	5	9,97
19: Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	1	12,34

¹² Dati tratti dall'ufficio Statistica della Provincia di Piacenza.



20: Prodotti chimici	1	1
21: Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	1	60,6
22: Articoli in gomma e materie plastiche	3	21,77
23: Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	6	27,11
25: Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	34	320,06
27: Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	1	9
28: Macchinari e apparecchiature nca	21	676,71
29: Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1	6
31: Mobili	1	12,92
32: Prodotti delle altre industrie manifatturiere	9	18,64
33: Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	10	14,51
D: Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	16	48,57
35: Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	16	48,57
E: Fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	3	23,28
36: Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	2	22,67
37: Gestione delle reti fognarie	1	0,61
F: Costruzioni	157	460,07
41: Costruzione di edifici	26	45,33
42: Ingegneria civile	3	11,3
43: Lavori di costruzione specializzati	128	403,44
G: Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	398	1358,36
45: Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	61	269,53
46: Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	123	437,11
47: Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	214	651,72
H: Trasporto e magazzinaggio	82	618,1
49: Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	69	477,4
52: Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	12	102,31
53: Servizi postali e attività di corriere	1	38,39
I: Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	91	444,59
55: Alloggio	6	40,31
56: Attività dei servizi di ristorazione	85	404,28
J: servizi di informazione e comunicazione	46	161,04
59: Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore	2	2
61: Telecomunicazioni	1	1
62: Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	23	99,8
63: Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici	20	58,24
K: Attività finanziarie e assicurative	47	152,65
64: Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	14	81,4
66: Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative	33	71,25
L: Attività immobiliari	64	95,96
68: Attività immobiliari	64	95,96
M: Attività professionali, scientifiche e tecniche	205	376,77
69: Attività legali e contabilità	61	130,73
70: Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale	17	54,32
71: Attività degli studi di architettura e d'ingegneria, collaudi ed analisi tecniche	69	93,16
72: Ricerca scientifica e sviluppo	1	2,02
73: Pubblicità e ricerche di mercato	6	10,83
74: Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	47	81,71
75: Servizi veterinari	4	4
N: Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	63	553,85
77: Attività di noleggio e leasing operativo	7	17,89
78: Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	20	416,02
79: Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse	2	2
81: Attività di servizi per edifici e paesaggio	20	88,99
82: Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese	14	28,95
P: Istruzione	9	29,76
85: Istruzione	9	29,76
Q: Sanità e assistenza sociale	100	244,38
86: Assistenza sanitaria	92	140,9



87: Servizi di assistenza sociale residenziale	3	66,95
88: Assistenza sociale non residenziale	5	36,53
R: Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	18	55,3
90: Attività creative, artistiche e di intrattenimento	10	9,72
92: Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco	3	4,06
93: Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	5	41,52
S: Altre attività di servizi	84	133,43
95: Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa	6	10,56
96: Altre attività di servizi per la persona	78	122,87
0010: TOTALE	1.503	6.280,85

Grafico 4: Valore medio annuo relativo al numero di addetti delle unità locali delle imprese attive nel Comune di Fiorenzuola d'Arda nell'anno 2022.

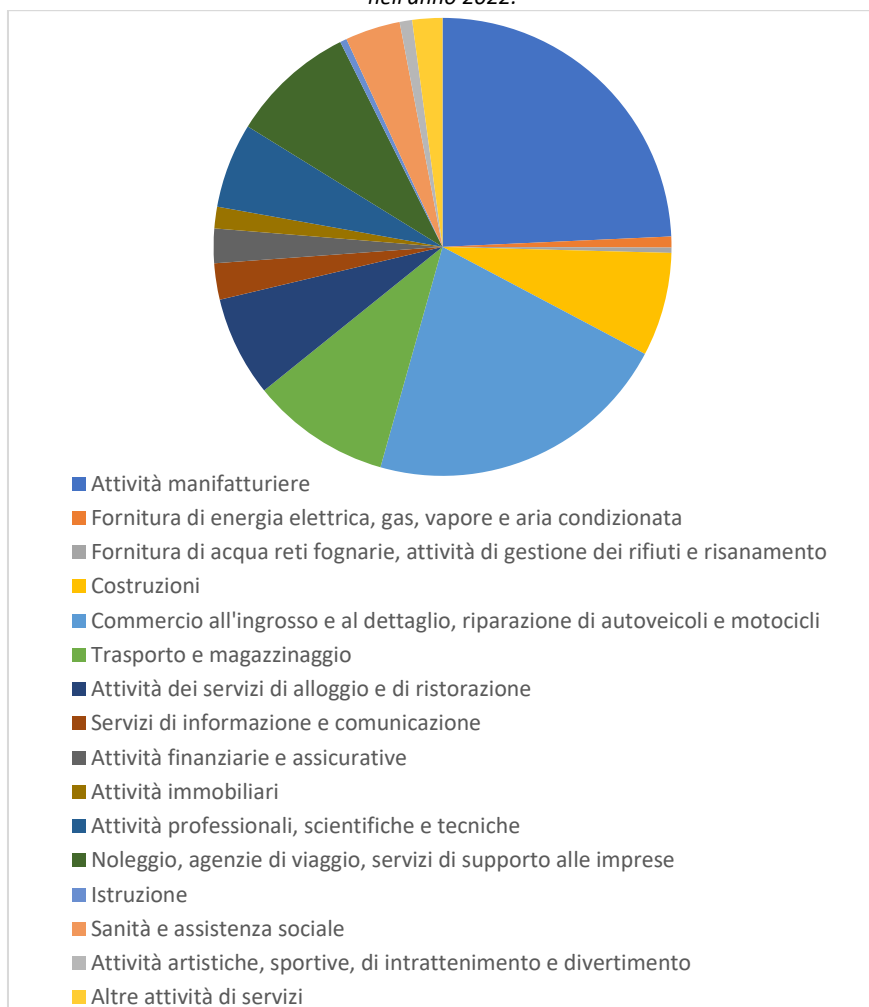


Tabella 16: Attivazioni dei rapporti di lavoro dipendente dal 2020 al 2024, nel Comune di Fiorenzuola d'Arda¹³.

Anno	Sesso		Provenienza		Fascia d'età					Settore					Totale
	M	F	Ita	Stra	15-24	25-29	30-39	40-49	50 e più	Agric.	Indus.	Costruz.	Commer.	Altri servizi	
2020	1.044	879	1.422	501	373	310	510	446	284	276	234	154	317	942	1.923
2021	1.392	1.375	2.169	598	615	533	657	543	419	259	296	149	511	1.552	2.767
2022	1.608	1.572	2.410	770	703	624	683	661	509	293	399	161	570	1.757	3.180
2023	1.942	1.538	2.510	970	684	634	836	703	623	321	349	155	658	1.997	3.480
2024	1.938	1.714	2.615	1.037	728	621	952	699	652	282	350	180	785	2.055	3.652

¹³Dati tratti dal sito dell'Agenzia regionale per il lavoro dell'Emilia Romagna.

Grafico 5: Attivazioni dei rapporti di lavoro dipendente dal 2020 al 2024, nel Comune di Fiorenzuola d'Arda. Suddivisione per sesso e nazionalità.

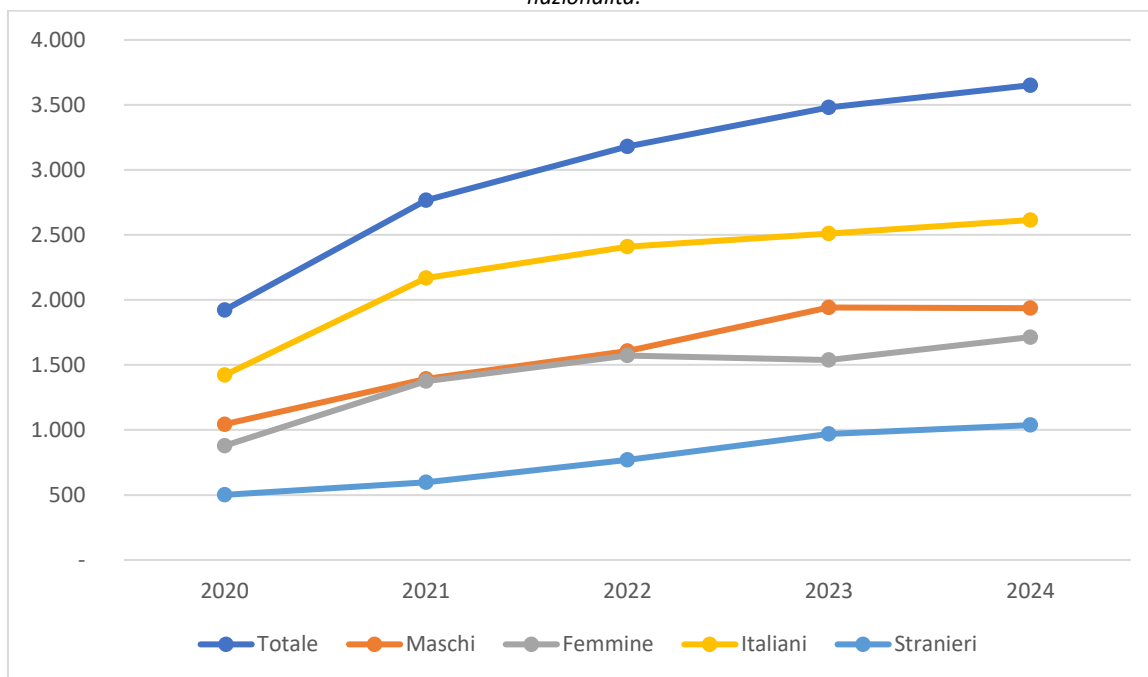


Grafico 6: Attivazioni dei rapporti di lavoro dipendente dal 2020 al 2024, nel Comune di Fiorenzuola d'Arda. Suddivisione per fascia d'età.

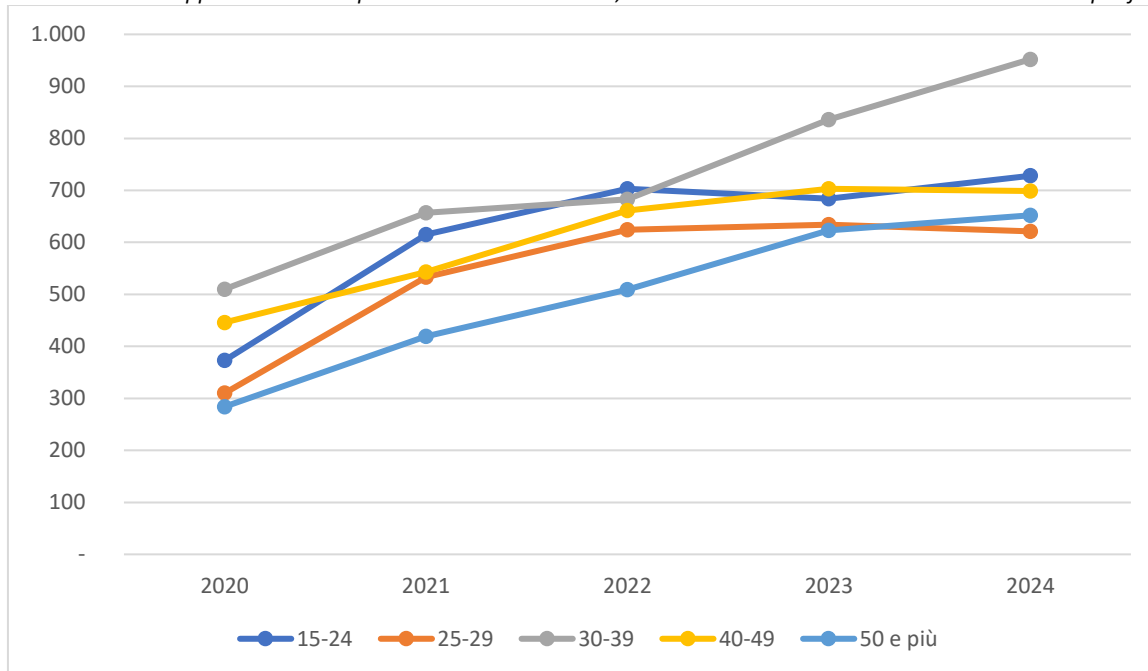




Grafico 7: Attivazioni dei rapporti di lavoro dipendente dal 2020 al 2024, nel Comune di Fiorenzuola d'Arda. Suddivisione per settore.

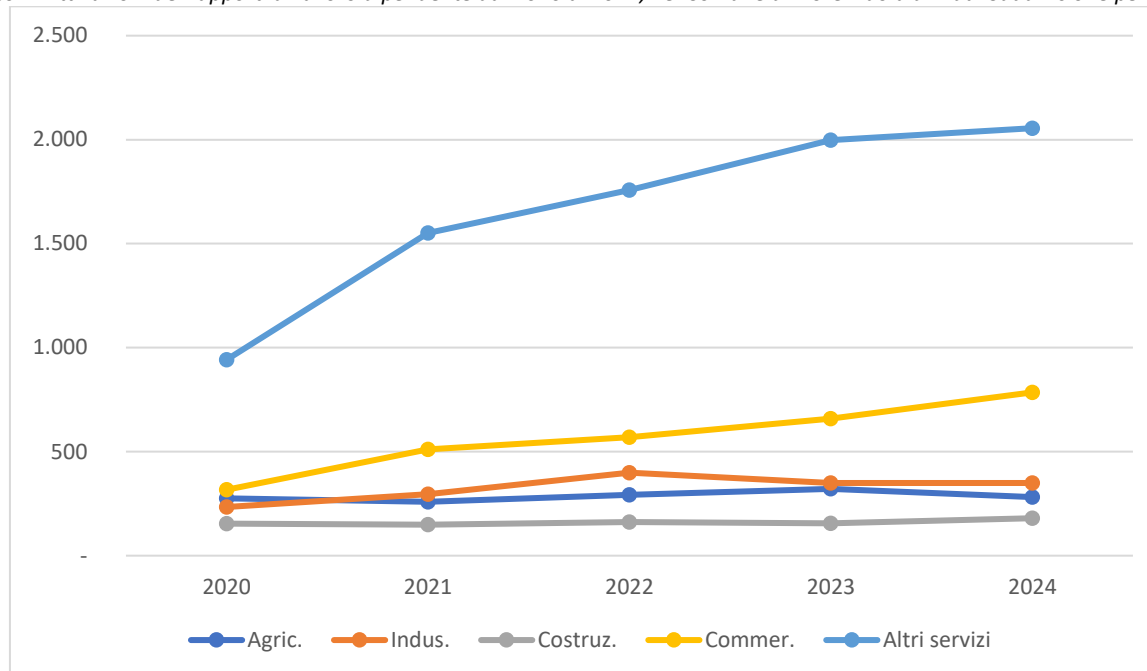


Tabella 17: Dichiarazioni dei redditi riferite all'anno di imposta 2023 dei contribuenti residenti nel Comune di Fiorenzuola d'Arda¹⁴.

Reddito complessivo minore o uguale a zero euro	Numero di contribuenti	0
	Reddito complessivo	0
Reddito complessivo da 0 a 10.000 euro	Numero di contribuenti	2.167
	Reddito complessivo	€ 10.051.259
Reddito complessivo da 10.000 a 15.000 euro	Numero di contribuenti	1.116
	Reddito complessivo	€ 13.966.803
Reddito complessivo da 15.000 a 26.000 euro	Numero di contribuenti	3.543
	Reddito complessivo	€ 73.997.935
Reddito complessivo da 26.000 a 55.000 euro	Numero di contribuenti	3.699
	Reddito complessivo	€ 128.548.386
Reddito complessivo da 55.000 a 75.000 euro	Numero di contribuenti	356
	Reddito complessivo	€ 22.432.060
Reddito complessivo da 75.000 a 120.000 euro	Numero di contribuenti	232
	Reddito complessivo	€ 21.586.430
Reddito complessivo oltre 120.000 euro	Numero di contribuenti	113
	Reddito complessivo	€ 26.378.463
Totale dei contribuenti		11.226
Reddito complessivo		€ 296.961.336

Grafico 8: Dichiarazioni dei redditi riferite all'anno di imposta 2023 dei contribuenti residenti nel Comune di Fiorenzuola d'Arda. Suddivisione per numero di contribuenti.

¹⁴Dati tratti dall'ufficio Statistica della Regione Emilia-Romagna.

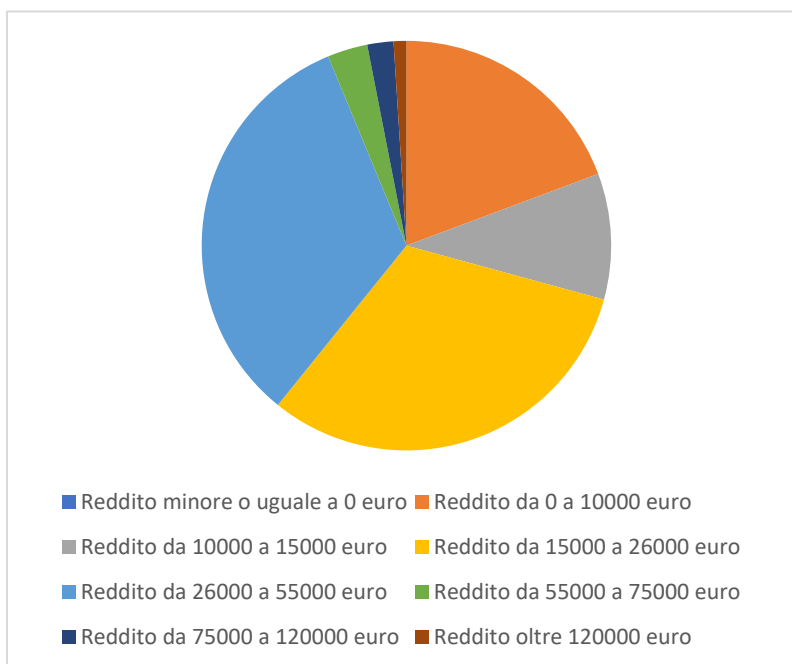


Grafico 9: Dichiarazioni dei redditi riferite all'anno di imposta 2023 dei contribuenti residenti nel Comune di Fiorenzuola d'Arda. Suddivisione per reddito complessivo.

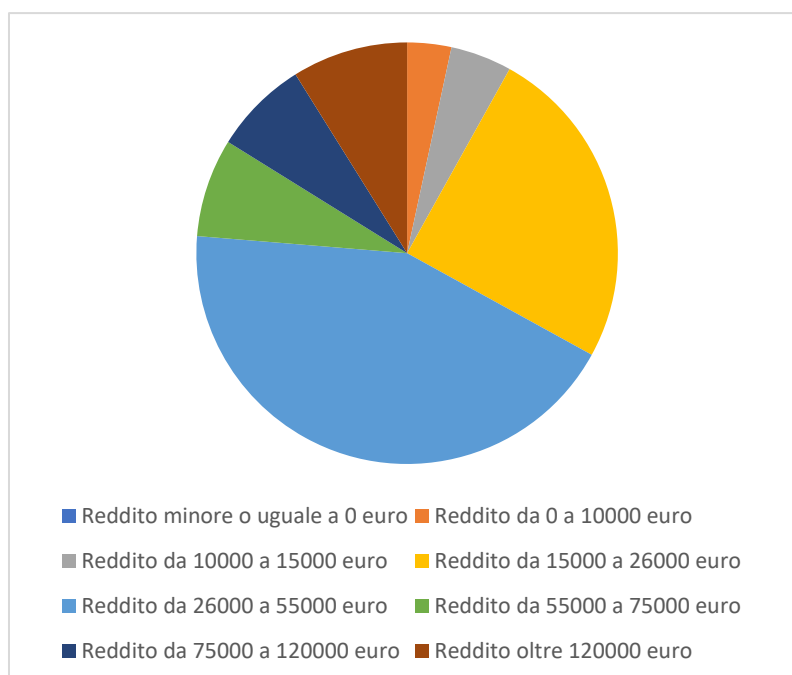


Tabella 18: Arrivi e presenze turistiche nel Comune di Fiorenzuola d'Arda, dal 2020 al 2025¹⁵.

Anno	Italiani		Stranieri		Totale	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
2020	6.514	18.138	1.939	4.583	8.453	22.721
2021	9.592	22.364	3.942	7.571	13.534	29.935
2022	14.218	29.478	7.773	15.795	21.991	45.273
2023	15.049	30.035	8.388	16.133	23.437	46.168
2024	14.286	30.342	7.607	12.404	21.893	42.746
2025	13.521	29.014	8.240	15.758	21.761	44.772

¹⁵Dati tratti dall'ufficio Statistica della Regione Emilia-Romagna.



Grafico 10: Arrivi di turisti italiani e stranieri nel Comune di Fiorenzuola d'Arda, dal 2020 al 2025.

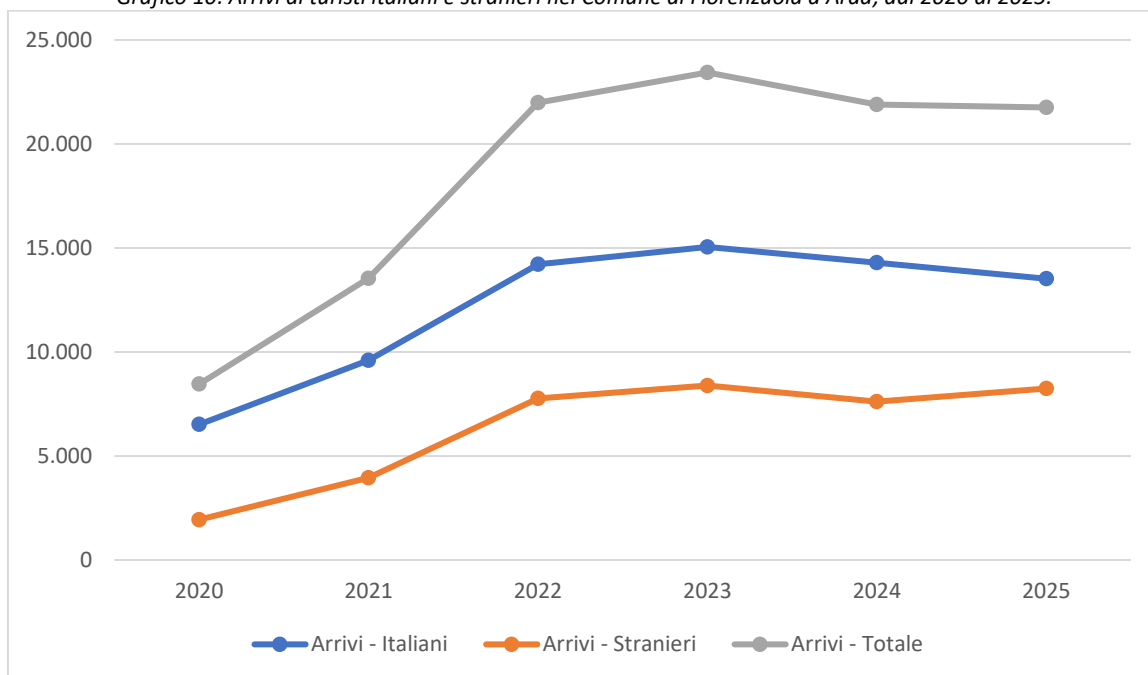
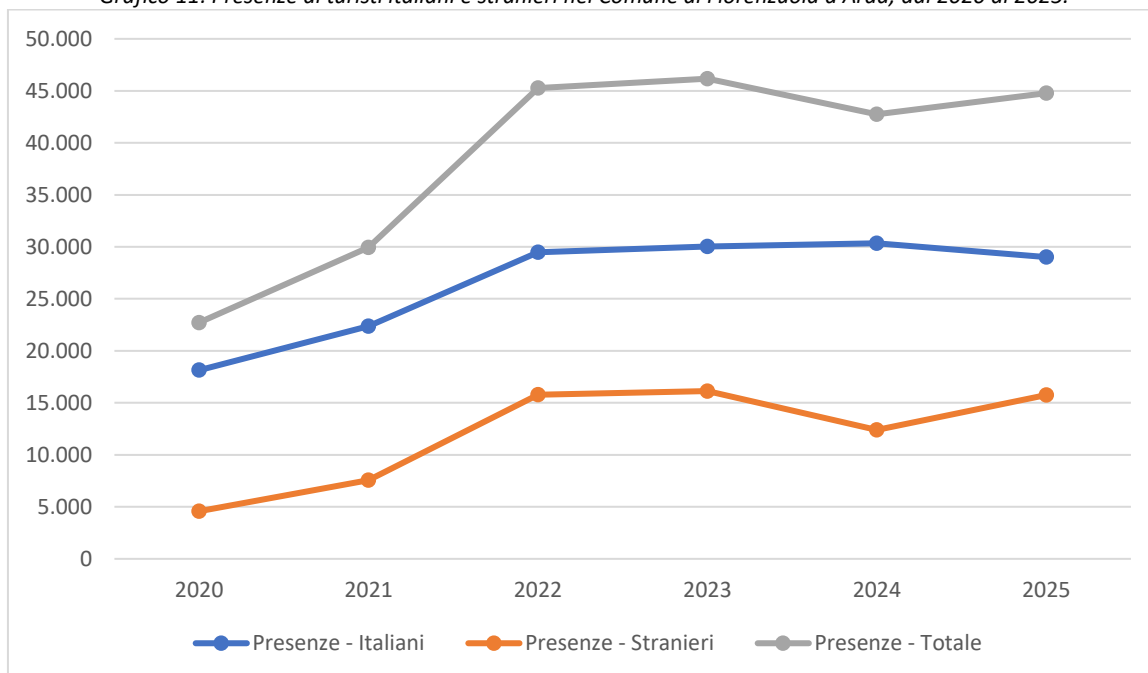


Grafico 11: Presenze di turisti italiani e stranieri nel Comune di Fiorenzuola d'Arda, dal 2020 al 2025.





2.4. Analisi strategica delle condizioni interne.

2.4.1. Le strutture all'interno del Comune. Esercizio in corso e programmazione pluriennale.

Tipologia	Esercizio in corso	Programmazione pluriennale		
	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
Asilo nido "Villa Modeo"	Posti n. 32	Posti n. 73	Posti n. 73	Posti n. 73
Asilo nido "Piccolo Blu" (Part-time)	Posti n. 25	Posti n. 25	Posti n. 25	Posti n. 25
Scuole materne (n. 3)	Posti n. 270	Posti n. 270	Posti n. 270	Posti n. 270
Scuole elementari (n. 1)	Posti n. 636	Posti n. 636	Posti n. 636	Posti n. 636
Scuole medie (n. 1)	Posti n. 418	Posti n. 418	Posti n. 418	Posti n. 418
Strutture residenziali per anziani (n. 1)	Posti n. 20	Posti n. 20	Posti n. 20	Posti n. 20
Farmacie comunali	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
Esistenza depuratore	Sì	Sì	Sì	Sì
Attuazione servizio idrico integrato	Sì	Sì	Sì	Sì
Aree verdi, parchi, giardini	Mq 330.000	Mq 330.000	Mq 330.000	Mq 330.000
Punti luce di illuminazione pubblica	n. 2928	n. 2928	n. 2928	n. 2928
Raccolta di rifiuti (in quintali)	116.000	116.000	116.000	116.000
Raccolta differenziata	Sì	Sì	Sì	Sì
Esistenza di discarica	NO	NO	NO	NO
Esistenza di centro di raccolta	Sì	Sì	Sì	Sì
Mezzi operativi (Escavatore)	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
Veicoli	n. 20	n. 20	n. 20	n. 20
Centro di elaborazione dati	Sì	Sì	Sì	Sì
Personal computer	n. 100	n. 100	n. 100	n. 100

2.4.2. Gli organismi gestionali del Comune. Esercizio in corso e programmazione pluriennale.

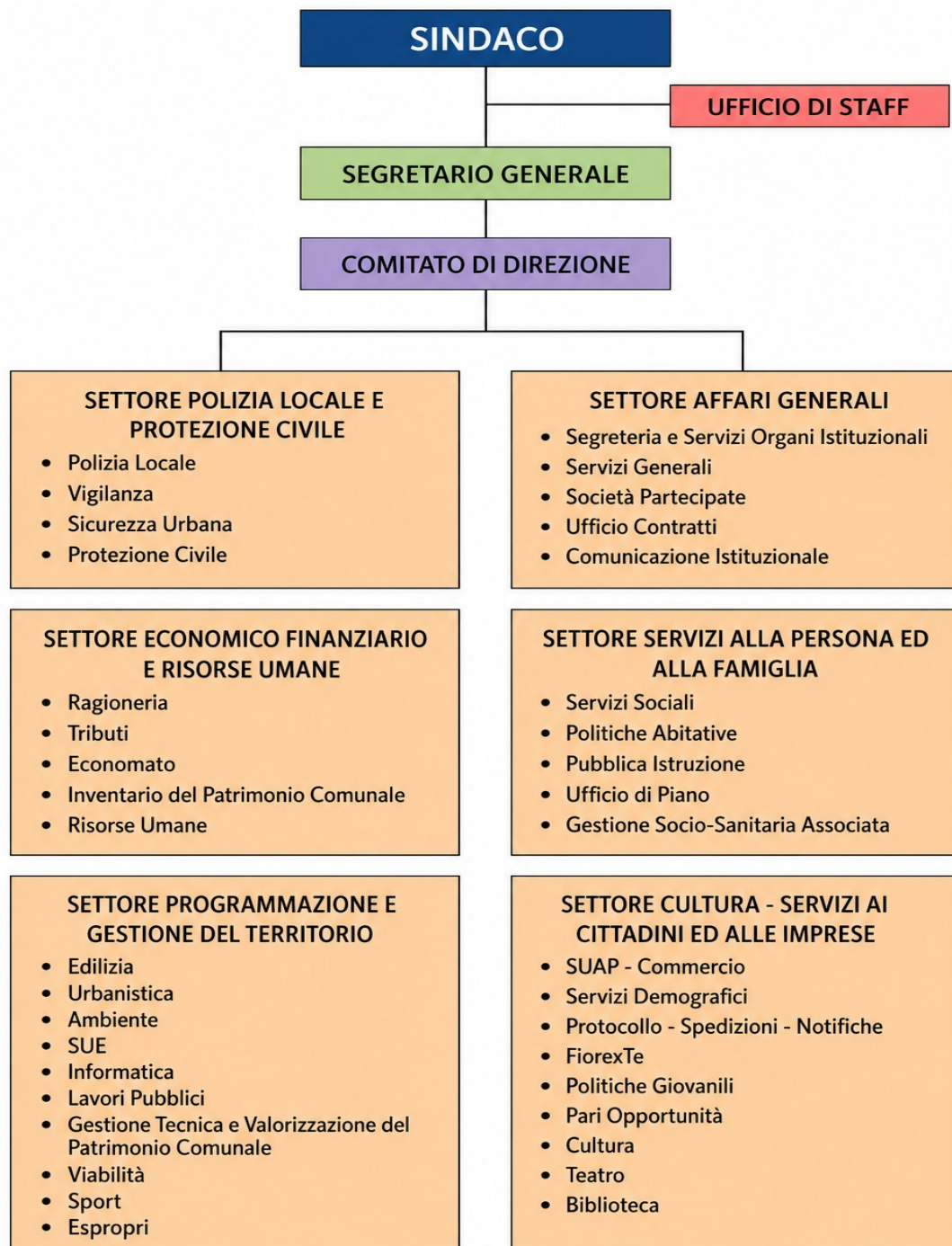
Tipologia giuridica	Esercizio in corso	Programmazione pluriennale		
	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
Consorzi	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
Denominazione del consorzio: Azienda Consortile Servizi Val D'Arda.				
Comune/i associato/i ai consorzi: 6 (Fiorenzuola d'Arda, Lugagnano, Castell'Arquato, Alseno, Vernasca e Morfasso).				
Aziende	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
Istituzioni	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
Società di capitali	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
Denominazione delle Società di Capitali: Fiorenzuola Patrimonio s.r.l., Tutor S.c.ar.l., Lepida S.c.p.A.				
Concessioni	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
Servizi gestiti in concessione: Gestione e riscossione del Canone Unico Patrimoniale; Tesoreria Comunale e Farmacia Comunale.				
Soggetti che svolgono rispettivamente i servizi in concessione: Ica s.r.l.; Crédit Agricole Italia Spa e Mantovani Farmacisti Associati s.n.c.				



2.4.3. Risorse umane e struttura organizzativa.

2.4.3.1. Organigramma.

La struttura organizzativa dell'Ente, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 30 marzo 2026, è così rappresentata:



La struttura organizzativa, rispetto ai ruoli di responsabilità, consta di n. 6 Funzionari titolari di incarico di Elevata Qualificazione.



Settore Cultura e servizi ai cittadini ed alle imprese		
Dipendenti in servizio a tempo indeterminato al 01/06/2026		N. 16
Funzionario Responsabile	Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione	N. 1
Funzionario amministrativo	Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione	N. 1
Funzionario bibliotecario	Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione	N. 1
Istruttore bibliotecario	Area degli Istruttori	N. 1
Istruttore amministrativo	Area degli Istruttori	N. 11
Messo notificatore	Area degli Operatori Esperti	N. 1

Settore Affari generali		
Dipendenti in servizio a tempo indeterminato al 01/06/2026		N. 6
Funzionario Responsabile	Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione	N. 1
Istruttore amministrativo	Area degli Istruttori	N. 4
Centralinista	Area degli Operatori Esperti	N. 1

Settore Economico-finanziario e risorse umane		
Dipendenti in servizio a tempo indeterminato al 01/06/2026		N. 11
Funzionario Responsabile	Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione	N. 1
Funzionario amministrativo	Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione	N. 1
Funzionario amministrativo contabile	Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione	N. 1
Istruttore amministrativo	Area degli Istruttori	N. 8

Settore Polizia locale e Protezione civile		
Dipendenti in servizio a tempo indeterminato al 01/06/2026		N. 11
Funzionario Responsabile	Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione	N. 1
Funzionario di Polizia locale	Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione	N. 4
Istruttore di Polizia locale	Area degli Istruttori	N. 4
Istruttore amministrativo	Area degli Istruttori	N. 1
Operatore amministrativo esperto	Area degli Operatori Esperti	N. 1

Settore Programmazione e gestione del territorio		
Dipendenti in servizio a tempo indeterminato al 01/06/2026		N. 22
Funzionario Responsabile	Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione	N. 1
Funzionario amministrativo	Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione	N. 2
Funzionario tecnico	Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione	N. 5
Istruttore amministrativo	Area degli Istruttori	N. 3
Istruttore tecnico	Area degli Istruttori	N. 2
Operatore tecnico esperto	Area degli Operatori Esperti	N. 8
Operatore tecnico esperto - Necroforo	Area degli Operatori Esperti	N. 1
Dipendenti in servizio a tempo determinato al 01/06/2026		N. 1
Istruttore tecnico	Area degli Istruttori	N. 1

Settore Servizi alla persona e alla famiglia		
Dipendenti in servizio a tempo indeterminato al 01/06/2026		N. 16
Funzionario Responsabile	Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione	N. 1
Funzionario amministrativo	Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione	N. 1
Funzionario pedagista	Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione	N. 1
Assistente sociale	Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione	N. 6
Educatore professionale	Area degli Istruttori	N. 2
Istruttore amministrativo	Area degli Istruttori	N. 5



2.4.3.2. Ampiezza media delle unità organizzative in termini di numero di dipendenti in servizio.

L'ampiezza media delle unità organizzative in termini di numero di dipendenti in servizio varia tra 1 Funzionario ogni 6 dipendenti ed 1 Funzionario ogni 23 dipendenti.

Rispetto agli obiettivi di valore pubblico identificati, l'attuale organizzazione dell'Ente presenta le competenze necessarie per un efficace presidio.

2.4.4. Gli Enti strumentali e le Società partecipate del Comune di Fiorenzuola d'Arda.

Questo Comune, alla data del 31/12/2025, detiene le seguenti partecipazioni in organismi, enti strumentali e società partecipate, comprese nel "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Fiorenzuola d'Arda", come indicato nella sotto riportata tabella.

Classificazione	Denominazione	Partecipazione diretta	Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) (Si/No)	Consolidamento (Si/No)	Motivazioni dell'inserimento/non inserimento nel GAP e del consolidamento/non consolidamento
Enti strumentali partecipati (punto 2.2, Allegato 4/4 D. Lgs. 118/2011)	 ACER - Azienda Casa Emilia Romagna di Piacenza	4,184%	Sì	No	Quota di sola partecipazione al voto nella Conferenza degli Enti
	 Azienda Consortile Servizi Val d'Arda	39,07%	Sì	Sì	Diretta affidataria di SPL e incidenza superiore al 3% per i parametri "Totale dell'attivo patrimoniale" e "Patrimonio netto"
	 ATERSIR – Agenzia Territoriale Emilia Romagna Servizi Idrici e Rifiuti	4,4361%	Sì	No	Quota di sola partecipazione al voto nel Consiglio Locale di Piacenza
	 Destinazione Turistica Emilia	Quota associativa annua di € 1.000,00	Sì	No	Quota di sola partecipazione al voto nell'assemblea dei soci



Classificazione	Denominazione	Partecipazione diretta	Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) (Si/No)	Consolidamento (Si/No)	Motivazioni dell'inserimento/non inserimento nel GAP e del consolidamento/non consolidamento
Società Partecipate (punto 3.2, Allegato 4/4 D. Lgs. 118/2011)	 Fiorenzuola Patrimonio S.r.l.	100%	Sì	Sì	Società controllata e dunque inclusa nel GAP e conseguentemente consolidata
	 Tutor S.c. a r.l.	50%	No	No	Non affidataria di SPL di rilevanza economica
	 Lepida S.c.p.a.	0,0014%	Sì	Sì	Società partecipata titolare di affidamento diretto e incidenza superiore al 3% per i parametri "Totale dell'attivo patrimoniale", "Patrimonio netto" e "Ricavi caratteristici"

2.4.4.1. Gli Enti strumentali partecipati.

ACER Piacenza - Azienda Casa Emilia-Romagna di Piacenza

Istituita per trasformazione con la Legge Regionale 8 agosto 2001, n. 24, è un Ente pubblico economico che opera nel settore dei servizi relativi alla gestione dei patrimoni immobiliari. L'Azienda nasce per trasformazione dell'Ex Istituto Autonomo Case Popolari (IACP) ed ha come ambito territoriale la provincia di Piacenza.

Sede legale: Piacenza (PC), Via XXIV Maggio, 26/28 - Codice Fiscale e P.IVA: 00112500335

Servizi prestati: a) la gestione di patrimoni immobiliari, ivi compresi gli alloggi di ERP, e la manutenzione, gli interventi di recupero e qualificazione degli immobili, ivi compresa la verifica dell'osservanza delle norme contrattuali e dei regolamenti d'uso degli alloggi e delle parti comuni; b) la fornitura di servizi tecnici, relativi alla programmazione, progettazione, affidamento ed attuazione di interventi edilizi o urbanistici o di programmi complessi; c) la gestione di servizi attinenti al soddisfacimento delle esigenze abitative delle famiglie, tra cui le agenzie per la locazione e lo sviluppo di iniziative tese a favorire la mobilità nel settore della locazione attraverso il reperimento di alloggi da concedere in locazione; d) la prestazione di servizi agli assegnatari di alloggi di ERP e di abitazioni in locazione; e) la prestazione di servizi integrati per la realizzazione e la successiva gestione degli interventi in campo energetico.

Enti associati: l'Amministrazione provinciale e i Comuni della provincia di Piacenza, la prima per una quota pari al 20% del valore patrimoniale netto dell'azienda, i secondi per la restante quota dell'80%, ciascuno in proporzione al numero dei loro abitanti, risultanti all'ultimo censimento ufficiale della popolazione.

Indirizzi generali: l'Amministrazione comunale intende mantenere la propria partecipazione all'Azienda in considerazione della sua finalità.

Azienda Consortile Servizi Val d'Arda

È un Consorzio fra enti locali costituito nella forma di Azienda Speciale consortile ai sensi degli artt. 31 e 114 del D. Lgs.267/2000. Il Consorzio è dotato di personalità giuridica e di autonomia imprenditoriale ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs.267/2000.

Sede legale: Fiorenzuola d'Arda, Via Pallavicino, 8 – Codice Fiscale: 00124590332



Servizi prestati: Cura la gestione associata del patrimonio delle reti, impianti e dotazioni di proprietà dei Comuni aderenti relativi al servizio idrico integrato. Il Consorzio potrà procedere con tutte le attività necessarie per realizzare nuove reti e impianti.

Enti associati: Alseno, Castell'Arquato, Fiorenzuola d'Arda, Lugagnano Val d'Arda, Morfasso e Vernasca.

Indirizzi generali: l'Amministrazione comunale intende mantenere la propria partecipazione all'Azienda in considerazione della sua finalità.

ATERSIR - Agenzia Territoriale Emilia Romagna Servizi Idrici E Rifiuti

Istituita con legge regionale n. 23/2011 al fine di adempiere alle prescrizioni della L191/2009 prevedendo l'individuazione di un unico Ambito territoriale ottimale comprendente l'intero territorio regionale (ed eventualmente in casi particolari anche Comuni esterni limitrofi al confine regionale) e riattribuendo le funzioni delle vecchie Agenzie provinciali al nuovo ente pubblico dotato di autonomia amministrativa, contabile e tecnica.

Sede legale: via Cairoli 8/F, Bologna (BO) - Codice Fiscale: 91342750378

Servizi prestati: Si occupa di Servizio Idrico Integrato (acquedotto, fognatura e depurazione) e di Servizio Gestione Rifiuti Urbani e assimilati (raccolta, trasporto, avvio a recupero, smaltimento).

Enti associati: partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della Regione, si realizza così l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani già esercitate dalle Autorità d'ambito territoriali ottimali.

Indirizzi generali: l'Amministrazione comunale intende mantenere la propria partecipazione all'Agenzia in considerazione della sua finalità.

Destinazione Turistica Emilia

Destinazione Turistica Emilia è un ente pubblico strumentale degli enti locali, istituito dalla Regione Emilia-Romagna con DGR 595 del 05/05/2017 a norma della Legge regionale 4/2016. L'ente è dotato di personalità giuridica e di autonomia amministrativa, organizzativa, finanziaria e contabile. È costituito da enti locali. Possono aderire le Camere di commercio e qualsiasi altra amministrazione pubblica, operante in ambito turistico, che rientri tra quelle indicate dall'ISTAT come pubbliche. È competente territorialmente per le province di Parma, Piacenza e Reggio Emilia.

Sede legale: Parma (PR), strada Martiri della Libertà n. 15 - Codice fiscale: 92192900345

Servizi prestati: promozione turistica dei territori ricompresi nelle tre province di Parma, Piacenza e Reggio Emilia.

Enti associati: 123 Enti Soci di cui 2 Unioni di Comuni: Unione Pedemontana Parmense (Collecchio, Sala Baganza, Felino, Traversetolo) e Alta Val Tidone (Pecorara, Caminata, Nibbiano).

Indirizzi generali: l'Amministrazione comunale intende mantenere la propria partecipazione nell'Ente pubblico in considerazione della sua finalità.

2.4.4.2. Le Società partecipate.

Fiorenzuola Patrimonio S.r.l.

Società in house interamente partecipata dal Comune di Fiorenzuola d'Arda che, nel rispetto di quanto prescritto dall'articolo 4 del D. Lgs. n. 175/2016, ha per oggetto la gestione del patrimonio del Comune di Fiorenzuola, come da conferimenti comunali ed ulteriori successive acquisizioni, anche mediante mezzi propri.

Sede legale: Fiorenzuola d'Arda (PC) – Largo Gabrielli, 2 - Codice fiscale e P. Iva.: 01462260330

Servizi prestati: la gestione del patrimonio del Comune di Fiorenzuola, come da conferimenti comunali ed ulteriori successive acquisizioni. La società svolge inoltre ogni attività connessa alla distribuzione del gas per la quale ha stipulato un contratto con la società ENEL Rete Gas Spa, nonché qualsiasi attività di manutenzione e gestione tecnica delle infrastrutture energetiche.

Alla data del 31.12.2025 risulta peraltro affidataria dei seguenti servizi da parte dell'Ente socio:

- gestione in concessione del sistema di sosta a pagamento comunale. Il contratto di servizio, stipulato in data 18 febbraio 2025 ed avente durata di cinque anni con decorrenza dal 1° gennaio 2025, prevede un minimo garantito oltre che una percentuale pari al 68% calcolata sull'incasso;

- gestione del servizio di pulizia dei locali comunali. L'attuale contratto di servizio, con decorrenza dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2025, prevede un corrispettivo annuo che, per l'anno 2025, risulta pari ad € 103.254,92 (come da Deliberazione di Consiglio comunale n. 18/2026);



- gestione in concessione del servizio pubblico di illuminazione votiva nel cimitero urbano e nel cimitero frazionale di San Protaso. Il corrispettivo per tale affidamento, contrattualizzato con atto rep. 1396 del 3 settembre 2020 ed avente durata di sei anni decorrenti dalla sottoscrizione, è rappresentato dai proventi derivanti dalla gestione del servizio stesso ed è previsto un canone annuo di concessione da corrispondere all'Ente pari ad € 14.500,00.

Ente socio: Comune di Fiorenzuola d'Arda

Indirizzi generali: l'Amministrazione comunale intende mantenere la propria partecipazione nella società in considerazione della sua finalità.

Tutor S.c. a r.l.

La Società è partecipata dal Comune di Piacenza (50%) e dal Comune di Fiorenzuola (50%) e costituita in conformità alle norme in materia ed in particolare ai sensi del Decreto Interministeriale del 29 novembre 2007 pubblicato su Gazzetta Ufficiale n. 45 del 28 gennaio 2008 e della deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna 16 giugno 2008 n. 897. La società è priva di scopo di lucro ed ha per oggetto il coordinamento e la gestione delle attività, delegate agli enti locali ai sensi della Legge Regionale dell'Emilia-Romagna 30 giugno 2003 n. 12.

Sede legale: Fiorenzuola d'Arda (PC) – Via Boiardi, 5 - Codice fiscale e P. Iva.: 01229920333

Servizi prestati: formazione professionale educativa e di orientamento scolastico professionale nel lavoro e al lavoro in generale, pubblico e privato, nell'ambito pre-scolastico e scolastico, post-scolastico, aziendale, nonché l'esercizio delle connesse attività di ricerca, divulgative, editoriali, commerciali e comunque affini o connesse e l'esercizio di ogni altra attività complementare o conseguente a quelle sopra elencate con specifico riferimento ai giovani sino a diciotto anni.

Enti associati: Comune di Piacenza (50%), Comune di Fiorenzuola (50%).

Indirizzi generali: l'Amministrazione comunale intende mantenere la propria partecipazione nella società in considerazione della sua finalità.

Lepida S.c.p.a.

È una società consortile per azioni che si è costituita il 1° agosto 2007. Con decorrenza 1/01/2019 si è perfezionata la Fusione per incorporazione di CUP 2000 S.c.p.A. in Lepida S.c.p.a. I soci esercitano su LEPIDA S.c.p.a. un controllo congiunto analogo a quello esercitato sulle proprie strutture mediante un organismo di controllo denominato "Comitato permanente di indirizzo e coordinamento".

Sede legale: Bologna (BO), via Aldo Moro 64 - Codice fiscale e P. Iva.: 02770891204 Capitale sociale posseduto: € 1.000,00, pari allo 0,0014% del capitale sociale di € 69.881.000,00

Servizi prestati: realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni e fornitura dei relativi servizi di connettività.

Enti associati: Numerosi enti locali della regione Emilia-Romagna di cui si omette la trascrizione per semplificazione.

Indirizzi generali: l'Amministrazione comunale intende mantenere la propria partecipazione nella società in considerazione della sua finalità.

2.4.4.3. Il bilancio consolidato.

Il Comune di Fiorenzuola d'Arda, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 23 settembre 2025, ha approvato il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Fiorenzuola d'Arda riferito all'anno 2024. Tale bilancio consolidato è stato redatto coinvolgendo gli organismi partecipati componenti il Gruppo Comune di Fiorenzuola d'Arda così come individuati con deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 15 aprile 2025 come di seguito elencati:

- Fiorenzuola Patrimonio S.r.l.
- Azienda Consortile Servizi Val d'Arda
- Lepida Scpa.

Attualmente l'atto di Giunta Comunale n. 53 del 16 aprile 2026 ha aggiornato il Gruppo Amministrazione Pubblica di questo Ente, per il predisponendo Bilancio Consolidato 2025.



2.5. Gli obiettivi strategici dell'Ente.

2.5.1. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza a Fiorenzuola d'Arda.

2.5.1.1. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza¹⁶.

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) è il documento strategico che definisce il programma di investimenti e di riforme che il governo italiano ha predisposto per fronteggiare la crisi prodotta dalla pandemia Covid19 e rimettere il Paese su un piano di crescita sostenibile e inclusiva, utilizzando le risorse messe a disposizione dall'Iniziativa europea Next Generation Eu (NGEU).

Il Piano si articola in 6 Missioni, ovvero aree tematiche principali su cui intervenire, individuate in piena coerenza con i 6 pilastri del NGEU.

Le Missioni si articolano in Componenti, aree di intervento che affrontano sfide specifiche, composte a loro volta da Investimenti e Riforme.

Per il PNRR Italia l'Unione europea ha stanziato 191,5 mld di euro in sovvenzioni e prestiti del Recovery and Resilience Facility (RRF), il fondo dedicato a contrastare gli effetti della pandemia. L'Italia ha integrato l'importo con ulteriori 30,6 mld di euro attraverso il Piano Complementare, finanziato direttamente dallo Stato, che ha portato il totale a 222,1 mld di euro.

Le amministrazioni territoriali (regioni, province, comuni e asl) saranno chiamate a gestire una quota importante del complesso delle risorse messe a disposizione dal PNRR. Secondo l'Ufficio parlamentare di bilancio (UPB) in un intervallo compreso fra i 66 e i 71 miliardi di euro: approssimativamente tra il 34,7 ed il 36,9% del totale delle risorse destinate all'Italia. Secondo stime ANCI, i Comuni potrebbero gestire intorno ai 40 mld di euro.

Tutti gli interventi previsti saranno realizzati entro il 2026.

2.5.1.2. Il PNRR e gli Enti locali¹⁷.

Le Amministrazioni territoriali sono coinvolte nelle iniziative del PNRR attraverso la titolarità di specifiche progettualità (attuatori/beneficiari), afferenti materie di competenza istituzionale e la loro concreta realizzazione; la partecipazione a iniziative finanziate dall'Amministrazione centrale che destinano agli Enti locali risorse per realizzare progetti specifici che contribuiscono all'obiettivo nazionale (es. in materia di digitalizzazione); la localizzazione sul proprio territorio di investimenti previsti nel PNRR la cui responsabilità di realizzazione è demandata a livelli superiori (es. in materia di mobilità, ferrovie/porti, sistemi irrigui, banda larga, ecc.).

Nel ruolo di Soggetti attuatori/Beneficiari, gli Enti Locali assumono la responsabilità della gestione dei singoli Progetti, sulla base degli specifici criteri e modalità stabiliti nei provvedimenti di assegnazione delle risorse. Tali provvedimenti sono adottati dalle Amministrazioni centrali titolari degli interventi, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente per i singoli settori di riferimento.

La partecipazione in qualità di destinatari di risorse per la realizzazione di progetti specifici che contribuiscono a perseguire obiettivi strategici definiti a livello di PNRR la cui responsabilità è in capo ad

Amministrazioni centrali, avviene mediante la partecipazione alle specifiche procedure di chiamata (bandi/avvisi) attivate dai Ministeri responsabili.

Gli Enti Locali sono destinatari di interventi del PNRR localizzati sui rispettivi territori, in questi casi si tratta di interventi che, di norma, fanno parte della programmazione strategica definita a livello nazionale e/o regionale, secondo procedure e modalità stabilite nell'ambito dei singoli settori. In relazione al settore specifico di riferimento, la definizione di tali interventi tiene conto delle istanze delle Amministrazioni e delle collettività locali nell'ambito di specifici tavoli di concertazione.

¹⁶ Descrizione tratta dal sito https://pnrrcomuni.fondazioneifel.it/bandi_public/Servizio/: "Servizio orientamento PNRR Comuni".

¹⁷ Tratto da "I Comuni e le Città nel PNRR: le risorse e le sfide", dal sito ufficiale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, italiadomani.gov.it.



2.5.1.3. I progetti presentati dal Comune di Fiorenzuola d'Arda all'interno del PNRR¹⁸.

Nella seguente tabella – aggiornata al 6 luglio 2026 - sono indicati e descritte le fasi conclusive dei progetti che risultavano ancora in fase di attuazione, mentre non sono presenti i progetti già ultimati, rispettivamente: “Efficientamento energetico: lavori di manutenzione straordinaria, anno 2020”; “Efficientamento energetico: manutenzione straordinaria dei plessi scolastici, anno 2020”; “Efficientamento energetico: sostituzione dei serramenti della scuola materna “San Rocco”, anno 2021”; “Efficientamento energetico: lavori di manutenzione straordinaria, anno 2022”; “Lavori di efficientamento energetico della biblioteca comunale tramite la sostituzione dei serramenti”; “Adesione alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati”; “ANPR: integrazione delle liste elettorali”; “Adozione piattaforma PagoPA”(primo e secondo bando); “Adozione dell’app IO”, “Piattaforma notifiche digitali”, “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici”; “Abilitazione al Cloud per le PA locali” e “ANSC. Stato Civile in digitale integrato nella piattaforma ANPR”.

Denominazione del progetto	Missione - Componente - Investimento	Amministrazione emittente	Importo	Stato di avanzamento del progetto	Dettagli del progetto
Digitalizzazione delle procedure SUAP & SUE	M1C1 Investimento 2.2 Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance	Ministero per la Innovazione e Transizione Digitale	€ 3.956,47	Il progetto è concluso, asseverato positivamente e in fase di liquidazione del contributo.	Il progetto è volto a realizzare un ecosistema digitale e interoperabile per lo svolgimento delle procedure amministrative afferenti allo Sportello Unico per le Attività Produttive e allo Sportello Unico per l'Edilizia, per offrire a cittadini, professionisti e imprese, servizi più efficienti e facilmente accessibili, mediante il potenziamento delle capacità digitali dei Comuni, per gestire più efficacemente le pratiche e le richieste presentate dagli operatori economici tramite le piattaforme SUAP.
“Risorse in Comune”	M1C1 – Investimento 2.3 – “Competenze e capacità amministrativa” – Sub Investimento 2.3.2 “Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro”	Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica	€ 55.783,98	Il progetto è stato concluso e rendicontato su Regis in data 16/06/2026 e si trova in fase di controllo.	L'obiettivo del progetto è quello di supportare le amministrazioni nel processo di adeguamento degli assetti organizzativi e di rafforzamento della capacità amministrativa, mediante la riqualificazione degli ambienti e degli strumenti di lavoro e lo sviluppo digitale attraverso risorse hardware e software.

¹⁸ Tutti i dati sono riportati sul sito del Comune di Fiorenzuola d'Arda, www.comune.fiorenzuola.pc.it, all'interno della sezione “Attuazione misure PNRR”.



Denominazione del progetto	Missione - Componente - Investimento	Amministrazione emittente	Importo	Stato di avanzamento del progetto	Dettagli del progetto
Archivio Nazionale dei numeri civici delle strade urbane (ANNCSU)	M1C1 Investimento 1.3 Dati e interoperabilità	Ministero per la Innovazione e Transizione Digitale	€ 37.661,97	Il progetto è concluso, asseverato positivamente e in fase di liquidazione del contributo.	L'obiettivo dell'Avviso è quello di permettere al Comune di poter conferire, attraverso l'Archivio Nazionale dei Numeri Civici e delle Strade Urbane (ANNCSU - banca dati istituita in Italia tramite il D.L. 179/2012, per raccogliere e standardizzare le informazioni relative alla toponomastica e ai numeri civici su tutto il territorio nazionale) i dati georeferenziati relativi a tutti i numeri civici di pertinenza, al fine di disporre di uno stradario georeferenziato a livello nazionale che offrirebbe numerosi vantaggi in diversi ambiti strategici, tra cui il primo soccorso, la gestione dell'edilizia scolastica, il supporto per le infrastrutture per la Banda Ultra Larga, la risposta a eventi di dissesto idrogeologico e altre operazioni di protezione civile, migliorando quindi l'efficienza di numerosi servizi pubblici e garantendo interventi più rapidi e coordinati a beneficio dell'intera collettività.
Adeguamento tecnologico Piattaforma SUE	M1C1 Investimento 2.2 Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance	Ministero per la Innovazione e Transizione Digitale	€ 10.137,77	Il progetto è stato concluso e completato in piattaforma PA Digitale 2026 in data 12/03/2026 e si trova in fase di asseverazione.	Il progetto è volto a uniformare e semplificare i procedimenti amministrativi, a garantire la piena interoperabilità con il catalogo SSU, a migliorare la fruizione dei servizi digitali per cittadini, professionisti e imprese e a potenziare l'efficienza dei processi interni ai Comuni, consentendo al Comune di adeguare la soluzione software utilizzata per la gestione delle pratiche edilizie, (front-office e back-office), alle nuove specifiche tecniche di interoperabilità definite da AgID.



Denominazione del progetto	Missione - Componente - Investimento	Amministrazione emittente	Importo	Stato di avanzamento del progetto	Dettagli del progetto
Realizzazione del nuovo asilo nido	M4C1 - Investimento 1.1 - Asili nido e scuole dell'infanzia	Ministero dell'Istruzione	1.830.000,00 € di cui: 1.300.000,00 € di fondi PNRR 400.000,00 € di co-finanziamento da parte del Comune di Fiorenzuola d'Arda 130.000,00 € di FOI-Fondo Opere Indifferibili	I lavori, consegnati in data 18/10/2023, sono terminati in data 30/06/2026 ed il relativo certificato è stato caricato sulla piattaforma REGIS il 02/07/2026 e, come previsto dal cronoprogramma, inserito nell'accordo sottoscritto in data 19/10/2022 e modificato degli Addendum rispettivamente in data 13/01/2023 e 23/05/2023, il collaudo dei lavori dovrà essere effettuato entro il 31/08/2026.	L'intervento prevede la realizzazione del nuovo asilo nido comunale in via Guareschi, all'interno di un'area di proprietà comunale. Il progetto prevede una superficie complessiva del nuovo edificio di 900 metri quadrati (sugli oltre 3.500 oggetto dell'intervento) ed è dimensionato per l'accoglienza di 73 unità. In prima istanza saranno attivati 60 posti: di cui 28 nuovi e 32 che verranno spostati da altro edificio che sarà dismesso, garantendo inoltre il rispetto dei necessari standard in materia di "verde" attorno alla struttura.
Programma di Intervento e Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.)	M5C2 – Investimento 1.1 – Piano operativo per il sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	211.500,00 €	Come da cronoprogramma, le attività previste dal progetto si sono concluse alla data del 31/03/2026, con la chiusura dei post-assessment relativi ai casi inseriti nella terza implementazione. Il target delle 30 famiglie previste è stato raggiunto. Sono in corso le articolate procedure di rendicontazione mediante portale Regis, secondo le modalità e tempistiche stabilite dal MLPS.	Il progetto ha origine dall'accordo di convenzione tra il Ministero del Lavoro e il Comune di Fiorenzuola d'Arda, sottoscritto nella Deliberazione n. 171/2022, ed ha lo scopo di favorire l'integrazione dei nuclei familiari più fragili o in difficoltà economiche e sociali nel contesto societario e istituzionale di riferimento, per migliorare il raccordo tra rete istituzionale di servizi e famiglie intervenendo sull'organizzazione quotidiana di vita intra e extra familiare, in attuazione del LEPS Prevenzione dell'allontanamento familiare – P.I.P.P.I.



2.5.1.4. I progetti attuati dal Comune di Fiorenzuola d'Arda su scala sovra-distrettuale.

Denominazione del progetto	Missione - Componente - Investimento	Amministrazione emittente	Importo	Stato di avanzamento del progetto	Dettagli del progetto
Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità	M5C2 – Investimento 1.1.3. - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non auto-sufficienti	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	125.897,05 € relativi al distretto socio-sanitario di Levante, nell'ambito di un finanziamento sovradistrettuale di 330.000 €	Il progetto, a partire dal 2025, ha preso avvio in tutti i 3 ambiti distrettuali, incluso il Distretto di Levante, con la definizione del percorso gestionale e amministrativo da seguire in raccordo con i Comuni/Unioni del Distretto e l'AUSL. Il Comune di Fiorenzuola D'Arda, a seguito della coprogettazione bandita a fine 2024, si rapporta costantemente con i gestori del servizio di assistenza domiciliare per l'autorizzazione all'avvio delle attività per ogni utente individuato dai territori del Distretto. Viene realizzata costante attività di monitoraggio relativa agli indicatori da realizzare e ci si relaziona costantemente con il Comune di Piacenza, soggetto attuatore, per la raccolta e la trasmissione della documentazione rendicontuale richiesta. Il progetto si è concluso il 30/06/2026 con il raggiungimento del target previsto per il Distretto di Levante, pari a 93 beneficiari degli interventi previsti (SAD dimissioni protette).	Il progetto è finalizzato a garantire adeguati interventi assistenziali ad anziani e disabili portatori di multi fragilità mantenendo attiva la rete sociale di riferimento; prevenire nuovi ingressi in strutture residenziali a lungo termine; supportare caregiver e famiglia nel mantenere l'anziano/disabile portatore di multi fragilità nel proprio contesto di vita. Il progetto è stato riformulato su scala sovradistrettuale in sinergia con i Distretti di Piacenza (capofila e soggetto attuatore) e Ponente, a seguito delle indicazioni pervenute da Regione Emilia Romagna e Ministero: il soggetto attuatore è il Comune di Piacenza per tutti e tre i distretti.



Denominazione del progetto	Missione - Componente - Investimento	Amministrazione emittente	Importo	Stato di avanzamento del progetto	Dettagli del progetto
Prevenzione fenomeno burn out tra gli operatori	M5C2 – Investimento 1.1.4. - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non auto-sufficienti	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	46.095,60 € relativi al distretto socio-sanitario di Levante, nell'ambito di un finanziamento sovradistrettuale di 209.805,60 €. I fondi non transiteranno sul bilancio comunale poiché spetterà al Soggetto Attuatore (Comune di Piacenza) fungere da stazione appaltante ed ente liquidatore nei confronti del gestore individuato a seguito di gara.	È stato approvato un accordo operativo con il Comune di Piacenza e il Comune di Castel San Giovanni per la gestione del progetto e i rispettivi impegni con Deliberazione n. 84 del 15/06/2023. Il Comune di Piacenza ha provveduto a bandire una gara relativa all'individuazione del soggetto gestore della formazione. Nel periodo febbraio-luglio 2024 è stato realizzato il primo percorso di supervisione di gruppo e individuale a favore delle assistenti sociali operanti sul territorio distrettuale. A settembre, entrambi i percorsi (supervisione individuale e di gruppo) sono ripresi con appuntamenti calendarizzati nel periodo settembre- dicembre 2024. Nel corso del 2025, è ripartita l'attività di supervisione di gruppo, calendarizzata per tutto l'anno, e di supervisione individuale, già calendarizzata nel periodo maggio-giugno 2025 e prevista anche nell'autunno 2025. Gli incontri di supervisione sono proseguiti anche nel primo trimestre del 2026. Alla gestione amministrativo-contabile provvede il Comune di Piacenza, mentre il Comune di Fiorenzuola è coinvolto sul fronte dell'organizzazione e della messa a disposizione delle sedi dedicate.	Il progetto è finalizzato al rafforzamento della qualità del servizio sociale professionale ed in particolare a prevenire il fenomeno del burn out, con un percorso di confronto e di condivisione, accompagnando l'operatore sociale nell'esercizio della professione svolta, per mantenere e garantire il benessere degli operatori sociali, consentendo loro di assumere al meglio le funzioni esercitate nei confronti delle persone beneficiarie dei servizi. Il soggetto attuatore è il Comune di Piacenza per tutti e tre i distretti.



Denominazione del progetto	Missione - Componente - Investimento	Amministrazione emittente	Importo	Stato di avanzamento del progetto	Dettagli del progetto
Autonomia degli anziani non autosufficienti	M5C2 – Investimento 1.1.2. - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	1.070.781,80 € relativi al distretto socio-sanitario di Levante nell'ambito di un finanziamento sovradistrettuale di 2.460.000 €. I fondi non transiteranno sul bilancio comunale poiché spetterà al Soggetto Attuatore (Comune di Piacenza) e/o i Comuni direttamente beneficiari (Gropparello e Morfasso nel Distretto di Levante) fungere da stazione appaltante ed ente liquidatore.	Si è proceduto all'avvio del Progetto da parte del Comune di Piacenza, che convoca riunioni di cabina di regia, a fronte delle quali i territori di Gropparello e Morfasso si sono attivati nelle loro procedure di esternalizzazione di progettazioni e lavori. Dal punto di vista tecnico e dei contenuti di attività professionale, sono in corso i vari tavoli di lavoro che prevedono il coinvolgimento di tutti i servizi interessati. In relazione alle attività di assistenza domiciliare, da garantire a cura del Comune di Fiorenzuola D'Arda per 26 utenti di tutto il distretto, dopo la coprogettazione bandita a fine 2024, il progetto a partire dal 2025 ha preso avvio con la definizione del percorso gestionale e amministrativo da seguire in raccordo con i Comuni/Unioni del Distretto, e con L'AUSL. Il Comune di Fiorenzuola d'Arda, si rapporta costantemente con i gestori per l'autorizzazione all'avvio delle attività per ogni utente individuato. Il target previsto di 26 beneficiari è stato pienamente raggiunto. Ci si relaziona costantemente con il Comune di Piacenza, soggetto attuatore, per la raccolta e la trasmissione della documentazione rendicontuale richiesta. Il progetto si è concluso il 30/06/2026.	Il progetto è destinato alla realizzazione o riqualificazione di spazi abitativi attrezzati e domotizzati, insieme ad un percorso di assistenza socio-sanitaria domiciliare, che permetta all'anziano di mantenere la massima autonomia e indipendenza tutelando il diritto alla continuità delle cure e il mantenimento delle relazioni sociali, al fine di favorire l'autonomia e l'indipendenza delle persone anziane non autosufficienti, evitando processi di istituzionalizzazione non appropriata. Il soggetto attuatore è il Comune di Piacenza per tutti e 3 i distretti.



2.5.2. Definizione di indirizzi ed obiettivi strategici del Comune di Fiorenzuola d'Arda all'interno del quadro operativo di missioni e programmi di spesa dell'Ente.

Nella tabella di cui alla sottosezione 2.5.3., vengono definiti gli **indirizzi strategici** perseguiti dall'Ente in coerenza con le linee programmatiche del mandato amministrativo 2021-2026, approvate mediante Deliberazione di Consiglio comunale n. 65 del 29 ottobre 2021, e con i precedenti Documenti Unici di Programmazione redatti all'interno dell'attuale mandato amministrativo.

Il perseguimento di ciascun indirizzo strategico è legato al raggiungimento di uno o più **obiettivi strategici**, anch'essi definiti all'interno della tabella di cui alla sottosezione 2.5.3. e dove vengono inoltre individuate le specifiche **missioni** e i **programmi** di spesa in cui sono inserite le azioni operative che l'Ente intende realizzare, nel corso del triennio di riferimento del presente documento, al fine di conseguire ciascun obiettivo strategico.

L'elenco delle missioni e dei programmi di spesa attivati da parte del Comune di Fiorenzuola d'Arda, nel triennio 2027-2029, è il seguente:

Missione	Programma
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	01. Organi istituzionali
	02. Segreteria generale
	03. Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
	04. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
	05. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
	06. Ufficio tecnico
	07. Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile
	08. Statistica e sistemi informativi
	10. Risorse umane
	11. Altri servizi generali
03. Ordine pubblico e sicurezza	01. Polizia locale e amministrativa
	02. Sistema integrato di sicurezza urbana
04. Istruzione e diritto allo studio	01. Istruzione prescolastica
	02. Altri ordini di istruzione non universitaria
	06. Servizi ausiliari all'istruzione
	07. Diritto allo studio
05. Tutela e valorizzazione dei beni culturali	01. Valorizzazione dei beni di interesse storico
	02. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	01. Sport e tempo libero
	02. Giovani
08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01. Urbanistica ed assetto del territorio
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	03. Rifiuti
	05. Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
10. Trasporti e diritto alla mobilità	05. Viabilità e infrastrutture stradali
11. Soccorso civile	01. Sistema di protezione civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	01. Interventi per l'infanzia e i minori
	02. Interventi per la disabilità
	03. Interventi per gli anziani
	04. Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
	05. Interventi per le famiglie
	06. Interventi per il diritto alla casa
	07. Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
	09. Servizio necroscopico e cimiteriale
13. Tutela della salute	05. Servizio sanitario regionale – Investimenti sanitari
14. Sviluppo economico e competitività	01. Industria, PMI e artigianato



	02. Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori
15. Politiche per il lavoro	03. Sostegno all'occupazione
18. Relazione con le altre autonomie territoriali e locali	01. Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali
20. Fondi e accantonamenti	01. Fondo di riserva
	02. Fondo svalutazione crediti
	03. Altri fondi
50. Debito pubblico	02. Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
60. Anticipazioni finanziarie	01. Restituzione anticipazioni di tesoreria
99. Servizi per conto terzi	01. Servizi per conto terzi – partite di giro



2.5.3. Tabella indicante Indirizzi ed obiettivi strategici del Comune di Fiorenzuola d'Arda, all'interno del quadro operativo di missioni e programmi di spesa dell'Ente.

Linea di mandato 1. Opere pubbliche: inseguire sogni e necessità				
Indirizzo strategico		Obiettivo strategico	Missione	Programma
Risolvere annosi problemi logistici sulla scuola primaria	1.1. Una nuova scuola primaria	1.1.1. Realizzare un nuovo plesso scolastico per la scuola primaria	01. 04.	06. 02.
		1.1.2. Consentire il riutilizzo del vecchio plesso di via San Giovanni Bosco per altre finalità istituzionali	01.	06.
Garantire attenzione e strutture adeguate alle società sportive fiorenzuolane	1.2. Impianti sportivi nuovi e più sicuri	1.2.1. Realizzare un nuovo "Palazzetto dello sport" per evitare che le società sportive siano costrette a disputare le partite fuori dalla nostra città per la mancata omologazione federale del palazzetto esistente	06.	01.
		1.2.2. Completare ristrutturazione e ammodernamento degli impianti sportivi calcistici e di atletica a nord e sud della città	06.	01.
Realizzare le opere pubbliche necessarie per la città	1.3. Fiorenzuola si prende cura dei propri immobili	1.3.1. Eseguire le manutenzioni straordinarie agli edifici ed alle strutture comunali	01. 12. 12. 15.	06. 03. 09. 03.
		1.3.2. Individuare una sede più consona alla Polizia locale	01.	06.
	1.4. Piazze e strade riqualificate	1.4.1. Completare la stuccatura di piazza Molinari nelle porzioni centrali e sud	10.	05.
		1.4.2. Proseguire la riqualificazione delle vie del centro con il passaggio progressivo alle pavimentazioni in porfido	10.	05.



Linea di mandato 2. Perseguire lo sviluppo nel territorio dell'industria e del commercio locali				
Indirizzo strategico		Obiettivo strategico	Missione	Programma
Adeguare gli strumenti urbanistici alle necessità di promuovere l'insediamento sostenibile di nuove attività produttive e commerciali	2.1. Una pianificazione urbanistica sostenibile per attrarre nuove imprese	2.1.1. Proseguire e sviluppare le azioni politiche in grado di incrementare l'attrattività economica del territorio	08.	01.
		2.1.2. Valutare una strategia integrata di politiche di intervento a livello urbanistico, economico e sociale, quale strumento per riattivare i processi di trasformazione del territorio	08. 14.	01. 01.
		2.1.3. Rilanciare la città pubblica, quale matrice su cui si incardinano progressivamente le pratiche di recupero del patrimonio edilizio pubblico e privato	08.	01.
Rendere l'area della "Barabasca" una grande opportunità di sviluppo, non solo per Fiorenzuola d'Arda	2.2. Barabasca: un'opportunità di sviluppo per il territorio	2.2.1. Completare la programmazione e l'attuazione di questo ambito produttivo, commerciale, logistico e ricettivo, con attenzione agli standard ambientali	08.	01.
Attuare iniziative di sostegno al commercio locale	2.3. Un Comune al fianco dei commercianti	2.3.1. Valorizzare il Centro commerciale naturale con iniziative di marketing mirate ad aumentare la visibilità dei negozi sui social	14.	02.
		2.3.2. Realizzare corsi di formazione ai commercianti sull'utilizzo dei social network	14.	02.
		2.3.3. Valutare iniziative che facilitino "l'adozione" di vetrine sfitte da parte di artisti o altre realtà commerciali	14.	02.
	2.4. Fiorenzuola Città del gusto... e non solo	2.4.1. Investire sulla comunicazione delle nostre tipicità agro-alimentari	14.	02.
		2.4.2. Proseguire con il progetto del "Festival dell'anolino" e altri già consolidati	14.	02.

Linea di mandato 3. Prendersi cura dell'ambiente e del nostro territorio				
Indirizzo strategico		Obiettivo strategico	Missione	Programma
Valorizzare il percorso del torrente Arda	3.1. Viviamo il nostro fiume	3.1.1. Proseguire con il progetto del Parco Arda	09.	02.
		3.1.2. Affiancare al torrente tratte ciclopeditoni in direzione di Cortemaggiore e Castell'Arquato	10.	05.
Rendere il Parco Lucca sempre più accogliente	3.2. Un parco Lucca più bello e sicuro	3.2.1. Proseguire con le manutenzioni sulla recinzione	09.	05.
		3.2.2. Avviare il processo di acquisizione e recupero della limonaia, con finalità di utilizzo pubblico	09.	05.
Recuperare il "vascone" e l'area dell'ex gasometro	3.3. Un nuovo "vascone" per la nostra Città	3.3.1. Mettere in sicurezza e recuperare con un progetto che ne mantenga la struttura e la forma, la torre piezometrica, tra i simboli della città	01.	05.
	3.4. Ex-gasometro: un'area bonificata e valorizzata	3.4.1. Bonificare l'area dell'ex gasometro come passo preliminare per un recupero della struttura a finalità pubbliche	01.	05.



Linea di mandato 4. Rafforzare le strutture sanitarie locali				
Indirizzo strategico		Obiettivo strategico	Missione	Programma
Vigilare sulla realizzazione tempestiva di opere necessarie per lo sviluppo dei servizi sanitari cittadini	4.1. Una Casa della Salute per Fiorenzuola	4.1.1. Dare avvio al progetto della Casa della Salute, nell'ex sede del Municipio di Fiorenzuola, per rivitalizzare una parte importante del centro storico	13.	05.
	4.2. Nuove sale operatorie per il nostro ospedale	4.2.1. Attivare gli investimenti per la collocazione delle nuove sale operatorie al terzo piano del blocco "A"	13.	05.

Linea di mandato 5. Prevenire le fragilità sociali				
Indirizzo strategico		Obiettivo strategico	Missione	Programma
Attuare iniziative di assistenza alle situazioni di difficoltà economica	5.1. Un Comune che aiuta le persone in difficoltà	5.1.1. Implementare l’assistenza alle situazioni di indigenza, in aumento dall’inizio dell’emergenza Covid, con azioni mirate e non con puro assistenzialismo	12.	02. 03. 04.
		5.2.1. Prevenire le fragilità che possono portare a situazioni di disagio e sofferenza per i figli minori	12.	01.
Favorire la tenuta dei nuclei familiari	5.2. Un Comune che sostiene minori e famiglie	5.2.2. Evitare il più possibile l’allontanamento dei minori dal nucleo familiare	12.	01.
		5.2.3. Accompagnare le famiglie verso il superamento delle difficoltà	12.	05. 06.

Linea di mandato 6. Fiorenzuola Patrimonio: consolidare una gestione sana dell'azienda				
Indirizzo strategico		Obiettivo strategico	Missione	Programma
Consolidare la gestione sana dell'azienda Fiorenzuola Patrimonio	6.1. Fiorenzuola Patrimonio: uno sviluppo che prosegue sempre più al fianco del Comune	6.1.1. Mantenere lo sviluppo dell'azienda favorendo l'erogazione di servizi nuovi e sempre migliori	01.	02.
		6.1.2. Aumentare l'offerta del centro sportivo sud	06.	01.
		6.1.3. Completare la sostituzione dei parcometri di vecchia concezione	03.	01.



Linea di mandato 7. Valorizzare le eccellenze culturali di Fiorenzuola d'Arda

Indirizzo strategico		Obiettivo strategico	Missione	Programma
<i>Offrire eventi culturali di rilievo alla cittadinanza</i>	7.1. Sempre più cultura ed eventi a Fiorenzuola	7.1.1. Proseguire importanti eventi culturali estivi in collaborazione con realtà associative piacentine	05.	02.
		7.1.2. Ultimare il terzo stralcio del recupero del teatro Verdi per sfruttare nuovi locali disponibili	05.	02.
<i>Portare la scuola di musica comunale ad essere un'eccellenza del territorio</i>	7.2. Scuola di musica: un'eccellenza della nostra Città	7.2.1. Organizzare l'attività didattica in maniera più funzionale alla crescita artistica degli allievi	05.	02.
		7.2.2. Recuperare l'ex macello e proseguire con le attività culturali realizzate nel precedente mandato	05.	02.
<i>Rendere l'ex macello e il cinema Capitol due centri culturali della città</i>	7.3. Cinema e teatro: due rinnovati spazi culturali per Fiorenzuola	7.3.1. Completare l'acquisizione del cinema Capitol e riqualificare i locali	01.	05.
		7.3.2. Utilizzare il cinema Capitol come sala conferenze e spazio culturale alternativo al teatro Verdi	05.	02.

Linea di mandato 8. Sostenere le società sportive di Fiorenzuola d'Arda

Indirizzo strategico		Obiettivo strategico	Missione	Programma
<i>Sostenere la formazione sportiva</i>	8.1. Fiorenzuola e le sue Associazioni per lo sport	8.1.1. Sostenere i progetti di formazione sportiva per i giovani atleti	06.	02.

Linea di mandato 9. Garantire attenzione alle politiche del personale

Indirizzo strategico		Obiettivo strategico	Missione	Programma
<i>Rafforzare il personale a disposizione dell'Ente</i>	9.1. Una macchina comunale sempre più efficiente	9.1.1. Stabilizzare l'organico della Polizia locale, portandolo gradualmente agli standard necessari per l'effettuazione di turni serali	01.	10.
		9.1.2. Garantire il turn-over del personale amministrativo in pensionamento	01.	10.
		9.1.3. Porre particolare attenzione al personale di tutela dei minori	01.	10.
<i>Attuare iniziative sovra-comunali di politiche del personale</i>	9.2. Un Comune che opera in sinergia con gli altri Enti per la crescita della macchina comunale	9.2.1. Promuovere la realizzazione di graduatorie provinciali accessibili a tutti i Comuni	01.	10.
		9.2.2. Attuare iniziative di Unione dei Comuni e gestioni associate	01.	10.



Ulteriori indirizzi strategici				
Indirizzo strategico		Obiettivo strategico	Missione	Programma
<i>Razionalizzare e riqualificare la spesa riducendo gli sprechi e garantendo i servizi alla cittadinanza</i>	10.1. Politica economica: più qualità per più servizi	10.1.1. Monitorare e controllare la gestione finanziaria ed economica dell’Ente per assicurare il rispetto del pareggio di bilancio	01.	03.
		10.1.2. Raggiungere un’appropriata impostazione fiscale al fine di migliorare l’impiego delle risorse	01.	04.
		10.1.3. Aumentare le risorse proprie dell’Ente, applicando in modo equo e capillare le imposte comunali e limitando l’evasione tributaria	01.	04.
<i>Garantire la regolarità amministrativa, l’efficienza e la trasparenza dell’Ente, favorendo l’attuazione di strumenti di partecipazione per i cittadini</i>	11.1. Un Comune efficiente, trasparente e vicino ai cittadini	11.1.1. Garantire in modo sistematico la legittimità, regolarità e correttezza dell’azione amministrativa, favorendone la semplificazione, la trasparenza e la tempestività	01. 01. 18.	01. 02. 01.
		11.1.2. Promuovere in forma sistematica e costantemente monitorata l’attuazione della normativa anticorruzione	01.	02.
		11.1.3. Rendere il Comune protagonista nella promozione della cittadinanza responsabile	01.	02.
<i>Potenziare la capacità di accoglienza e di orientamento nei confronti della cittadinanza</i>	12.1. “Fiore per te”: sempre più accoglienza e orientamento per i nostri cittadini	12.1.1. Aumentare le occasioni e le modalità con cui i cittadini possono rivolgersi agli uffici e ai servizi agevolando la relazione del cittadino con gli uffici e i servizi del Comune	01.	11.
<i>Consolidare il nuovo sistema di accesso dei cittadini ai Servizi Demografici</i>	13.1. Servizi a cittadini e imprese: più innovazione per una maggiore efficienza	13.1.1. Promuovere, pubblicizzare e diffondere la nuova procedura di accesso ai servizi, affinché diventi prassi consolidata per la cittadinanza	01.	07.
<i>Gestire con efficacia i processi di dematerializzazione all’interno dell’Ente</i>		13.1.2. Riformulare all’interno dei Servizi Demografici, dello Stato Civile e dell’Ufficio Elettorale i carichi e le nuove metodologie di lavoro tra le unità di persone impiegate	01.	07.
		13.1.3. Intraprendere attività e definire modelli di lavoro che garantiscano il riversamento e il monitoraggio del flusso dei dati elettorali all’interno dell’Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR)	01.	07.
		13.1.4. Predisporre le attività necessarie a reingegnerizzare i processi al fine della transizione della redazione degli atti di Stato Civile in formato informatico	01.	08.
<i>Implementare le funzionalità dello Sportello Telematico Polifunzionale per aumentare i servizi a disposizione di cittadini e imprese</i>		13.1.5. Rendere concretamente operativi nell’utilizzo dello sportello, per la fruizione dei procedimenti, i principi di accessibilità, completezza di informazione, chiarezza di linguaggio, affidabilità e semplicità di consultazione	01.	08.



Ulteriori indirizzi strategici				
Indirizzo strategico		Obiettivo strategico	Missione	Programma
<i>Ridurre le situazioni di degrado ed il senso di insicurezza della cittadinanza, promuovendo la cura e il decoro dello spazio urbano</i>	14.1. Più sicurezza e decoro, e meno degrado per la nostra Città	14.1.1. Attuare politiche volte a favorire un puntuale controllo del territorio cittadino e delle frazioni	03.	01. 02.
		14.1.2. Introdurre alcuni servizi di pattugliamento in orario serale nel periodo estivo	03.	01.
		14.1.3. Collocare autovelox in postazione fissa anche in zone del centro abitato	03.	01.
		14.1.4. Monitorare i casi relativi alla sosta di veicoli su suolo pubblico in stato di abbandono o privi di copertura assicurativa	03.	01.
<i>Valorizzare l'offerta formativa e scolastica del territorio lungo tutto il ciclo di vita</i>	15.1. Una scuola sempre migliore a Fiorenzuola	15.1.1. Ottimizzare i servizi educativi 0-6 anni, in un'ottica di potenziamento dei posti e della qualità dei servizi offerti	04. 12.	01. 11.
		15.1.2. Valorizzare il ruolo di integrazione degli istituti scolastici all'interno di una rete articolata di servizi	04.	02. 06. 07.
<i>Consolidare la partecipazione a progetti e bandi favorenti la partecipazione civica e responsabile dei giovani</i>	16.1. I giovani al centro della Comunità	16.1.1. Proseguire l'esperienza del Servizio Civile Volontario, valorizzando la presentazione di nuovi progetti e la promozione delle occasioni di servizio civile nel territorio fiorenzuolano in sinergia con gli altri enti	01.	11.
		16.1.2. Mantenere il bando Giovani E20	06.	02.
<i>Attuare un controllo dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani in sinergia con l'ente gestore e l'utenza</i>	17.1. Una Fiorenzuola sempre più pulita e responsabile nella raccolta differenziata	17.1.1. Favorire l'attuazione della raccolta differenziata, il conferimento e il trasporto dei rifiuti, e promuoverne il recupero	09.	03.
<i>Garantire una risposta immediata ad eventi eccezionali, aumentando il senso di sicurezza della popolazione</i>	18.1. Una Città pronta per le emergenze	18.1.1. Realizzare una nuova sede per il potenziamento del sistema di Protezione Civile e Centrale di Soccorso alla popolazione	11.	01.
		18.1.2. Incentivare la collaborazione con comuni vicini per condividere il Servizio di Protezione Civile	11.	01.
		18.1.3. Consolidare un sistema di allertamento della popolazione mediante messaggistica sia vocale che scritta	11.	01.
<i>Valorizzare e potenziare l'attività del Comune di Fiorenzuola d'Arda quale Comune capofila del Distretto di Levante</i>	19.1. Fiorenzuola sempre più al centro del Distretto di Levante	19.1.1. Garantire l'attuazione di quanto previsto dalla programmazione socio-sanitaria distrettuale nell'ambito del Nuovo Programma Attuativo	12.	07.
		19.1.2. Garantire presidio e monitoraggio rispetto al tema "Dopo di Noi" in stretto raccordo con l'associazionismo locale	12.	02.



Ulteriori indirizzi strategici				
Indirizzo strategico		Obiettivo strategico	Missione	Programma
<i>Semplificare la collocazione di edifici e immobili siti nell'area rurale del territorio comunale</i>	20.1. Una nuova toponomastica nella nostra campagna	20.1.1. Semplificare lo stradario comunale	01.	07.
		20.1.2. Semplificare l'individuazione del numero civico attraverso l'adozione del sistema chilometrico	01.	07.
		20.1.3. Adottare un sistema che può essere facilmente adeguato a variazione del patrimonio edilizio rurale	01.	07.



3. Sezione operativa.

3.1. Contenuti della sezione operativa.

La prima parte di questa sezione è incentrata sulla definizione, per ogni missione, dei programmi operativi da realizzare nell'arco di tempo a cui la sezione si riferisce, con indicazione degli obiettivi annuali e pluriennali; delle motivazioni delle scelte effettuate, in coerenza con gli obiettivi strategici definiti nella sezione strategica, e delle risorse finanziarie, umane e strumentali rispettivamente destinate.

3.2. Bilancio economico di previsione 2027-2029 del Comune di Fiorenzuola d'Arda.

3.2.1. Entrate.

3.2.1.1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.

Entrate	Assestato 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029
Tributi	9.081.810,00	9.239.500,00	9.267.500,00	9.267.500,00
Fondi perequativi	725.000,00	725.000,00	725.000,00	725.000,00
Totale	9.806.810,00	9.964.500,00	9.992.500,00	9.992.500,00

3.2.1.2. Trasferimenti correnti.

Entrate	Assestato 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029
Trasferimenti correnti	6.544.909,51	5.092.522,00	4.991.736,00	4.991.736,00
Totale	6.544.909,51	5.092.522,00	4.991.736,00	4.991.736,00

3.2.1.3. Entrate extratributarie.

Entrate	Assestato 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.887.650,00	1.889.100,00	1.889.100,00	1.889.100,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	707.000,00	697.000,00	697.000,00	697.000,00
Interessi attivi	100,00	100,00	100,00	100,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	665.352,00	629.652,00	629.652,00	629.652,00
Totale	3.260.102,00	3.215.852,00	3.215.852,00	3.215.852,00

3.2.1.4. Entrate in conto capitale.

Entrate	Assestato 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	4.807.070,71	32.000,00	32.000,00	32.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	950.000,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	637.000,00	460.000,00	460.000,00	460.000,00
Totale	6.394.070,71	492.000,00	492.000,00	492.000,00

3.2.1.5. Entrate da riduzione di attività finanziarie.

Entrate	Assestato 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029
---------	----------------	-----------------	-----------------	-----------------



Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

3.2.1.6. Accensione di prestiti.

Entrate	Assestato 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

3.2.1.7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.

Entrate	Assestato 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00

3.2.1.8. Entrate per conto terzi e partite di giro.

Entrate	Assestato 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029
Entrate per partite di giro	4.143.000,00	4.133.000,00	4.133.000,00	4.133.000,00
Entrate per conto terzi	330.000,00	330.000,00	330.000,00	330.000,00
Totale	4.473.000,00	4.463.000,00	4.463.000,00	4.463.000,00



3.2.2. Spese.

3.2.2.1. Spese per l'anno 2027. Riepilogo per missioni.

Missione	Spese Correnti	Spese Conto Capitale	Spese Investimenti	Rimborso Prestiti	Totale
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.803.132,00	0,00	0,00	0,00	3.803.132,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	803.050,00	0,00	0,00	0,00	803.050,00
04 Istruzione e diritto allo studio	1.698.192,00	0,00	0,00	0,00	1.698.192,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	609.980,00	0,00	0,00	0,00	609.980,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	375.780,00	0,00	0,00	0,00	375.780,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	290.440,00	0,00	0,00	0,00	290.440,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.953.290,00	32.000,00	0,00	0,00	2.985.290,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	548.500,00	300.000,00	0,00	0,00	848.500,00
11 Soccorso civile	7.200,00	0,00	0,00	0,00	7.200,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.924.137,00	0,00	0,00	0,00	5.924.137,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	272.670,00	0,00	0,00	0,00	272.670,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	4.600,00	0,00	0,00	0,00	4.600,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	1.123.963,00	0,00	0,00	0,00	1.123.963,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	17.940,00	17.940,00
Totale	18.414.934,00	332.000,00	0,00	17.940,00	18.764.874,00

Missione	Spese Correnti	Chiusura Anticipazioni	Totale
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	500.000,00	500.000,00
Totale	0,00	500.000,00	500.000,00

Missione	Uscite conto Terzi e Partite di Giro	Totale
99 Servizi per conto terzi	4.463.000,00	4.463.000,00
Totale	4.463.000,00	4.463.000,00



3.2.2.2. Spese per l'anno 2028. Riepilogo per missioni.

Missione	Spese Correnti	Spese Conto Capitale	Spese Investimenti	Rimborso Prestiti	Totale
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.776.713,00	0,00	0,00	0,00	3.776.713,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	803.050,00	0,00	0,00	0,00	803.050,00
04 Istruzione e diritto allo studio	1.698.192,00	0,00	0,00	0,00	1.698.192,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	609.980,00	0,00	0,00	0,00	609.980,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	375.780,00	0,00	0,00	0,00	375.780,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	290.440,00	0,00	0,00	0,00	290.440,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.953.290,00	32.000,00	0,00	0,00	2.985.290,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	598.500,00	300.000,00	0,00	0,00	898.500,00
11 Soccorso civile	7.200,00	0,00	0,00	0,00	7.200,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.826.161,00	0,00	0,00	0,00	5.826.161,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	273.570,00	0,00	0,00	0,00	273.570,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	4.600,00	0,00	0,00	0,00	4.600,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	1.124.342,00	0,00	0,00	0,00	1.124.342,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	18.270,00	18.270,00
Totale	18.341.818,00	332.000,00	0,00	18.270,00	18.692.088,00

Missione	Spese Correnti	Chiusura Anticipazioni	Totale
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	500.000,00	500.000,00
Totale	0,00	500.000,00	500.000,00
Missione	Uscite conto Terzi e Partite di Giro		Totale
99 Servizi per conto terzi	4.463.000,00		4.463.000,00
Totale	4.463.000,00		4.463.000,00



3.2.2.3. Spese per l'anno 2029. Riepilogo per missioni.

Missione	Spese Correnti	Spese Conto Capitale	Spese Investimenti	Rimborso Prestiti	Totale
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.776.713,00	0,00	0,00	0,00	3.776.713,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	803.050,00	0,00	0,00	0,00	803.050,00
04 Istruzione e diritto allo studio	1.698.192,00	0,00	0,00	0,00	1.698.192,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	609.980,00	0,00	0,00	0,00	609.980,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	375.780,00	0,00	0,00	0,00	375.780,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	290.440,00	0,00	0,00	0,00	290.440,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.953.290,00	32.000,00	0,00	0,00	2.985.290,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	598.500,00	300.000,00	0,00	0,00	898.500,00
11 Soccorso civile	7.200,00	0,00	0,00	0,00	7.200,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.826.161,00	0,00	0,00	0,00	5.826.161,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	273.570,00	0,00	0,00	0,00	273.570,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	4.600,00	0,00	0,00	0,00	4.600,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	1.124.342,00	0,00	0,00	0,00	1.124.342,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	18.270,00	18.270,00
Totale	18.341.818,00	332.000,00	0,00	18.270,00	18.692.088,00

Missione	Spese Correnti	Chiusura Anticipazioni	Totale
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	500.000,00	500.000,00
Totale	0,00	500.000,00	500.000,00
Missione	Uscite conto Terzi e Partite di Giro		Totale
99 Servizi per conto terzi	4.463.000,00		4.463.000,00
Totale	4.463.000,00		4.463.000,00



3.3. Redazione dei programmi operativi.

Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 01	Organi istituzionali

Indirizzo strategico 11.1.	Un Comune efficiente, trasparente e vicino ai cittadini
Obiettivo strategico 11.1.1.	Garantire in modo sistematico la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, favorendone la semplificazione, la trasparenza e la tempestività
Settore responsabile	Affari generali

Programma operativo	
Il programma comprende le attività di supporto e assistenza giuridica, tecnica ed amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente: Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale; attività che assicurano il funzionamento degli stessi conformemente alle disposizioni di legge, statuto e Regolamenti. Sono parte del programma gli adempimenti di competenza relativi allo status economico e giuridico del Sindaco, dei componenti della Giunta e dei Consiglieri Comunali. Anche per il triennio di riferimento del presente documento sarà garantita in modo sistematico la legittimità, regolarità e correttezza nell'attuazione di tali adempimenti favorendone la semplificazione, la trasparenza e la tempestività. Altra attività prevista dal programma di spesa è il supporto amministrativo agli organi dell'Ente per gli affidamenti connessi alla gestione del cerimoniale in occasione di eventi e manifestazioni civili e istituzionali che vedono l'organizzazione o la presenza dell'Ente: a titolo esemplificativo e non esaustivo, per le ricorrenze dell'11 febbraio (Giorno del Ricordo), 25 aprile (Festa della Liberazione), 2 giugno (Festa della Repubblica), 4 ottobre (Memoria di San Francesco, Patrono d'Italia), 17 ottobre (Festa patronale di San Fiorenzo) e 4 novembre (Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate). Nel presente programma rientra infine l'attività del Garante dei diritti delle persone anziane, figura fondamentale nella tutela e nella prevenzione di ogni forma di discriminazione nei confronti della popolazione anziana di Fiorenzuola d'Arda. Per il triennio 2027-2029, l'obiettivo dell'Ente in questo ambito è quello di favorire una sempre maggiore collaborazione tra il Garante e le varie realtà del settore attive nel contesto locale, affinché l'azione dello stesso Garante sia sempre più volta a garantire una politica sociale attenta e puntuale nei confronti della popolazione anziana residente sul territorio di riferimento. Per contribuire al perseguimento di tale obiettivo, rimarrà inoltre costante la promozione delle attività svolte dal Garante a livello extra-territoriale, ed in particolare all'interno della rete nazionale del Coordinamento permanente dei Garanti.	

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
TITOLO	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamen- to Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	206.340,00	0,00	313.054,75	206.340,00	0,00	206.340,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	206.340,00	0,00	313.054,75	206.340,00	0,00	206.340,00	0,00



Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 02	Segreteria generale

Indirizzo strategico 6.1.	Fiorenzuola Patrimonio: uno sviluppo che prosegue sempre più al fianco del Comune
Obiettivo strategico 6.1.1.	Mantenere lo sviluppo dell'azienda favorendo l'erogazione di servizi nuovi e sempre migliori
Settore responsabile	Affari generali

Programma operativo	
Nel presente programma di spesa rientra la gestione delle società partecipate dell'Ente, tra cui Fiorenzuola Patrimonio, azienda interamente partecipata dal Comune di Fiorenzuola d'Arda ed avente come oggetto la gestione del patrimonio dell'Ente, come da conferimenti comunali e ulteriori successive acquisizioni. L'azienda è da considerarsi di natura strategica e necessaria per l'Ente, anche in virtù degli affidamenti <i>in house providing</i> dei servizi del sistema di sosta a pagamento comunale, del servizio di pulizia dei locali comunali e del servizio pubblico di illuminazione votiva nel cimitero urbano e nel cimitero frazionale di San Protaso. Per il triennio 2027-2029 l'Ente intende proseguire l'attività di controllo della società, perseguendo un modello di "sana gestione" che possa essere caratterizzato dal rispetto dei criteri di economicità ed efficienza, al fine di garantire alla società un costante equilibrio dal punto di vista economico e gestionale, pur in un'ottica di costante sviluppo e ulteriore potenziamento dell'offerta rivolta all'utenza. Nel prossimo triennio l'Ente intende pertanto proseguire a favorire l'implementazione, da parte della società partecipata, di servizi nuovi ed innovativi, in particolare per quanto concerne la sosta a pagamento e il centro sportivo a sud della città.	

Indirizzo strategico 11.1.	Un Comune efficiente, trasparente e vicino ai cittadini
Obiettivo strategico 11.1.1.	Garantire in modo sistematico la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, favorendone la semplificazione, la trasparenza e la tempestività
Obiettivo strategico 11.1.2.	Promuovere in forma sistematica e costantemente monitorata l'attuazione della normativa anticorruzione
Obiettivo strategico 11.1.3.	Rendere il Comune protagonista nella promozione della cittadinanza responsabile
Settore responsabile	Affari generali

Programma operativo	
Il programma si occupa dell'assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto e ai regolamenti. Rientra in questo programma l'attività di redazione, pubblicazione, raccolta e conservazione degli atti della Giunta e del Consiglio Comunale nonché l'attività affidata al Segretario Generale dell'Ente. Altre attività previste dal programma di spesa sono: la gestione del contenzioso e degli incarichi legali dell'Ente, la gestione delle coperture assicurative del Comune e l'attività connessa agli adempimenti in materia di attuazione della vigente normativa sulla protezione dei dati personali. Anche per il triennio di riferimento del presente documento con riferimento alle summenzionate attività sarà garantita in modo sistematico la legittimità, regolarità e correttezza nell'attuazione di tali adempimenti favorendone la semplificazione, la trasparenza e la tempestività. Sono inoltre parte del programma le attività connesse alle funzioni del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e dirette a garantire la promozione di maggiori livelli di attuazione della normativa anticorruzione e della trasparenza, anche in coordinamento con quella relativa alla prevenzione del riciclaggio: in questo ambito, nel triennio di riferimento del presente documento le mappature dei rischi corruttivi nei processi amministrativi risulteranno oggetto di ulteriore ottimizzazione in accordo con la normativa di riferimento, mentre sarà al contempo ottimizzata l'attività di monitoraggio dell'applicazione delle misure di prevenzione della corruzione e dell'adempimento degli obblighi di trasparenza, secondo quanto stabilito nella sottosezione 2.3. "Rischi corruttivi e trasparenza" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Ente; proseguiranno ad essere garantite l'efficienza e l'operatività del Regolamento comunale sul diritto di accesso documentale, civico semplice e civico generalizzato, anche nell'ottica di una più pregnante integrazione complessiva tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione ed i sistemi di controllo interno.	



Nel triennio 2027-2029, essendo divenuta operativa dal 23 ottobre 2025 la Carta dei servizi e degli standard di qualità dell'Ente (documento che, attraverso specifici indicatori di qualità per ciascuna categoria di servizi rivolti al pubblico, permette all'Ente di monitorare e, pertanto, di valutare concretamente l'effettiva qualità del servizio erogato all'utenza, nell'ottica di semplificare e migliorare la propria azione amministrativa), si intende assicurarne la funzionalità provvedendo al costante aggiornamento ed alle ottimizzazioni che si renderanno necessarie al fine di rendere tale documento un concreto ed efficace strumento a reale servizio sia dell'utenza che dell'Ente.

Nel presente programma rientra infine l'attività connessa alla promozione della cittadinanza responsabile: strumento principale nel perseguimento di tale finalità è il Consiglio comunale dei ragazzi, il cui rinnovo è avvenuto a novembre del 2025 con le elezioni. Per il prossimo mandato consiliare si intende rafforzare le funzionalità del Consiglio, al fine di rendere ancora più concreto, tempestivo e realizzabile, nel corso del triennio di riferimento del presente documento di programmazione, il dialogo tra il Consiglio comunale dei ragazzi e l'Amministrazione comunale.

Spesa prevista per la realizzazione del programma

TITOLO	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamen- to Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	952.100,00	0,00	1.568.434,04	971.200,00	0,00	971.200,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	952.100,00	0,00	1.568.434,04	971.200,00	0,00	971.200,00	0,00



Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Indirizzo strategico 10.1.	Politica economica: più qualità per più servizi
Obiettivo strategico 10.1.1.	Monitorare e controllare la gestione finanziaria ed economica dell'Ente per assicurare il rispetto del pareggio di bilancio
Settore responsabile	Economico-finanziario e risorse umane

Programma operativo	
Obiettivo di questa Amministrazione è il mantenimento costante dell'equilibrio del bilancio al fine di evitare squilibri di gestione; pertanto, verrà redatto il bilancio di previsione entro la fine dell'anno precedente, anche in presenza di proroghe di legge, per poter scongiurare l'esercizio provvisorio ed assicurare una gestione finanziaria solida ed immediatamente operativa. Si provvederà, inoltre, a liquidare i debiti commerciali entro i termini contrattuali e di legge. Verrà implementata in maniera graduale e secondo le direttive impartite dalla Ragioneria generale dello Stato, accanto alla consueta contabilità finanziaria, la contabilità "Accrual" relativa alla rilevazione dei dati contabili sotto il profilo economico patrimoniale.	

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	452.289,00	0,00	682.535,04	406.100,00	0,00	406.100,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	452.289,00	0,00	682.535,04	406.100,00	0,00	406.100,00	0,00



Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Indirizzo strategico 10.1.	Politica economica: più qualità per più servizi
Obiettivo strategico 10.1.2.	Raggiungere un'appropriata impostazione fiscale al fine di migliorare l'impiego delle risorse
Obiettivo strategico 10.1.3.	Aumentare le risorse proprie dell'Ente, applicando in modo equo e capillare le imposte comunali e limitando l'evasione tributaria
Settore responsabile	Economico-finanziario e risorse umane

Programma operativo	
L'Amministrazione ricerca il costante equilibrio tra servizi da erogare e risorse proprie su cui fare affidamento; in questa ottica, è particolarmente importante un'appropriata impostazione tributaria che, attraverso l'applicazione equa e capillare delle imposte e tasse di pertinenza del Comune e per mezzo dei successivi controlli volti a limitare l'evasione tributaria, garantisca solidità finanziaria all'Ente e mantenga un colloquio aperto e costante col contribuente, per guidarlo nel complesso e mutevole mondo tributario.	
Inoltre, quanto più possibile, si cerca di ottimizzare le risorse a disposizione, mantenendo aliquote e tariffe sostanzialmente invariate.	

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	369.350,00	0,00	639.758,76	369.350,00	0,00	369.350,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	369.350,00	0,00	639.758,76	369.350,00	0,00	369.350,00	0,00



Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Indirizzo strategico 3.3.	Un nuovo “vascone” per la nostra Città
Obiettivo strategico 3.3.1.	Mettere in sicurezza e recuperare con un progetto che ne mantenga la struttura e la forma, la torre piezometrica, tra i simboli della Città
Settore responsabile	Programmazione e gestione del territorio

Programma operativo	
Il programma prevede il consolidamento statico della struttura con il contestuale recupero materico della torre; al consolidamento si aggiungerà una proposta di recupero architettonico che servirà a recuperare anche dal punto di vista dell'impatto sulla visione del contesto urbano, questa infrastruttura acquedottistica in disuso da ormai trent'anni, ma considerata un elemento rappresentativo del Comune di Fiorenzuola d'Arda.	

Indirizzo strategico 3.4.	Ex-gasometro: un'area bonificata e valorizzata
Obiettivo strategico 3.4.1.	Bonificare l'area dell'ex gasometro come passo preliminare per un recupero della struttura a finalità pubbliche
Settore responsabile	Programmazione e gestione del territorio

Programma operativo	
Il programma prevede la bonifica dell'area esterna ad oggi finanziata in parte con fondi statali di cui al DM 269/2020. La bonifica complessiva verrà attuata pertanto con contributi futuri che consentiranno il completamento del recupero dall'ambito ex gasometro all'uso pubblico.	

Indirizzo strategico 7.3.	Cinema e teatro: due rinnovati spazi culturali per Fiorenzuola
Obiettivo strategico 7.3.2.	Completare l'acquisizione del cinema Capitol e riqualificare i locali
Settore responsabile	Programmazione e gestione del territorio

Programma operativo	
Si prevede la riqualificazione architettonica, funzionale ed energetica dello spazio per la quale le risorse necessarie, saranno acquisite anche mediante la partecipazione a bandi regionali o nazionali. Ulteriori interventi necessari per il recupero di parti del Teatro che necessitano di manutenzioni, saranno effettuati previo reperimento degli stanziamenti necessari anche mediante la partecipazione a bando regionali o nazionali.	

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	573.242,00	0,00	863.796,97	573.912,00	0,00	573.912,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	2.094.435,79	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	573.242,00	0,00	2.958.232,76	573.912,00	0,00	573.912,00	0,00



Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 06	Ufficio tecnico

Indirizzo strategico 1.1.	Una nuova scuola primaria
Obiettivo strategico 1.1.1.	Realizzare un nuovo plesso scolastico per la scuola primaria
Obiettivo strategico 1.1.2.	Consentire il riutilizzo del vecchio plesso di via San Giovanni Bosco per altre finalità istituzionali
Settore responsabile	Programmazione e gestione del territorio

Programma operativo	
È stata acquisita l'area su cui sarà localizzata la nuova scuola primaria e servizi connessi. La costruzione dell'opera sarà attuata previo reperimento degli stanziamenti necessari anche mediante la partecipazione a bandi regionali o nazionali. A conclusione della realizzazione del nuovo plesso scolastico, l'area della precedente scuola San Giovanni Bosco, sarà oggetto di specifico progetto di recupero.	

Indirizzo strategico 1.3.	Fiorenzuola si prende cura dei propri immobili
Obiettivo strategico 1.3.1.	Eseguire le manutenzioni straordinarie agli edifici ed alle strutture comunali
Obiettivo strategico 1.3.2.	Individuare una sede più consona alla Polizia locale
Settore responsabile	Programmazione e gestione del territorio

Programma operativo	
Eseguire le manutenzioni straordinarie agli edifici ed alle strutture comunali Le operazioni di manutenzione e recupero degli immobili comunali, continuano costantemente, compatibilmente con la disponibilità delle risorse di bilancio. Le manutenzioni sono effettuate sia mediante affidamenti ad imprese esterne sia con il contributo della nostra squadra di collaboratori tecnici, indispensabile per la tempestività di un grande numero di interventi che riguardano gli impianti elettrici, le strutture edilizie, il verde, le infrastrutture stradali. Al fine di recuperare gli stanziamenti necessari, oltre ai mezzi propri, prosegue l'attività di partecipazione a bandi regionali e nazionali. Oltre alla normale manutenzione, l'adozione del PEBA (Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche) fornirà uno strumento che, individuate le criticità, consentirà la definizione di programmi mirati a favorire la fruizione degli spazi pubblici da parte delle categorie svantaggiate. Gli interventi di manutenzione saranno inoltre diretti alla realizzazione di spazi e percorsi per la mobilità pedonale e ciclabile e all'attuazione di progetti sulla ciclabilità, tema oggetto di bandi della Regione a cui si intenderà partecipare. Individuare una sede più consona alla Polizia locale Tra le esigenze, quella di individuare una nuova sede della Polizia Locale funzionale dal punto di vista logistico e localizzativo.	
Riqualificazione energetica degli edifici pubblici Tra gli obiettivi di maggiore strategicità, la riqualificazione energetica degli immobili pubblici è indubbiamente il più attuale: il nuovo Conto Termico 3.0, di prossima attuazione, fornisce ai Comuni la possibilità di valorizzare il proprio patrimonio pubblico, unitamente al raggiungimento dell'obiettivo a carattere ambientale consistente in un minor consumo di risorse energetiche, la produzione di FER oltreché al risparmio economico in termine di gestione delle utenze. Saranno monitorate inoltre tutte le possibilità di contributi (regionali e statali) che saranno rese disponibili nel corso del triennio, oltre al Conto Termico 3.0, al fine di ampliare le possibilità di attuare progetti di riqualificazione del patrimonio. Per agevolare la transizione ecologica anche mediante la produzione di energia mediante l'utilizzo di fonti rinnovabili (fotovoltaico tra gli altri) il Comune ha adottato un regolamento per la posa di colonnine di alimentazione per auto elettriche. Il Comune intende inoltre attuare progetti di concessione di aree pubbliche per la realizzazione di pensiline fotovoltaiche che tra l'altro, alimentino le colonnine di ricarica per veicoli elettrici.	
Riqualificazione della viabilità È necessario proseguire con gli interventi di riqualificazione della viabilità per la razionalizzazione del traffico cittadino, per la messa in sicurezza e per renderla "più bella"; interventi che si affiancano a quelli di implementazione della rete di	



piste ciclabili a favore della mobilità sostenibile e quelli di riqualificazione della pavimentazione ed arredo urbano del centro storico.

Tra gli interventi a titolo esemplificativo ma non complessivo, la riqualificazione di Via Europa, Viale Matteotti e proseguendo per Viale Verani fino al punto vendita Eurospin, la viabilità intorno all'ospedale, la viabilità in prossimità delle scuole tra cui Via Maroncelli, Via Oberdan, Via San Giovanni Bosco, Via B. da Chiaravalle.

La riqualificazione potrà avvenire anche mediante acquisizione di immobili che possono essere coinvolti dai progetti di riqualificazione.

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	314.898,00	0,00	547.759,93	314.898,00	0,00	314.898,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	87.393,96	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	314.898,00	0,00	635.153,89	314.898,00	0,00	314.898,00	0,00



Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Indirizzo strategico 13.1.	Servizi a cittadini e imprese: più innovazione per una maggiore efficienza
Obiettivo strategico 13.1.1.	Promuovere, pubblicizzare e diffondere la nuova procedura di accesso ai servizi, affinché diventi prassi consolidata per la cittadinanza
Obiettivo strategico 13.1.2.	Riformulare all'interno dei Servizi Demografici, dello Stato Civile e dell'Ufficio Elettorale i carichi e le nuove metodologie di lavoro tra le unità di persone impiegate
Obiettivo strategico 13.1.3.	Intraprendere attività e definire modelli di lavoro che garantiscano il riversamento e il monitoraggio del flusso dei dati elettorali all'interno dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR)
Settore responsabile	Cultura e servizi ai cittadini e alle imprese

Programma operativo	
Garantire, specie ed obbligatoriamente per le mattinate di sabato (unica giornata libera dal lavoro per molti utenti), la puntuale erogazione del servizio richiesto attraverso il sistema di prenotazione a coloro che sono impossibilitati a recarsi agli sportelli nelle giornate infrasettimanali. Al fine di favorire un servizio sempre più efficiente e rispondente alle attese dei cittadini risulta necessario promuovere la dematerializzazione dei procedimenti aderendo ai progetti dispiegati a livello nazionale/ministeriale. Dopo l'iniziale subentro dei dati elettorali (fase già completata) è necessario monitorare la completa dematerializzazione delle liste elettorali generali e sezionali nell'ambito della Sottocommissione Elettorale Circondariale e di quelle Comunali e continua alimentazione del sistema. Monitorare la puntuale alimentazione dell'Anagrafe Nazionale dello Stato Civile (ANSC), a cui il Comune di Fiorenzuola d'Arda ha aderito nel 2025, reingegnerizzando le procedure in modo da adattare alla ricezione delle notifiche e delle proposte di annotazione in forma digitale. Monitorare assieme ai fornitori di applicativi in uso negli uffici eventuali malfunzionamenti e le implementazioni della web-app ministeriale in modo da minimizzare il rischio di perdita dati.	

Indirizzo strategico 20.1.	Una nuova toponomastica nella nostra campagna
Obiettivo strategico 20.1.1.	Semplificare lo stradario comunale
Obiettivo strategico 20.1.2.	Semplificare l'individuazione del numero civico attraverso l'adozione del sistema chilometrico
Obiettivo strategico 20.1.3.	Adottare un sistema che può essere facilmente adeguato a variazione del patrimonio edilizio rurale
Settore responsabile	Programmazione e gestione del territorio

Programma operativo	
Semplificare lo stradario comunale Lo stradario comunale è stato adeguato alle norme ISTAT. Il completamento del "riordino sul campo" della toponomastica e della numerazione civica, sarà attuato compatibilmente con le unità interne disponibili, in termini numerici e temporali: si presume l'avvio della conclusione di tali attività nell'ultimo anno del triennio in corso di programmazione. Semplificare l'individuazione del numero civico attraverso l'adozione del sistema chilometrico La numerazione civica all'esterno del centro abitato e nel territorio rurale è stata razionalizzata: all'interno del nucleo urbano aderendo alle indicazioni di Agenzia delle Entrate nei casi di toponimi intitolati a personaggi storici e benemeriti; nell'area rurale adottando il sistema chilometrico, per agevolare, unitamente alla posa della segnaletica toponomastica su ogni strada extraurbana, l'individuazione degli indirizzi anche da parte di chi deve gestire emergenze (ambulanze, forze dell'ordine). Mentre l'adeguamento degli odonimi per le aree urbane o, comunque, per aree di circolazione intitolate a personaggi storici o benemeriti si è già perfezionato totalmente, la più impegnativa operazione di superamento del preesistente sistema di micro-toponimi nelle aree rurali in luogo della nuova attribuzione basata su odonimo dell'asse viario di distribuzione (individuato in Giunta Municipale) e corrispondente numero civico (individuato secondo il sistema	



metrico) prevede un'implementazione graduale e mirata ad ogni accesso esistente al fine di alleviare il più possibile disagi alle famiglie ed attività insediate.

L'adozione deve quindi procedere per gradi, per singolo asse viario, previa rilevazione degli accessi e delle famiglie/attività

esistenti direttamente sul territorio con successiva attribuzione del corrispondente numero civico.

Ottenuto ciò la mutazione potrà essere applicata, nel rispetto dei principi di documentazione e procedimento amministrativo, al territorio ed alla base anagrafica nazionale, fonte informativa a cui molte basi dati della pubblica amministrazione e non solo si interfacciano.

Adottare un sistema che può essere facilmente adeguato a variazione del patrimonio edilizio rurale

Il sistema chilometrico consente di attribuire la numerazione civica con riferimento al posizionamento e dell'indirizzo rispetto allo sviluppo della strada, facilitando così sia l'attribuzione che l'individuazione.

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	359.090,00	0,00	466.264,16	359.090,00	0,00	359.090,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	359.090,00	0,00	466.264,16	359.090,00	0,00	359.090,00	0,00



Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 08	Statistica e sistemi informativi

Indirizzo strategico 13.1.	Servizi a cittadini e imprese: più innovazione per una maggiore efficienza
Obiettivo strategico 13.1.4.	Predisporre le attività necessarie a reingegnerizzare i processi al fine della transizione della redazione degli atti di Stato Civile in formato informatico
Obiettivo strategico 13.1.5.	Rendere concretamente operativi nell'utilizzo dello sportello, per la fruizione dei procedimenti, i principi di accessibilità, completezza di informazione, chiarezza di linguaggio, affidabilità e semplicità di consultazione
Settore responsabile	Programmazione e gestione del territorio

Programma operativo	
Predisporre le attività necessarie a reingegnerizzare i processi al fine della transizione della redazione degli atti di Stato Civile in formato informatico	
Proseguono le attività finalizzate alla digitalizzazione dei processi e procedimenti per completare la transizione digitale come indicato nel CAD dell'AGID.	
Nel corso del 2025 (precisamente il 21/10/2025) l'Ufficio di Stato Civile ha inoltre raggiunto l'importante traguardo che si era prefissato per l'anno 2025 ovvero l'adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) il che ha comportato una completa rivoluzione dei processi di formazione degli atti di Stato Civile e del successivo workflow delle comunicazioni e adempimenti connessi, passati da analogico a completamente digitale e dematerializzato.	
Nei mesi successivi all'adesione sino al 2026 l'ufficio dovrà monitorare il corretto funzionamento del sistema sia per gli atti alimentati dal Comune di Fiorenzuola d'Arda sia per atti prodotti da altri Comuni che dovessero comportare variazioni a atti analogici registrati sui registri cartacei custoditi a Fiorenzuola d'Arda che per cittadini attualmente residenti nel Comune. Il monitoraggio dovrà essere particolarmente puntuale ed attento nella fase attuale di adesione "a macchia di leopardo" dei Comuni italiani.	
Rendere concretamente operativi nell'utilizzo dello sportello, per la fruizione dei procedimenti, i principi di accessibilità, completezza di informazione, chiarezza di linguaggio, affidabilità e semplicità di consultazione	
Con un bando PNRR specifico sulla riforma del sito istituzionale è previsto anche l'aggiornamento dello Sportello Telematico Polifunzionale per adeguarlo alle norme AgID in termini di accessibilità e semplicità di consultazione.	

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	187.475,00	0,00	267.301,30	187.475,00	0,00	187.475,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	80.951,88	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	187.475,00	0,00	348.253,18	187.475,00	0,00	187.475,00	0,00



Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 10	Risorse umane

Indirizzo strategico 9.1.	Una macchina comunale sempre più efficiente
Obiettivo strategico 9.1.1.	Stabilizzare l'organico della Polizia locale, portandolo gradualmente agli standard necessari per l'effettuazione di turni serali
Obiettivo strategico 9.1.2.	Garantire il turn-over del personale amministrativo in pensionamento
Obiettivo strategico 9.1.3.	Porre particolare attenzione al personale di tutela dei minori
Settore responsabile	Economico-finanziario e risorse umane

Programma operativo	
Stabilizzare l'organico della Polizia locale, portandolo gradualmente agli standard necessari per l'effettuazione di turni serali	
Negli anni trascorsi è stato stabilizzato l'organico della Polizia Locale portandolo alle attuali 11 unità, continuando un trend di avvicinamento agli standard regionali, proseguendo anche nel corrente anno e in quelli futuri con la sostituzione di personale in caso di mobilità o dimissione.	
Garantire il turn-over del personale amministrativo in pensionamento	
Per tutto il personale dell'Ente, si redige il PIAO ed in particolare con la sezione 2.2 "Performance dell'Ente" e la sezione 3 "Organizzazione e capitale umano", con un costante aggiornamento della programmazione di personale in base ai nuovi pensionamenti o alle esigenze emergenti durante l'anno. Occorrerà valutare la congruità dei costi con gli stanziamenti di bilancio, con la possibilità di reperire le risorse anche con apposite variazioni tra capitoli.	
Porre particolare attenzione al personale di tutela dei minori	
Negli anni passati si sono effettuate assunzioni ai sensi dell'art. 1, comma 801 della Legge n. 178/2020 con cui sono stati utilizzati fondi ministeriali per il potenziamento del sistema dei servizi sociali nella prospettiva del raggiungimento del livello essenziale delle prestazioni e dei servizi sociali resi, definito da un rapporto calcolato tra il numero degli assistenti sociali impiegati e numero della popolazione residente.	

Indirizzo strategico 9.2.	Un Comune che opera in sinergia con gli altri Enti per la crescita della macchina comunale
Obiettivo strategico 9.2.1.	Promuovere la realizzazione di graduatorie provinciali accessibili a tutti i Comuni
Obiettivo strategico 9.2.2.	Attuare iniziative di Unione dei Comuni e gestioni associate
Settore responsabile	Economico-finanziario e risorse umane

Programma operativo	
Promuovere la realizzazione di graduatorie provinciali accessibili a tutti i Comuni	
Nella ricerca di personale, si procede non solo con concorso bandito direttamente dall'Ente, ma anche attingendo a graduatorie provinciali o comunali, mediante la stipula di una convenzione con l'Ente controparte, per poter più velocemente collocare il personale risultato idoneo nei concorsi e contemporaneamente per minimizzare i tempi di assunzione, con i relativi benefici sulla produzione di servizi.	
Attuare iniziative di Unione dei Comuni e gestioni associate	
Negli anni passati, sono state create gestioni associate in merito all'ufficio Personale, poi sciolte con il pensionamento della figura esperta in merito. Attualmente non ci sono gestioni associate.	



Spesa prevista per la realizzazione del programma							
Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	185.728,00	0,00	278.800,35	185.728,00	0,00	185.728,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	185.728,00	0,00	278.800,35	185.728,00	0,00	185.728,00	0,00



Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 11	Altri servizi generali

Indirizzo strategico 12.1.	"Fiore per te": sempre più accoglienza e orientamento per i nostri cittadini
Obiettivo strategico 12.1.1.	Aumentare le occasioni e le modalità con cui i cittadini possono rivolgersi agli uffici e ai servizi agevolando la relazione del cittadino con gli uffici e i servizi del Comune
Settore responsabile	Cultura e servizi ai cittadini e alle imprese

Programma operativo	
Il servizio offre ai cittadini un comodo e accessibile punto informativo tra le necessità dei cittadini e i diversi servizi dell'Ente comunale. Funzione che si è ancor più sviluppata da quando il servizio è stato collocato nella sede comunale.	

Indirizzo strategico 16.1.	I giovani al centro della nostra Comunità
Obiettivo strategico 16.1.1.	Proseguire l'esperienza del Servizio Civile Volontario, valorizzando la presentazione di nuovi progetti e la promozione delle occasioni di servizio civile nel territorio fiorenzuolano in sinergia con gli altri enti
Settore responsabile	Cultura e servizi ai cittadini e alle imprese

Programma operativo	
L'interruzione dell'attuale Servizio civile – a far data dal 30 Maggio 2026 - è stata temporanea e non dipendente dalla volontà dell'Amministrazione comunale di Fiorenzuola d'Arda. E' prevista però la partecipazione a nuovi bandi.	

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
TITOLO	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamen- to Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	202.620,00	0,00	377.265,73	202.620,00	0,00	202.620,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	202.620,00	0,00	377.265,73	202.620,00	0,00	202.620,00	0,00



Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza
Programma 01	Polizia locale e amministrativa

Indirizzo strategico 6.1.	Fiorenzuola Patrimonio: uno sviluppo che prosegue sempre più al fianco del Comune
Obiettivo strategico 6.1.3.	Completare la sostituzione dei parcometri di vecchia concezione
Settore responsabile	Polizia locale e Protezione civile

Programma operativo	
Già completata la sostituzione dei parcometri cittadini con apparecchiature di ultima generazione, rispettose delle prescrizioni normative in materia. Si incentiveranno con adeguati strumenti informativi le innovative modalità di pagamento tramite app, risultate particolarmente apprezzate per la praticità e la corrispondenza alle esigenze di durata della sosta, nonché le varie possibilità previste di attivazione di abbonamenti agevolati. Particolare cura verrà confermata anche nella manutenzione della segnaletica verticale ed orizzontale dei parcheggi a pagamento cittadini, nonché nella puntualità dei controlli da parte dell'ausiliare al traffico incaricato.	

Indirizzo strategico 14.1.	Più sicurezza e decoro, e meno degrado per la nostra Città
Obiettivo strategico 14.1.1.	Attuare politiche volte a favorire un puntuale controllo del territorio cittadino e delle frazioni
Obiettivo strategico 14.1.2.	Introdurre alcuni servizi di pattugliamento in orario serale nel periodo estivo
Obiettivo strategico 14.1.3.	Collocare autovelox in postazione fissa anche in zone del centro abitato
Obiettivo strategico 14.1.4.	Monitorare i casi relativi alla sosta di veicoli su suolo pubblico in stato di abbandono o privi di copertura assicurativa
Settore responsabile	Polizia locale e Protezione civile

Programma operativo	
Proseguirà l'attività di puntuale controllo del territorio cittadino e delle frazioni, con verifiche periodiche relative a corretta tenuta di canali, aree verdi, conferimento rifiuti anche in strade periferiche, privilegiando ove possibile i moderni mezzi tecnologici di contrasto. In sinergia con gli uffici ambiente ed urbanistica verranno monitorate situazioni di degrado ambientale e gestite segnalazioni. L'incremento raggiunto delle unità operative potrà consentire la valutazione, nel rispetto delle previsioni contrattuali e del vigente regolamento comunale sull'orario di servizio, di introdurre in forma strutturale alcuni servizi di pattugliamento in orario serale nel periodo estivo, sulla base di quelli effettuati a progetto nell'anno 2024 (monitoraggio in orario serale, da metà giugno a metà settembre, di giardini e zone del centro oggetto sovente di sosta selvaggia). Laddove la normativa, ora in fase di modifica ed evoluzione lo consentisse, e previa autorizzazione del Prefetto, potranno essere collocati autovelox in postazione fissa anche in zone del centro abitato. Si proseguirà poi con il monitoraggio dei casi relativi alla sosta di veicoli su suolo pubblico in stato di abbandono o privi di copertura assicurativa, problematica peraltro ad oggi quasi totalmente risolta, e quando la normativa lo consentirà su area privata per evitare situazioni di degrado e inquinamento ambientale.	

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	797.650,00	0,00	1.235.242,44	797.650,00	0,00	797.650,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	797.650,00	0,00	1.235.242,44	797.650,00	0,00	797.650,00	0,00



Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza
Programma 02	Sistema integrato di sicurezza urbana

Indirizzo strategico 14.1.	Più sicurezza e decoro, e meno degrado per la nostra Città
Obiettivo strategico 14.1.1.	Attuare politiche volte a favorire un puntuale controllo del territorio cittadino e delle frazioni
Settore responsabile	Polizia locale e Protezione civile

Programma operativo	
Maggiori controlli verranno effettuati in parchi e giardini, specie nella stagione primaverile ed estiva, nonché nelle zone limitrofe alla stazione ferroviaria, allo scopo di trasmettere senso di sicurezza ai frequentatori e con intento di garantire una presenza dissuasiva dalla commissione di comportamenti illeciti.	
Sotto il profilo della sicurezza viabilistica, l'attivazione di varchi elettronici a presidio della Zona a Traffico Limitato con transito vietato ai mezzi pesanti non autorizzati, da poco istituita, garantirà un significativo contrasto al transito abusivo di tali mezzi, in particolare nelle vie Roma, Matteotti, Verani e Illica, con conseguenti risvolti positivi anche sulla qualità dell'aria e sull'inquinamento acustico.	

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	5.400,00	0,00	8.710,75	5.400,00	0,00	5.400,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.400,00	0,00	8.710,75	5.400,00	0,00	5.400,00	0,00



Missione 04	Istruzione e diritto allo studio
Programma 01	Istruzione prescolastica

Indirizzo strategico 15.1.	Una scuola sempre migliore a Fiorenzuola
Obiettivo strategico 15.1.1.	Ottimizzare i servizi educativi 0-6 anni, in un'ottica di potenziamento dei posti e di qualità dei servizi offerti
Settore responsabile	Servizi alla persona e alla famiglia

Programma operativo	
Secondo quanto riportato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (www.istruzione.it – cfr. D.Lgs. 65/2017), la frequenza ai servizi rivolti alla fascia 0-6 anni, “garantisce a tutte le bambine e i bambini, dalla nascita ai sei anni, pari opportunità di sviluppare le proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento per superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, etniche e culturali”. Se i servizi educativi per la prima infanzia, ai sensi della L.R. 19/2016, confermano le proprie funzioni formative e di cura per i bambini e di sostegno delle famiglie, la scuola dell'infanzia assume una funzione strategica nel sistema integrato di educazione e di istruzione, operando in continuità con i servizi educativi per la prima infanzia e con il primo ciclo di istruzione. Nella direzione della piena attuazione del sistema integrato di educazione ed istruzione (fascia 0-6 anni), si ritiene di fondamentale importanza: - Favorire la frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia e alle scuole dell'infanzia, alimentando informazione diffusa in merito alle opportunità presenti e fruibili, quali ad esempio momenti informativi rivolti alle famiglie e attività laboratoriali; - Investire nella formazione degli operatori che lavorano nei servizi educativi e nelle scuole dell'infanzia, favorendo il rafforzamento delle competenze trasversali e tecnico-professionali di educatori, coordinatori e maestre, mediante organizzazione e gestione di percorsi formativi anche condivisi fra più servizi. Il tavolo di coordinamento pedagogico distrettuale, con l'individuazione di una figura di coordinatore distrettuale, opera in modo funzionale alla promozione di un lavoro di rete fra i diversi servizi educativi per la prima infanzia; la nascita del Tavolo “ZEROSEI LEVANTE”, formato dai membri del Coordinamento Pedagogico Distrettuale di Levante ed allargato ai referenti delle scuole dell'infanzia del territorio, promuove inoltre la continuità educativa Zerosai, mediante un processo di analisi congiunta dei fabbisogni di bambini e famiglie nella fascia pre-scolare e la definizione di progettualità formative condivise, nonché di risposte sempre più efficaci ed aderenti ai bisogni delle famiglie stesse.	

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
TITOLO	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamen- to Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	301.462,00	0,00	453.101,91	301.462,00	0,00	301.462,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	301.462,00	0,00	453.101,91	301.462,00	0,00	301.462,00	0,00



Missione 04	Istruzione e diritto allo studio
Programma 02	Altri ordini di istruzione

Indirizzo strategico 1.1.	Una nuova scuola primaria
Obiettivo strategico 1.1.1.	Realizzare un nuovo plesso scolastico per la scuola primaria
Settore responsabile	Programmazione e gestione del territorio

Programma operativo	
È stata acquisita l'area su cui saranno localizzati la nuova scuola primaria e servizi connessi. La costruzione dell'opera sarà attuata previo reperimento degli stanziamenti necessari anche mediante la partecipazione a bandi regionali o nazionali.	

Indirizzo strategico 15.1.	Una scuola sempre migliore a Fiorenzuola
Obiettivo strategico 15.1.2.	Valorizzare il ruolo di integrazione degli istituti scolastici all'interno di una rete articolata di servizi
Settore responsabile	Servizi alla persona e alla famiglia

Programma operativo	
Confermando la centralità della scuola secondaria di secondo grado per promuovere l'accesso agli ordini di istruzione superiore (corsi post diploma, Università, ...), si intende: - favorire in modo particolare per gli studenti del Polo Superiore I.I.S. Mattei, le occasioni di conoscenza diretta e indiretta dei contesti di lavoro. I progetti di alternanza scuola lavoro rappresentano infatti una opportunità anche per avvicinarsi alla realtà dell'Ente Locale; - operare nella direzione della promozione dell'agio e del benessere scolastico degli studenti, mediante azioni di monitoraggio puntuale del fenomeno con un raccordo costante con l'istituto scolastico; - promuovere l'attivazione di progettualità volte al contrasto della dispersione scolastica utilizzando fondi finalizzati, agendo in sinergia con le scuole e con i servizi socio-sanitari, nella direzione della prevenzione e contrasto del crescente fenomeno del ritiro sociale degli adolescenti; - supportare l'integrazione degli studenti con disabilità, in un percorso di promozione di percorsi di transizione scuola lavoro e mediante l'attivazione di progettualità volte a favorire la transizione all'età adulta, in sinergia con la UONPIA.	

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	262.900,00	0,00	418.554,02	262.900,00	0,00	262.900,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	5.485,65	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	262.900,00	0,00	424.039,67	262.900,00	0,00	262.900,00	0,00



Missione 04	Istruzione e diritto allo studio
Programma 06	Servizi ausiliari all'istruzione

Indirizzo strategico 15.1.	Una scuola sempre migliore a Fiorenzuola
Obiettivo strategico 15.1.2.	Valorizzare il ruolo di integrazione degli istituti scolastici all'interno di una rete articolata di servizi
Settore responsabile	Servizi alla persona e alla famiglia

Programma operativo	
Partendo dalla conoscenza di un contesto molto ricco in termini di offerta di servizi, si intende: - valorizzare in raccordo coi vari soggetti accreditati l'offerta di centri estivi durante il periodo di sospensione delle attività didattiche in estate, in ottica di sostegno alle famiglie e conciliazione tempi di vita-lavoro; - favorire informazioni accessibili rispetto alle opportunità presenti sul territorio; - agevolare momenti di scambio e di confronto coi vari soggetti gestori dei servizi comunali ausiliari all'istruzione, quali il servizio di ristorazione scolastica, di trasporto, i servizi di prolungamento orario a beneficio delle famiglie (pre scuola, prolungamento pomeridiano c/o scuola dell'infanzia...) al fine di rendere sempre più fruibile l'accesso a tali servizi da parte della comunità; - facilitare l'accesso degli alunni con disabilità certificata, ai centri estivi comunali; - valorizzare il raccordo Scuole-Centro per le famiglie di Levante nell'ambito delle varie progettualità attive (es. spazio di ascolto presso il plesso di scuola secondaria di primo grado, iniziative laboratoriali per studenti, formazione per insegnanti e genitori...).	

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	1.133.830,00	0,00	1.700.403,57	1.133.830,00	0,00	1.133.830,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.133.830,00	0,00	1.700.403,57	1.133.830,00	0,00	1.133.830,00	0,00



Missione 04	Istruzione e diritto allo studio
Programma 07	Diritto allo studio

Indirizzo strategico 15.1.	Una scuola sempre migliore a Fiorenzuola
Obiettivo strategico 15.1.2.	Valorizzare il ruolo di integrazione degli istituti scolastici all'interno di una rete articolata di servizi
Settore responsabile	Servizi alla persona e alla famiglia

Programma operativo	
Ponendo particolare attenzione ai principi di integrazione culturale e alle disabilità, si ritiene di continuare a garantire: 1. Mantenimento dei servizi erogati a sostegno della qualificazione del sistema scolastico e dell'offerta formativa dando priorità a quelli a sostegno dell'obbligo formativo scolastico. 2. Programmazione congiunta e monitoraggio con l'istituzione scolastica e il servizio di neuropsichiatria infantile, e il soggetto gestore, per agevolare l'inserimento scolastico degli alunni disabili. 3. una programmazione coordinata relativamente alle misure integrative che possono essere finanziate da fondi diversi e attraverso nuove alleanze istituzionali 4. cooperazione costante con l'istituzione scolastica in merito anche agli accordi che riguardano il personale ausiliario di supporto ai vari servizi; 5. un costante monitoraggio rispetto ai pagamenti dei servizi, attraverso l'accertamento entrate e individuazione morosità, anche in collaborazione con i servizi sociali competenti in materia di presa in carico delle situazioni di disagio socio-economico; 6. la prosecuzione degli interventi di sostegno all'apprendimento della lingua italiana come lingua seconda rivolti ai bambini stranieri, compatibilmente alla disponibilità di risorse economiche; 7. Contribuire alla realizzazione di progetti sull'educazione alimentare per gli alunni della Scuola Primaria ed Infanzia. All'interno di un panorama complessivo, in cui il sistema scolastico dichiara di registrare una restrizione delle risorse economiche e anche una contrazione relativamente alle risorse umane, risulta fondamentale una azione di alleanza con l'ente locale, che preveda fasi di programmazione congiunta, nel rispetto delle reciproche competenze e responsabilità. Impegno fondamentale per la crescita dei giovani è quello di contribuire alla costruzione di un percorso di studi e formazione qualificato ed efficace, in grado di creare opportunità di crescita personale ed esperienze fortemente legate al tessuto sociale e produttivo del territorio all'insegna di una concreta integrazione delle politiche di istruzione, educative, formazione e lavoro. L'impegno pertanto è volto al sostegno, allo sviluppo e al consolidamento del sistema educativo del nostro territorio per affermare il ruolo di Fiorenzuola quale centro dinamico e capace nel panorama del sistema scolastico provinciale.	



Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma 01	Valorizzazione dei beni di interesse storico

Indirizzo strategico 7.1.	Sempre più cultura ed eventi a Fiorenzuola
Obiettivo strategico 7.1.1.	Proseguire importanti eventi culturali in collaborazione con realtà associative e culturali
Settore responsabile	Cultura e servizi ai cittadini e alle imprese

Programma operativo	
Valorizzare luoghi simbolo della città e territorio comunale è un'attività che tende a dare consapevolezza ai giovani, alla popolazione residente e a coloro che provengono da altre realtà del tessuto storico, culturale e architettonico che formano l'identità del nostro territorio. Utilizzare la struttura e la stagione teatrale di Fiorenzuola d'Arda come strumento per promuovere lo sviluppo culturale del territorio valorizzando anche l'emergenza architettonica del teatro come polo identitario ed attrattivo del panorama culturale della Città e della vallata.	

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
TITOLO	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamen- to Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	7.802,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	7.802,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma 02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Indirizzo strategico 7.1.	Sempre più cultura ed eventi a Fiorenzuola
Obiettivo strategico 7.1.1.	Proseguire importanti eventi culturali in collaborazione con realtà associative e culturali
Settore responsabile	Cultura e servizi ai cittadini e alle imprese

Programma operativo	
Si persegue la continuità della stagione teatrale e delle proposte culturali per l'estate. Per queste ultime si conferma la realizzazione di quelle già consolidate come, ad esempio, Zobia, Festival Blues, Rassegna Culturale, Gita Futura / Nuove Generazioni, festival itineranti, Fiera di San Fiorenzo, Notte Bianca, Vusa Festival ed altri eventi organizzati direttamente per dare continuità durante tutto l'anno. Si persegue altresì la sperimentazione di nuove forme di proposte culturali anche in sinergia con la Regione Emilia Romagna. Obiettivi che si perseguono mettendo a disposizione gli spazi e le strutture pubbliche di cui disponiamo, con i relativi servizi di supporto e biglietteria, favorendo la partecipazione dell'associazionismo e degli Enti come ad esempio le scuole. Al fine di supportare il mondo associativo nelle sue attività di co-progettazione e co-gestione degli eventi con il Comune, è prevista un'azione di valorizzazione del patrimonio comunale attraverso un utilizzo razionale del patrimonio esistente o anche l'acquisizione in proprietà di spazi idonei (spazi per ricovero mezzi ed attrezzature per l'organizzazione degli eventi co-organizzati). Parallelamente si persegue altresì la tendenza ad operare con progetti culturali in rete. Per le associazioni del Terzo settore diventa centrale lo strumento semestrale del Forum indetto con avviso pubblico per favorire la trasparenza della programmazione e coprogettazione. La biblioteca è un altro dei perni della nostra offerta culturale e si persegue la continuità dell'alto livello dei suoi servizi fin qui proposti anche in riferimento alle scuole del territorio partecipando inoltre al Bando Nazionale "Città che legge". Il programma operativo deve avere come punto di riferimento Fiorenzuola d'Arda centro della vallata e così anche la valorizzazione della via Francigena perfetta esemplificazione dei passanti ovest – est e sud-nord che attraversano il nostro territorio.	

Indirizzo strategico 7.2.	Scuola di musica: un'eccellenza della nostra città
Obiettivo strategico 7.2.1.	Ultimare il terzo stralcio del recupero del teatro Verdi per sfruttare nuovi locali disponibili
Settore responsabile	Programmazione e gestione del territorio

Programma operativo	
Il recupero del Teatro Verdi – fronte sud est, è stato completato e la scuola di musica ha così una nuova collocazione. Ulteriori interventi necessari per il recupero di parti della struttura che necessitano di manutenzioni, saranno effettuati previo reperimento degli stanziamenti necessari anche mediante la partecipazione a bandi regionali o nazionali.	

Indirizzo strategico 7.2.	Scuola di musica: un'eccellenza della nostra città
Obiettivo strategico 7.2.2.	Organizzare l'attività didattica in maniera più funzionale alla crescita artistica degli allievi
Settore responsabile	Cultura e servizi ai cittadini e alle imprese

Programma operativo	
Considerato che il terzo stralcio del recupero del teatro Verdi per sfruttare nuovi locali è ripreso a ottobre, l'ipotesi di una più funzionale crescita artistica degli allievi torna ad essere una prospettiva praticabile.	



Indirizzo strategico 7.3.	Cinema e teatro: due rinnovati spazi culturali per Fiorenzuola
Obiettivo strategico 7.3.1.	Recuperare l'ex macello e proseguire con le attività culturali realizzate nel precedente mandato
Obiettivo strategico 7.3.3.	Utilizzare il cinema Capitol come sala conferenze e spazio culturale alternativo al teatro Verdi
Settore responsabile	Cultura e servizi ai cittadini e alle imprese

Programma operativo
La piena rifunzionalizzazione del Cinema Capitol, finalizzata ad ospitare spettacoli artistici e/o eventi a rilevanza culturale, consente di ampliare l'offerta di manifestazioni culturali di qualità che si stanno sviluppando in modo sinergico con la restante offerta culturale del territorio. Il Centro Braibanti, da poco rientrato nella disponibilità del Comune, deve vedere l'implementazione di mostre e altre proposte culturali confacenti alla struttura. E' allo studio anche un intervento di mitigazione acustica. Continua l'attività finalizzata al recupero e alla valorizzazione del Fondo Braibanti sia mediante avvisi pubblici che con iniziative realizzate con associazioni e/o con esperti delle tematiche e dei materiali che compongono il Fondo. Oltre al Cinema e all'ex Macello, sono in corso di completamento i lavori di recupero dell'ex scuola di Baselica come centro per le arti multimediali audio e video (CAVEA). Proseguire con la promozione di una proposta culturale di qualità utilizzando come volano in tale ambito il Teatro comunale Giuseppe Verdi, asset già nella piena titolarità del Comune, in modo che gli spettacoli e le attività proposte dal cartellone creino sempre maggiore lustro ed attrattività al territorio: per portare a compimento tale proposito si renderà necessario utilizzare la competenza di un Direttore Artistico esterno anche al termine dell'incarico in essere in scadenza nell'ultimo trimestre 2026. Sostenere le attività della Scuola di Musica in modo da promuovere la cultura musicale all'interno del territorio e non solo, investendo sulla innata capacità attrattiva della musica di generare cultura, non solo in ambito sonoro, e auspicando un riflesso anche economico sul territorio.

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
TITOLO	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	609.980,00	0,00	885.071,89	609.980,00	0,00	609.980,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	32.074,18	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	609.980,00	0,00	917.146,07	609.980,00	0,00	609.980,00	0,00



Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma 01	Sport e tempo libero

Indirizzo strategico 1.2.	Impianti sportivi nuovi e più sicuri
Obiettivo strategico 1.2.1.	Realizzare un nuovo "Palazzetto dello sport" per evitare che le società sportive siano costrette a disputare le partite fuori dalla nostra città per la mancata omologazione federale del palazzetto esistente
Obiettivo strategico 1.2.2.	Completare ristrutturazione e ammodernamento degli impianti sportivi calcistici e di atletica a nord e sud della città
Settore responsabile	Programmazione e gestione del territorio

Programma operativo	
Realizzare un nuovo "Palazzetto dello sport" per evitare che le società sportive siano costrette a disputare le partite fuori dalla nostra città per la mancata omologazione federale del palazzetto esistente	
Il progetto di dotare Fiorenzuola di un nuovo "Palazzetto dello Sport" prevede, quale step principale, l'individuazione e l'acquisizione dell'area attraverso forme di perequazione urbanistica. Successivamente, in sinergia con le Società sportive che oggi utilizzano gli spazi comunali o in convenzione, per gli allenamenti e spazi in altri comuni per le partite, sarà definito un progetto di azioni per recuperare i fondi necessari alla realizzazione della struttura.	
Completare ristrutturazione e ammodernamento degli impianti sportivi calcistici e di atletica a nord e sud della città	
A seguire il Partenariato Pubblico Privato utilizzato per la riqualificazione dei campi sportivi a sud della città, si proseguirà con la definizione di strumenti analoghi e/o partecipazione a bandi regionali o nazionali, per reperire i fondi necessari al completamento della riqualificazione degli impianti sportivi della nostra città o per l'implementazione di nuovi impianti finalizzati all'ampliamento dell'offerta sportiva.	

Indirizzo strategico 6.1.	Fiorenzuola Patrimonio: uno sviluppo che prosegue sempre più al fianco del Comune
Obiettivo strategico 6.1.2.	Aumentare l'offerta del centro sportivo sud
Settore responsabile	Programmazione e gestione del territorio

Programma operativo	
In sinergia con la società patrimoniale di proprietà del Comune, Fiorenzuola Patrimonio srl, si proseguirà con la strutturazione di offerte sportive sempre più articolate, negli impianti sportivi conferiti alla società, per la promozione e l'avviamento allo sport di ragazzi e adulti e per la fruizione nel tempo libero degli impianti da parte delle famiglie.	

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	375.780,00	0,00	563.186,16	375.780,00	0,00	375.780,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	51.671,83	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	375.780,00	0,00	614.857,99	375.780,00	0,00	375.780,00	0,00



Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma 02	Giovani

Indirizzo strategico 8.1.	Fiorenzuola e le sue Associazioni per lo sport
Obiettivo strategico 8.1.1.	Sostenere i progetti di formazione sportiva per i giovani atleti
Settore responsabile	Programmazione e gestione del territorio

Programma operativo	
In sinergia e collaborazione con le società sportive, promuovere la diffusione dello sport, in quanto lo stato di benessere dalla persona dipende fortemente dal suo stato di salute, il cui mantenimento trae indubbio beneficio dalla pratica sportiva che va per questo incentivata.	
Proseguire nel sostegno ai progetti di formazione sportiva destinati ai giovani atleti.	
Continuare a valorizzare le manifestazioni sportive di eccellenza della nostra cittadina.	

Indirizzo strategico 16.1.	I giovani al centro della nostra Comunità
Obiettivo strategico 16.1.2.	Mantenere il bando Giovani E20
Settore responsabile	Cultura e servizi ai cittadini e alle imprese

Programma operativo	
Il bando va rivisitato e finalizzato a proposte che incentivino la fruizione spontanea da parte dei giovani, del teatro e della biblioteca comunale, anche con proposte innovative di inviti orizzontali alla lettura.	

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	15.007,22	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	15.007,22	0,00	0,00	0,00	0,00



Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma 01	Urbanistica e assetto del territorio

Indirizzo strategico 2.1.	Una pianificazione urbanistica sostenibile per attrarre nuove imprese
Obiettivo strategico 2.1.1.	Proseguire e sviluppare le azioni politiche in grado di incrementare l'attrattività economica del territorio
Obiettivo strategico 2.1.2.	Valutare una strategia integrata di politiche di intervento a livello urbanistico, economico e sociale, quale strumento per riattivare i processi di trasformazione del territorio
Obiettivo strategico 2.1.3.	Rilanciare la città pubblica, quale matrice su cui si incardinano progressivamente le pratiche di recupero del patrimonio edilizio pubblico e privato
Settore responsabile	Programmazione e gestione del territorio

Programma operativo	
Proseguire e sviluppare le azioni politiche in grado di incrementare l'attrattività economica del territorio Rendere il territorio più attrattivo per nuove imprese. La politica di mandato di questa Amministrazione ha messo al centro la priorità di adeguare gli strumenti urbanistici alle necessità di promuovere l'insediamento delle attività produttive e commerciali, contemperando tali esigenze con la sostenibilità territoriale ed ambientale degli interventi. La redazione del nuovo strumento urbanistico comunale ai sensi della L.R. 24/2017, manterrà lo stesso obiettivo, con uno sguardo alla sostenibilità territoriale ed ambientale delle trasformazioni.	
Valutare una strategia integrata di politiche di intervento a livello urbanistico, economico e sociale, quale strumento per riattivare i processi di trasformazione del territorio In sintonia con il dibattito sempre più attuale sulla rigenerazione urbana sarà necessario pensare ad una strategia integrata di politiche di intervento a livello urbanistico, economico e sociale, quale strumento per riattivare i processi di trasformazione del territorio. A questo fine è stata avviata la redazione del PUG: è stata avviata la procedura di revisione generale della strumentazione urbanistica comunale, in conformità a quanto previsto dalla L.R. 24/2017; al fine di una più organica costruzione del quadro conoscitivo è stato sottoscritto con la Provincia di Piacenza un accordo per la gestione condivisa di alcuni temi costituenti il Quadro conoscitivo alla base del PUG; l'iter di approvazione si concluderà nel 2027. La redazione del PUG avrà tra gli obiettivi strategici: - Incremento quantitativo e qualitativo degli spazi pubblici; - Rigenerazione urbana e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente; - Qualificazione e consolidamento delle attività commerciali e artigianali esistenti; - Potenziamento del sistema produttivo e delle attività economiche del territorio; - Tutela, manutenzione e valorizzazione del patrimonio edilizio storico; - Incremento della mobilità ciclopeditone e degli itinerari escursionistici; - Rafforzamento della rete ecologica, tutela e valorizzazione degli ambienti naturali lungo il fiume Arda; - Miglioramento della funzionalità ecologica, potenziamento della biodiversità e agevolazione della funzionalità dei servizi ecosistemici; - Valorizzazione della vocazione produttiva del territorio rurale; - Incremento della resilienza del sistema abitativo rispetto ai fenomeni di cambiamento climatico e agli eventi sismici. - Ridefinizione e avvio di azioni concrete favorevoli all'attuazione del comparto Barabasca a vocazione commerciale, produttiva e logistica tramite aree miste in luogo di quelle esclusivamente commerciali o produttive - Articolare una serie diversificata di varianti agli strumenti urbanistici comunali, adeguate e mirate, per dare risposte concrete e temporalmente certe alle iniziative di sviluppo delle attività economiche in generale ritenute congruenti con le politiche urbanistiche. - Fra gli obiettivi strategici del PUG, il rafforzamento dei servizi pubblici, è stata acquisita un'area idonea per il realizzarne delle nuove scuole elementari nella zona sud della città (art. 53 L.R. 24/2017), che avrà la duplice finalità di contribuire a valorizzare l'ambito del centro abitato più periferico rispetto al centro dove oggi sono localizzati servizi principali. - Attuare i piani di Strategia di Rigenerazione Urbana che la nuova Legge Regionale che disciplina la Tutela e l'Uso del Territorio promuove, quali nuovi elementi cardine cui deve tendere prioritariamente l'azione amministrativa di governo del territorio. Il 2019 ha visto l'attuazione della prima azione di rigenerazione urbana, adottata dal Comune di Fiorenzuola d'Arda con altri 5 Comuni della provincia, in risposta del primo bando regionale in materia, per il quale il progetto presentato dai sei comuni aderenti al Bando, è risultato fra quelli selezionati. Il Progetto, denominato	



“Francigena in Comune”, continuato nel 2020 è proseguito nel 2021 e 2022 e sarà la base per il completamento nei prossimi anni del progetto strategico approvato nel 2018 (DGC 153/2018). Il progetto promuove azioni sinergiche di valorizzazione del territorio che ne consentano la riqualificazione architettonica e funzionale nonché lo sviluppo economico e la promozione del turismo dedicato alla via Francigena, tragitto di fede e di turismo culturale rinomato a livello internazionale la cui valorizzazione in Provincia di Piacenza presenta ampi spazi di crescita

-La partecipazione al nuovo bando di Rigenerazione Urbana 2021 della Regione Emilia Romagna ci ha visto assegnatari di un contributo di € 522.000,00 a fronte di un co-finanziamento di € 482.000,00 per il recupero architettonico e funzionale della ex scuola di Baselica da destinare a centro di arti audiovisive e luogo di sosta e passaggio lungo il percorso della ciclopeditonale di Baselica, il progetto troverà la sua conclusione funzionale attraverso l'acquisizione di aree da destinare parcheggio pubblico a servizio del contenitore culturale e dotazione ecologica ambientale rappresentato dal bosco esistente. la finalità è la valorizzazione della Frazione, l'incentivazione della mobilità sostenibile

-La Via Francigena, nel tratto di Fiorenzuola d'Arda, è costantemente oggetto di attenzione progettuale per cui si coglieranno tutte le opportunità di finanziamento per la sua riqualificazione, promozione e valorizzazione. Proseguirà in generale l'adesione a bandi regionali che offriranno l'opportunità di attuare iniziative a favore dell'attuazione degli strumenti urbanistici vigenti ed il recepimento della normativa sovraordinata in materia urbanistica ed ambientale.

Rilanciare la città pubblica, quale matrice su cui si incardinano progressivamente le pratiche di recupero del patrimonio edilizio pubblico e privato

Al centro della strategia va collocato il rilancio della città pubblica, quale matrice sul quale si incardinano progressivamente le pratiche di recupero del patrimonio edilizio esistente (dismesso od obsoleto), pubblico e privato, tese ad un più elevato livelli di qualità urbana, territoriale socio-economica ed ambientale. L'attuazione degli interventi urbanistici da parte di operatori privati consente l'ottenimento delle risorse per rafforzare e implementare la città pubblica, oltre alla partecipazione a bandi pubblici regionali e nazionali. Una delle politiche cardine di questa Amministrazione è precisamente la riqualificazione e valorizzazione della città pubblica: in questa ottica si collocano i grandi progetti di realizzazione della nuova sede della Protezione Civile sovracomunale, la realizzazione della nuova caserma dei Carabinieri per la quale il Comune ha messo a disposizione un'area idonea in viale Illica, la realizzazione del nuovo asilo nido con un bando PNRR, il progetto della nuova scuola primaria, la riqualificazione degli spazi culturali, sportivi, sociali e di edilizia residenziale pubblica in sinergia con ACER con la quale si progetta l'implementazione della dotazione di ERP. Non ultimi si evidenziano le progettazioni di riqualificazione degli spazi aperti, verdi, lungo Arda, che realizzati, contribuiranno in maniera sostanziale ad aumentare la qualità dello spazio e della vita nel nostro territorio.

Indirizzo strategico 2.2.	Barabasca: un'opportunità di sviluppo per il territorio
Obiettivo strategico 2.2.1.	Completare la programmazione e l'attuazione di questo ambito produttivo, commerciale, logistico e ricettivo, con attenzione agli standard ambientali
Settore responsabile	Programmazione e gestione del territorio

Programma operativo
Questa Amministrazione ritiene la Barabasca, la zona cruciale per lo sviluppo produttivo del nostro territorio. Dal punto di vista urbanistico, ci si è focalizzati su interventi finalizzati allo sviluppo della Barabasca. Si proseguirà in questa direzione, cercando di aumentare l'attrattività di questo polo produttivo, anche attraverso la dotazione di servizi connessi e progetti che migliorino la viabilità dell'ambito.

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	290.440,00	0,00	394.107,19	290.440,00	0,00	290.440,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	125.275,60	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	290.440,00	0,00	519.382,79	290.440,00	0,00	290.440,00	0,00



Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Indirizzo strategico 3.1.	Viviamo il nostro fiume
Obiettivo strategico 3.1.1.	Proseguire con il progetto del Parco Arda
Settore di riferimento	Programmazione e gestione del territorio

Programma operativo	
Una città in cui vi è attenzione costante a riqualificare, razionalizzare e potenziare il verde pubblico, al fine di renderlo sempre più fruibile ai cittadini rafforzandone il valore per la salute. Gli ambiti di intervento dell'obiettivo strategico riguardano - la riduzione dell'inquinamento; - l'ottimizzazione e la progressiva riqualificazione del verde pubblico; - l'implementazione costante del patrimonio arboreo del territorio - Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria; - Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti all'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico; - Attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche; - Interventi rientranti nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente. Tutelare e valorizzare l'ambiente: politiche ed azioni necessarie che dovranno riguardare ambiti diversi quali: - potenziamento del sistema di igiene urbana, - riduzione dell'inquinamento, - interventi di efficientamento energetico, - valorizzazione del verde pubblico, - riqualificazione urbana di alcune aree della città. Sostenibilità è la parola chiave: una sostenibilità ambientale, sociale e dello sviluppo. Per questo occorre attuare politiche mirate e interconnesse affinché siano garantite le risorse necessarie per interventi di prevenzione ambientale, poiché il deterioramento del territorio produce conseguenze insostenibili. In questa ottica si colloca anche il progetto in progress che consentirà di riqualificare il Lungo Arda perché diventi un punto di incontro e di svago per i cittadini che potranno riappropriarsi del corso d'acqua in senso generale e degli spazi limitrofi. I progetti relativi al Parco Arda, fin qui realizzati (Orti urbani, bosco periurbano, frutteto didattico, area dedicata allo sgambamento cani, palestra all'aperto) troveranno una naturale prosecuzione in ulteriori progettualità che consentiranno nel tempo il completamento della fruizione del Parco urbano. Ulteriore strumento per la verifica ed il governo delle azioni ambientali sarà l'approvazione del Bilancio arboreo, che rappresenta un importante documento sull'ambiente urbano ed extraurbano del nostro Comune, certi che il verde (ben curato e mantenuto) rappresenta l'occasione per una migliore qualità della vita incidendo sulla qualità dell'aria, sul benessere dei cittadini che ne fruiscono. Lo stesso dicasi per la sostituzione e l'implementazione del patrimonio arboreo della città che faremo in modo che si chiuda con un saldo positivo: sia in termini numerici che di qualità dell'ambiente. Attuazione di azione di mitigazione e adattamento previste nel PAESC approvato a marzo 2022. Costituzione e implementazione di comunità energetica rinnovabile (CER) al fine di fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai propri membri o soci o alle aree locali in cui opera.	



Spesa prevista per la realizzazione del programma							
Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	322.290,00	0,00	516.181,64	322.290,00	0,00	322.290,00	0,00
Spese in conto capitale	32.000,00	0,00	338.714,84	32.000,00	0,00	32.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	354.290,00	0,00	854.896,48	354.290,00	0,00	354.290,00	0,00



Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma 03	Rifiuti

Indirizzo strategico 17.1.	Una Fiorenzuola sempre più pulita e responsabile nella raccolta differenziata
Obiettivo strategico 17.1.1.	Favorire l'attuazione della raccolta differenziata, il conferimento e il trasporto dei rifiuti, e promuoverne il recupero
Settore responsabile	Programmazione e gestione del territorio

Programma operativo	
- Incentivare il senso di responsabilità della popolazione in materia ambientale - Acquisizione dei dati ed elaborazione degli indicatori usuali del servizio (percentuale di raccolta differenziata) coerenti con gli obiettivi dell'Ente. Per garantire l'esecuzione del servizio in un'ottica di miglioramento costante dello stesso, occorre: - consolidare il sistema di rilevazione e accoglimento delle indicazioni/suggerimenti dai cittadini per correggere/modificare/migliorare le modalità esecutive del gestore - assicurare risposte puntuali al cittadino circa il mancato ritiro o dotazione di contenitori per la raccolta stessa - verificare e controllare i documenti contabili attestanti la regolare esecuzione dei servizi di terzi - incentivare ogni forma di comunicazione/sensibilizzazione della popolazione favorente il raggiungimento degli obiettivi del protocollo citato.	

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
TITOLO	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamen- to Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	2.630.700,00	0,00	3.164.325,38	2.630.700,00	0,00	2.630.700,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.630.700,00	0,00	3.164.325,38	2.630.700,00	0,00	2.630.700,00	0,00



Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma 05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Indirizzo strategico 3.2.	Un Parco Lucca più bello e sicuro
Obiettivo strategico 3.2.1.	Proseguire con le manutenzioni sulla recinzione
Obiettivo strategico 3.2.2.	Avviare il processo di acquisizione e recupero della limonaia, con finalità di utilizzo pubblico
Settore responsabile	Programmazione e gestione del territorio

Programma operativo	
Quale misura perequativa nell'ambito di un intervento urbanistico, questa Amministrazione ha ottenuto la progettazione esecutiva di riqualificazione arborea, architettonica e funzionale di Parco Lucca, oltre alla realizzazione di interventi per € 500.000,00 che ci consentirà di avviare un sostanziale recupero del Parco. Rimangono da recuperare l'edificio interno al parco, ormai fatiscente, la cosiddetta "Limonaia" e il Tempietto. Per proseguire in queste attività si intende procedere con l'acquisizione della metà del parco non di proprietà del Comune e la partecipazione a bandi pubblici regionali o nazionali per il reperimento dei fondi necessari alla realizzazione delle opere.	

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	300,00	0,00	450,00	300,00	0,00	300,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	300,00	0,00	450,00	300,00	0,00	300,00	0,00



Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità
Programma 05	Viabilità e infrastrutture stradali

Indirizzo strategico 1.4.	Piazze e strade riqualificate
Obiettivo strategico 1.4.1.	Completare la stuccatura di piazza Molinari nelle porzioni centrali e sud
Obiettivo strategico 1.4.2.	Proseguire la riqualificazione delle vie del centro con il passaggio progressivo alle pavimentazioni in porfido
Settore responsabile	Programmazione e gestione del territorio

Programma operativo	
Completare la stuccatura di piazza Molinari nelle porzioni centrali e sud	
L'intervento specifico di completamento della stuccatura della pavimentazione, rappresenta un ulteriore passo nella riqualificazione della piazza più rappresentativa della nostra città, Piazza Molinari, che negli anni è stata oggetto di diverse progettualità finalizzate ad un miglioramento architettonico e funzionale dello spazio pubblico.	
Proseguire la riqualificazione delle vie del centro con il passaggio progressivo alle pavimentazioni in porfido	
La partecipazione a bandi pubblici regionali ci consente una progressiva riqualificazione architettonica e funzionale delle vie del centro storico, al fine di rendere maggiormente attrattivo il centro anche dal punto di vista commerciale. Si proseguirà con tali attività fino al completamento del progetto di riqualificazione del centro storico e della viabilità adiacente ad esso da cui si accede: Ponte Maria Luigia, Via Roma, Via Cairoli, Viale Battisti, Viale Verani, Viale Matteotti. La riqualificazione della viabilità del Centro Storico sarà completata con l'individuazione e realizzazione di un possibile parcheggio limitrofo al centro stesso.	

Indirizzo strategico 3.1.	Viviamo il nostro fiume
Obiettivo strategico 3.1.2.	Affiancare al torrente tratte ciclopeditoni in direzione di Cortemaggiore e Castell'Arquato
Settore responsabile	Programmazione e gestione del territorio

Programma operativo	
Con interventi perequativi su progetti urbanistici questa Amministrazione è riuscita ad avviare il progetto di realizzazione del percorso ciclabile in sede propria in direzione Cortemaggiore, lungo la strada vecchia di Cortemaggiore. Per stralci successivi si intende completare il percorso, recuperando i fondi necessari, attraverso forme perequative su ulteriori interventi urbanistici, partecipazione a bandi pubblici e mezzi propri.	
Il percorso verso Cortemaggiore, si inserisce all'interno di un'idea progettuale che prevede l'implementazione di percorsi dedicati alla mobilità lenta, previsti nel PSC vigente e che troveranno ulteriore programmazione nel nuovo strumento urbanistico in corso di redazione (PUG): Via Francigena, Direzione Castell'Arquato, ed ogni altro percorso finalizzato al collegamento con le reti ciclabili dei comuni limitrofi per il loro inserimento all'interno delle programmazioni sovracomunali.	

Sezione operativa

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
TITOLO	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	548.500,00	0,00	1.184.573,17	598.500,00	0,00	598.500,00	0,00
Spese in conto capitale	300.000,00	0,00	656.349,66	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	848.500,00	0,00	1.840.922,83	898.500,00	0,00	898.500,00	0,00



Missione 11	Soccorso civile
Programma 01	Sistema di protezione civile

Indirizzo strategico 18.1.	Una Città pronta per le emergenze
Obiettivo strategico 18.1.1.	Realizzare una nuova sede per il potenziamento del sistema di Protezione Civile e Centrale di Soccorso alla popolazione
Settore responsabile	Programmazione e gestione del territorio

Programma operativo	
In caso di eventi eccezionali in grado di attentare alla pubblica incolumità (terremoti, inondazioni ed altri accadimenti calamitosi previsti nel Piano di Protezione Civile Comunale di cui l'Amministrazione si è dotata) la gestione dei rapporti con le locali associazioni che collaborano con l'amministrazione nello svolgimento di importanti attività preventive e di soccorso e la promozione di una gestione associata con altri comuni garantirà una risposta immediata volta a fronteggiare le criticità eventuali. Al fine del raggiungimento di questo obiettivo contribuisce la realizzazione di una nuova sede per il potenziamento del sistema di Protezione Civile e Centrale di Soccorso alla popolazione, che usufruisce di un contributo regionale. Per il suo completamento, si intende aderire a nuovi bandi pubblici regionali.	

Indirizzo strategico 18.1.	Una Città pronta per le emergenze
Obiettivo strategico 18.1.2.	Incentivare la collaborazione con comuni vicini per condividere il Servizio di Protezione Civile
Obiettivo strategico 18.1.3.	Consolidare un sistema di allertamento della popolazione mediante messaggistica sia vocale che scritta
Settore responsabile	Polizia locale e Protezione civile

Programma operativo	
Già provveduto al rinnovo della costituzione del Comitato Operativo Comunale (COC) e della convenzione con l'associazione di volontari di protezione civile, rivelatasi fondamentale e preziosa in corso di emergenze, verrà adeguato il Piano di emergenza. Tramite il sito ufficiale dell'Ente ed i canali social ad esso ricollegati si estenderà ad un maggior numero di cittadini la possibilità di essere raggiunti dal sistema di allertamento, già comunque attivo. Con i comuni limitrofi verranno attivate iniziative, anche tramite le associazioni volontarie, per corsi o esercitazioni. Particolare attenzione verrà dedicata agli aspetti ricollegati ad eventuali problematiche inerenti al deposito ENI.	

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	7.200,00	0,00	13.508,06	7.200,00	0,00	7.200,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	577.438,01	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	7.200,00	0,00	590.946,07	7.200,00	0,00	7.200,00	0,00



Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie
Programma 01	Interventi per l'infanzia e i minori

Indirizzo strategico 5.2.	Un Comune che sostiene minori e famiglie
Obiettivo strategico 5.2.1.	Prevenire le fragilità che possono portare a situazioni di disagio e sofferenza per i figli minori
Obiettivo strategico 5.2.2.	Evitare il più possibile l'allontanamento dei minori dal nucleo familiare
Settore responsabile	Servizi alla persona e alla famiglia

Programma operativo	
Data la complessità e l'articolazione dei servizi in capo al Settore Servizi alla persona ed alla famiglia si promuove una costante azione di coordinamento tra il personale assegnato ai vari servizi al fine di garantire una presa in carico globale della persona e del nucleo familiare. I servizi afferenti all'area minori garantiscono le seguenti tipologie di intervento: Attività assistenziale - Segretariato sociale e servizio sociale professionale; - istruttoria socio-economica: raccolta della domanda, indagine socio-economica, progetto assistenziale per superare la condizione di bisogno; - accompagnamento e sostegno a nuclei in condizioni di difficoltà economica/abitativa; - accompagnamento a processi di inserimento sociale. Tutela minori - presa in carico di situazioni in cui vi sono interventi limitativi della potestà genitoriale o necessità di intervenire a tutela di minori, anche con collocazione dei minori in contesti extra-familiari (es. comunità educative, progetti di affidamento familiare) individuati con criteri di appropriatezza, a seconda dei bisogni assistenziali (minori abbandonati alla nascita; minori vittime di abusi, maltrattamenti, trascuratezza minori vittime di violenza assistita; minori in situazioni di pregiudizio per carenze dei genitori minori coinvolti in separazioni conflittuali; minori stranieri non accompagnati; minori coinvolti in procedimenti penali). Vi sono dei compiti precisi inderogabili a carico del servizio sociale professionale: - Assumere provvedimenti urgenti (ex art. 403) a fronte di minori in stato di abbandono o in condizione di pericolo, - segnalare alla Procura minorile e al Tribunale ordinario le situazioni in cui vi sono reati, con i minori come vittima, perseguibili d'ufficio (maltrattamenti familiari, abuso, maltrattamento, etc.), - segnalare alla Procura minorile situazioni di abbandono e di pregiudizio dei minori, - effettuare indagini sociali per i minori che hanno un procedimento penale, - eseguire i decreti del Tribunale per i Minorenni, - accompagnare e tutelare il minore anche in riferimento all'eventuale percorso penale in cui è persona offesa. Accoglienza familiare (affido, adozione) - Attività di sensibilizzazione all'accoglienza - Istruttoria e valutazione delle coppie che sono disponibili all'affido ed all'adozione - Presa in carico degli affidamenti familiari in base a progetti individualizzati - Presa in carico delle adozioni nei termini di legge - Progetti di accoglienza familiare Trasversalmente alle finalità elencate, si conferma la complessità e centralità del lavoro di rete con enti terzi per la presa in carico e la gestione integrata dei nuclei con minori definiti "complessi" (es. percorsi integrati ex DGR n. 1102/2014, oggetto di accordi con l'Azienda USL e che vedono il Comune costantemente impegnato nel monitoraggio e verifica del modello gestionale di presa in carico integrata). In un'ottica di risposta di qualità funzionale alle rinnovate esigenze del Servizio, si intende infine consolidare e qualificare l'impianto organizzativo e gestionale dei servizi sociali minori, in attuazione di quanto previsto dalle linee di indirizzo nazionali per l'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità, con particolare riferimento al LEPS "Prevenzione allontanamento familiare – P.I.P.P.I.", Tale Livello Essenziale delle Politiche Sociali promuove il lavoro di prevenzione e sostegno a favore delle famiglie cosiddette vulnerabili. Il programma persegue, fra l'altro, la finalità di contrastare l'esclusione sociale dei minorenni e delle loro famiglie, favorendo azioni di promozione del loro benessere	



mediante accompagnamento multidimensionale, al fine di limitare le condizioni di disuguaglianza provocate dalla vulnerabilità e dalla negligenza familiare, che rischiano di segnare negativamente lo sviluppo dei bambini a livello sociale e scolastico.

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	696.848,00	0,00	1.212.235,76	696.848,00	0,00	696.848,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	866.430,12	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	696.848,00	0,00	2.078.665,88	696.848,00	0,00	696.848,00	0,00



Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie
Programma 02	Interventi per la disabilità

Indirizzo strategico 5.1.	Un Comune che aiuta le persone in difficoltà
Obiettivo strategico 5.1.1.	Implementare l'assistenza alle situazioni di indigenza, in aumento dall'inizio dell'emergenza Covid, con azioni mirate e non con puro assistenzialismo
Settore responsabile	Servizi alla persona e alla famiglia

Programma operativo	
La finalità generale del programma è quella di sostenere la popolazione del Comune specie quella più fragile perché connotata da condizioni di malattia, non autosufficienza psico-fisica, povertà, esclusione sociale, disabilità attraverso una serie di servizi e progetti specifici in grado di affrontare tali condizioni e di ridurne gli effetti negativi sulla qualità della vita dei cittadini, da attuarsi sia a livello comunale che nel più ampio livello distrettuale. Per rispondere a tale finalità sono attivati i seguenti servizi destinati alla popolazione disabile non autosufficiente o a rischio di esclusione sociale: - Attività di sportello sociale e segretariato sociale; - servizio sociale professionale e presa in carico, all'interno della quale rientrano progetti educativi individualizzati, tirocini formativi di inclusione sociale e altre forme di sostegno e orientamento nella direzione dell'occupabilità e dell'inserimento lavorativo degli utenti; - assistenza domiciliare contrattualizzata accreditata; - centri socio-riabilitativi diurni (CSRD) accreditati e contrattualizzati riservati al distretto; - centri socio-riabilitativi residenziali (CSRR) accreditati e contrattualizzati riservati al distretto; - assegno di cura a sostegno della domiciliarità; - servizio di trasporto dal domicilio ai CSRD; - misure di sostegno ai caregiver. La rete di posti accreditati per disabili su tutto il Distretto di Levante è così configurata: 73 posti accreditati CSRD 30 posti accreditati CSRR A seguito della sospensione dell'iter di accreditamento avviato, come da indicazioni regionali, si resta in attesa dell'emanazione di apposita delibera regionale. Data la presenza di diversi soggetti gestori privati sul territorio distrettuale, il processo dell'accREDITamento si configura come un iter istruttorio estremamente articolato e complesso, tale da determinare l'investimento di risorse umane dedicate e di supporto all'attività dell'ufficio di piano, contestualmente alla necessità di garantire un monitoraggio delle risorse a valere sul Fondo Regionale della Non autosufficienza. Le attività di prevenzione e di presa in carico delle persone disabili e dei loro nuclei familiari sono ormai una realtà consolidata nel Comune di Fiorenzuola. Per il triennio 2027-2029 l'obiettivo è continuare a garantire un'azione costante di qualificazione e alta personalizzazione degli interventi.	

Indirizzo strategico 19.1.	Fiorenzuola sempre più al centro del Distretto di Levante
Obiettivo strategico 19.1.2.	Garantire presidio e monitoraggio rispetto al tema "Dopo di noi" in stretto raccordo con l'associazionismo locale
Settore responsabile	Servizi alla persona e alla famiglia

Programma operativo	
Il tema del "Dopo di Noi", tramite la pianificazione attenta e lungimirante del "Durante noi", fondamentale per la costruzione di autonomie e della capacità di diventare protagonisti di un proprio progetto di vita anche oltre il nucleo familiare di origine) necessita di un percorso che evolve lungo l'intera vita della persona con disabilità. Il "Dopo di Noi" rappresenta un tema di inequivocabile importanza per perseguire una ottica di non istituzionalizzazione e di rispetto per le attitudini e le peculiarità della singola persona disabile, con particolare riferimento al tema dell'inclusione sociale, del tempo libero, dello sviluppo di potenzialità residue. Nell'ottica della L.328/2000 la visione di tali temi deve essere necessariamente trasversale, in un approccio non soltanto di integrazione sociosanitaria ma anche di valorizzazione delle risorse provenienti dal volontariato, dall'associazionismo	



e dal privato sociale, in sinergia con la collettività nel suo complesso quale luogo di costruzione di spazi di inclusione e di integrazione sempre più ampi e non marginalizzanti.

Si intende pertanto proseguire negli spazi di confronto con le associazioni e le fondazioni attive in ambito disabilità, attraverso la valorizzazione delle risorse già attive a livello distrettuale con l'obiettivo di integrazione dell'esistente, di non sovrapposizione di interventi, di ottimizzazione delle opportunità di finanziamento, di non discriminazione e di regia coordinata delle scelte da realizzare all'interno della programmazione distrettuale

La programmazione relativa al Fondo Dopo di Noi, a valenza distrettuale, comprende interventi svolti dall'Associazione A.Fa.Di a favore di persone con disabilità residenti nel Comune e nel Distretto, volti sia alla residenzialità, che alla realizzazione di attività di sollievo e promozione dell'autonomia e attività di inclusione sociale.

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	511.500,00	0,00	671.034,17	511.500,00	0,00	511.500,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	511.500,00	0,00	671.034,17	511.500,00	0,00	511.500,00	0,00



Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie
Programma 03	Interventi per gli anziani

Indirizzo strategico 1.3.	Fiorenzuola si prende cura dei propri immobili
Obiettivo strategico 1.3.1.	Eseguire le manutenzioni straordinarie agli edifici ed alle strutture comunali
Settore responsabile	Programmazione e gestione del territorio

Programma operativo	
La gestione di beni pubblici costituisce il mezzo necessario per realizzare finalità di carattere pubblico volte a garantire servizi primari diretti e indiretti alla comunità. Il palazzo storico Faini in cui sono allocati alloggi per soggetti fragili ed uffici a supporto delle attività di controllo e presidio, necessità di costanti manutenzioni considerata anche la difficoltà di intervenire su di un palazzo vincolato, poco flessibile per gli utilizzi a cui è destinato. Alla manutenzione si intende affiancare un progetto di realizzazione di una nuova struttura idonea all'attuale funzione collocata nel Palazzo Faini, che prevederà l'alienazione dello stesso una volta che sia a disposizione la nuova struttura.	

Indirizzo strategico 5.1.	Un Comune che aiuta le persone in difficoltà
Obiettivo strategico 5.1.1.	Implementare l'assistenza alle situazioni di indigenza, in aumento dall'inizio dell'emergenza Covid, con azioni mirate e non con puro assistenzialismo
Settore responsabile	Servizi alla persona e alla famiglia

Programma operativo	
La finalità generale del programma è quella di sostenere la popolazione del Comune specie quella più fragile perché connotata da condizioni di malattia, non autosufficienza psico-fisica, povertà, esclusione sociale e disabilità attraverso una serie di servizi e progetti specifici in grado di affrontare tali condizioni e di ridurre gli effetti negativi sulla qualità della vita dei cittadini. Si assicura, inoltre, una costante azione di monitoraggio relativamente ai servizi oggetto di accreditamento socio-sanitario. L'articolazione dei servizi attivati per rispondere a tale finalità comprende: Servizi destinati alla popolazione anziana non autosufficiente - Attività di sportello sociale; - Segretariato sociale e servizio sociale professionale (attività di responsabile del caso); - assistenza domiciliare contrattualizzata accreditata; - centro diurno socio-assistenziale accreditato con 20 posti contrattualizzati riservati al distretto; - inserimento in graduatoria per il ricovero temporizzato o definitivo presso le strutture CRA; - percorsi assistenziali altamente individualizzati col supporto integrato dell'assistente sociale responsabile del caso e l'U.V.M.; (Unità di Valutazione Multidimensionale) - assegno di cura con percorsi intermedi di verifica attraverso l'applicazione del nuovo Regolamento approvato in comitato di distretto. La rete di posti accreditati per anziani su tutto il Distretto di Levante è così configurata: 494 posti accreditati CRA rete anziani; 89 posti accreditati CDA anziani. Relativamente alle scadenze dei contratti in corso, prorogati al 31/12/26, e alla luce delle comunicazioni della Regione, si renderà necessario attivare un iter amministrativo per consentire la continuità dei servizi oltre la scadenza del 31/12/2026 ed una raccolta dei dati di consumo e di spesa da parte dell'Azienda Usl, con ricaduta sul fondo Frna. Il processo dell'accreditamento si conferma un iter istruttorio estremamente articolato e complesso, che richiede investimento di risorse umane dedicate e di supporto all'attività dell'ufficio di piano, contestualmente alla necessità di garantire un monitoraggio ed una raccolta dei dati di consumo e di spesa da parte dell'Azienda Usl rispetto alle risorse a valere sul Fondo Regionale della Non autosufficienza. Servizi per persone anziane autosufficienti a rischio di esclusione sociale - inserimento in alloggi con piano assistenziali individualizzati;	



- ingressi in comunità alloggio del distretto o case di riposo;
- inserimento di anziani in attività di lavoro socialmente utile,
- soggiorni climatici organizzati dal Comune.

Le attività di prevenzione e di presa in carico di nuclei familiari, sono ormai una realtà consolidata nel Comune di Fiorenzuola. Pertanto per il triennio 2027-2029 l'obiettivo è continuare a garantire un'azione costante di qualificazione e alta personalizzazione degli interventi, sia attraverso il mantenimento e rafforzamento della funzione di Responsabile del caso in capo all'Assistente Sociale del Comune, sia grazie alla sinergia costante con i servizi accreditati.

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	686.050,00	0,00	1.230.852,37	686.050,00	0,00	686.050,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	104.144,08	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	686.050,00	0,00	1.334.996,45	686.050,00	0,00	686.050,00	0,00



Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie
Programma 04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Indirizzo strategico 5.1.	Un Comune che aiuta le persone in difficoltà
Obiettivo strategico 5.1.1.	Implementare l'assistenza alle situazioni di indigenza, in aumento dall'inizio dell'emergenza Covid, con azioni mirate e non con puro assistenzialismo
Settore responsabile	Servizi alla persona e alla famiglia

Programma operativo	
Il mantenimento dei Servizi destinati ai soggetti fragili o marginali dal punto di vista sociale ha la finalità di favorire i processi di integrazione e di inclusione sociale e si concretizza attraverso i seguenti interventi: - interventi per ricerca di attività lavorativa (anche protetta) tali da rimettere in movimento potenzialità e capacità di autonomia quali ad esempio il Piano integrato territoriale del Distretto di Levante ed il programma GOL (Percorso 4 Inclusione e Lavoro) e le relative misure di politiche attive del lavoro in sinergia con l'Agenzia Regionale per il Lavoro a livello territoriale; - sostegno al reddito attraverso: a. l'erogazione di contributi economici finalizzati a garantire una risposta a situazioni di disagio attraverso un costante presidio del servizio sociale professionale comunale. Fra le nuove misure attivate a livello nazionale al fine di promuovere l'inclusione sociale dei cittadini in condizione di fragilità socio-economica, vi è l'assegno di inclusione. Si intende agire, come Servizio Sociale, a sostegno dei nuclei beneficiari di tale misura economica, mediante una presa in carico personalizzata con la definizione e implementazione di progetti individualizzati di supporto verso l'autonomia e l'inclusione sociale in favore di tali utenti; b. le risorse derivanti dalle misure regionali e nazionali dedicate, attivate in maniera sinergica e integrata rispetto a quanto previsto dalla L.R. 14/2015, in una ottica di rete e di ottimizzazione delle opportunità esistenti, volte a promuovere l'inserimento sociale delle persone in situazione di difficoltà socioeconomica spingendole a ritornare protagoniste della propria vita e delle proprie scelte in chiave pro-attiva e responsabilizzante; - interventi educativi e rieducativi alla socialità per il recupero di competenze sociali. Gli obiettivi relativi possono essere così individuati: a. favorire un percorso di crescita e di consapevolezza da parte delle persone coinvolte, in modo che assumano un ruolo non più passivo ma attivo sia nell'utilizzo del proprio tempo, che nella percezione del loro valore sociale e nel contributo che possono dare all'intero tessuto sociale; b. combattere logiche assistenzialistiche che risultano negative sia per i percettori di misure a sostegno del reddito che per il resto della collettività che rischia altrimenti di stigmatizzarli e di isolarli; c. attenuare situazioni di emarginazione, facendo ri-emergere potenzialità e risorse in chi le ha perse e favorendo la ripresa di un ruolo attivo nella società e la concreta integrazione sociale tramite il contatto quotidiano con il resto della comunità, d. sensibilizzare la collettività al tema del volontariato e della solidarietà reciproca. Si proseguirà su questa linea di interventi mediante i fondi povertà distrettuali, finalizzati attraverso l'investimento di risorse dedicate, a promuovere e sostenere l'inserimento al lavoro, l'inclusione sociale e l'autonomia attraverso il lavoro, delle persone in condizioni di fragilità e vulnerabilità, con una programmazione e attuazione integrata degli interventi fra i Servizi Sociali, Sanitari e per il Lavoro. La necessità di potenziare i servizi per le fasce di popolazione più fragili e di qualificare dei percorsi formativi è motivata prevalentemente dal perdurare degli esiti della crisi economica ed energetica connesse agli effetti della situazione generale politico-economica globale, dall'emergenza sanitaria da Covid-19, al conflitto russo-ucraino, a quello mediorientale che concorrono a tutt'oggi alla diffusione di fenomeni di degrado e marginalità sociale. L'area degli adulti in condizioni di fragilità socio-relazionale è una delle problematiche di "confine" che più di altre richiede un investimento conoscitivo, con la necessità contestuale per alcune tipologie di disagio, della presa in carico di servizi specialistici, quali ad esempio il Centro di Salute Mentale e di costruzione di accordi a diversi livelli: sono situazioni che i servizi psichiatrici tendono a espellere come "improprie" e rispetto alle quali i servizi sociali esprimono attese elevate di cooperazione e supporto. Partendo dal presupposto che le situazioni complesse si moltiplicano sotto la spinta dei pesanti cambiamenti socioeconomici e culturali, occorre pertanto sostenere e implementare processi di integrazione tra servizi e tra professionisti nella prospettiva di affrontare in modo più integrato i problemi dei cittadini.	



Spesa prevista per la realizzazione del programma							
Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	1.336.566,00	0,00	4.590.108,78	1.238.390,00	0,00	1.238.390,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.336.566,00	0,00	4.590.108,78	1.238.390,00	0,00	1.238.390,00	0,00



Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie
Programma 05	Interventi per le famiglie

Indirizzo strategico 5.2.	Un Comune che sostiene minori e famiglie
Obiettivo strategico 5.2.3.	Accompagnare le famiglie verso il superamento delle difficoltà
Settore responsabile	Servizi alla persona e alla famiglia

Programma operativo

Interventi per le famiglie

Promuovere azioni di informazione e sostegno alla genitorialità all'interno della programmazione del Centro per le Famiglie distrettuale, in linea ed attuazione di quanto previsto dalla Regione Emilia Romagna ex DGR 391/2015, in attuazione delle Leggi regionali n. 21/2012 e n. 12/2013.

La famiglia rappresenta una risorsa vitale per la società e costituisce il tessuto fondamentale della comunità locale. In un contesto sociale in cui:

- nelle famiglie cosiddette "tradizionali" molto spesso entrambi i genitori lavorano e non sempre dispongono di una rete familiare/sociale (es. nonni, famiglia allargata ma anche amici e conoscenti...) in grado di sostenerli nella gestione dei figli;
- aumentano significativamente le famiglie monogenitoriali, separate, ricomposte, a rischio isolamento, con elementi di fragilità socio-culturale e/o socio-economica.

Risulta fondamentale il supporto che può garantire il Centro per le famiglie, quale servizio distrettuale in grado di accompagnare le famiglie nel proprio ciclo di vita, offrendo un appoggio ed un sostegno in particolare nel superamento delle eventuali "crisi" (es. conflitto di coppia, separazione, disabilità, migrazione, ...) e nel fronteggiamento dei cambiamenti fisiologicamente intrinseci nella storia familiare (es. nascita dei figli, adolescenza, vecchiaia...).

Sostegno alla genitorialità e prevenzione del disagio giovanile

L'obiettivo si sostanzia nella volontà di attivare iniziative per rafforzare la competenza genitoriale indirizzate in generale alla popolazione ed in particolare a gruppi a rischio. Nel contempo si intende promuovere:

- la progettazione e co-gestione di interventi educativi, individuali e di gruppo;
- il lavoro di rete e le sinergie interne al Settore con l'obiettivo di rispondere in modo funzionale ed integrato alle esigenze delle famiglie con minori in carico al servizio sociale;
- il percorso di presa in carico di situazioni di pre-adolescenti e adolescenti a rischio.

La Regione Emilia-Romagna con la DGR n. 590/2013 ha approvato le linee di indirizzo per la promozione del benessere e la prevenzione del rischio in adolescenza individuando interventi di prevenzione e promozione nei diversi contesti di vita degli adolescenti con attenzione particolare agli adulti di riferimento in un contesto coordinato di azioni che vede il coinvolgimento del sistema dei servizi sociali, sanitari ed educativi sia pubblici che del privato sociale. Occorre rafforzare nel distretto di Levante il "Progetto Adolescenza" che prevede, innanzitutto, una stretta collaborazione con gli Istituti Comprensivi (scuole secondarie) e gli Istituti Scolastici di secondo grado, per il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- facilitare la comunicazione tra gli adolescenti e gli adulti, siano essi docenti o genitori;
- migliorare la capacità di lettura dei problemi e dei bisogni degli adolescenti da parte degli insegnanti e dei genitori o adulti di riferimento, facilitando il raccordo dei servizi scolastici con i servizi territoriali;
- aumentare la conoscenza da parte degli adulti delle dinamiche dei gruppi di adolescenti;
- formazione comune tra ragazzi/docenti/genitori;
- favorire il raccordo con gli interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

In questa direzione, è obiettivo del triennio qualificare il coordinamento distrettuale degli spazi di ascolto presenti in tutti gli Istituti Scolastici del territorio, valorizzando il ruolo svolto in tale ambito dal Centro per le Famiglie.

Azioni di qualificazione della gestione dei servizi per la prima infanzia

In sinergia con quanto già dettagliato nell'ambito della Missione 4 Programma 1, si intende operare per:

- Prosecuzione attività di analisi dei servizi educativi 0-3 anni per attuare una risposta più efficace in termini numerici e qualitativi alle esigenze espresse dalle famiglie
- Ottimizzazione costi di gestione attraverso un'attenta analisi degli appalti attualmente in atto e ricerca di soluzioni più efficaci e più economiche, volte a garantire lo stesso standard qualitativo dei servizi
- Controllo costante ed analisi dei costi reali dei servizi erogati per una politica tariffaria attenta alle esigenze delle



famiglie.

- Coordinamento di tutti i servizi legati alla prima infanzia e consolidamento degli alti standard del servizio conseguiti con l'attivazione di progetti per il coinvolgimento delle famiglie nei piani educativi e nel controllo dei servizi.
- Programmazione attività di supporto alla genitorialità, anche nell'ambito delle attività in capo al Centro per le Famiglie distrettuale, in un'ottica di completamento e qualificazione dell'esistente.
- Sinergia con il tavolo di coordinamento pedagogico distrettuale e prosecuzione del lavoro di rete in capo al Coordinamento Pedagogico Distrettuale, volto all'ampliamento del tavolo a tutti i servizi per la fascia 0-6.

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	371.165,00	0,00	422.330,50	371.365,00	0,00	371.365,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	371.165,00	0,00	422.330,50	371.365,00	0,00	371.365,00	0,00



Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie
Programma 06	Interventi per il diritto alla casa

Indirizzo strategico 5.2.	Un Comune che sostiene minori e famiglie
Obiettivo strategico 5.2.3.	Accompagnare le famiglie verso il superamento delle difficoltà
Settore responsabile	Servizi alla persona e alla famiglia

Programma operativo

Per il prossimo triennio 2027-2029 permangono, come FINALITÀ da perseguire:

- in ambito EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA:

- attività di controllo alloggi ERP, in collaborazione con ACER
- verifica, monitoraggio e controllo utilizzo alloggi e permanenza requisiti per l'assegnazione, in collaborazione con la polizia municipale
- decadenza per mancata stabile occupazione alloggi ERP
- attività di prevenzione della morosità, in collaborazione con i servizi sociali territoriali
- assegnazione alloggi ERP in ordine alla graduatoria vigente
- gestione della mobilità volontaria e/o attivata d'ufficio
- attività di monitoraggio sulle assegnazioni degli alloggi ERP finalizzati alla riconsegna e al recupero degli alloggi sfitti
- aggiornamento graduatoria per l'assegnazione di alloggi di ERP:
- indizione concorso, accoglienza nuove domande ed eventuale aggiornamento di quelle in graduatoria
- istruttoria domande, graduatoria, assegnazione, rinegoziazione canoni locazione di cui alla n. 760/2024
- decadenze per superamento limiti reddito per la permanenza in ERP, ai sensi del Regolamento Comunale limiti accesso e canoni locazione

- in ambito EDILIZIA RESIDENZIALE PRIVATA:

- gestione e assegnazione contributi bando morosità incolpevole, a contrasto dei provvedimenti di sfratto, per solo il territorio comunale.

Le trasformazioni demografiche della popolazione residente, le tendenze evolutive previste nei prossimi anni, i bisogni delle famiglie in relazione al contesto socio-economico (capacità di spesa, redditi, patrimoni, risparmi), i costi dell'abitare sono il quadro di riferimento per impostare le politiche abitative sia per un proficuo e funzionale utilizzo del patrimonio abitativo pubblico sia per azioni incisive nell'ambito della locazione privata.

Il Comune di Fiorenzuola opera, inoltre, in qualità di capofila per tutti gli interventi (bandi, contributi...) disposti dalla Regione Emilia-Romagna su base territoriale distrettuale. Considerato che, nell'attuale contesto socioeconomico, "la casa" per molte famiglie rappresenta la prima emergenza, si ritiene fondamentale mettere in atto delle azioni che abbiano come fine il continuo monitoraggio della situazione dei bisogni abitativi e le loro ricadute sull'edilizia privata e soprattutto pubblica.

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	297.260,00	0,00	313.461,00	297.260,00	0,00	297.260,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	5.258,77	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	297.260,00	0,00	318.719,77	297.260,00	0,00	297.260,00	0,00



Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie
Programma 07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Indirizzo strategico 19.1.	Fiorenzuola sempre più al centro del Distretto di Levante
Obiettivo strategico 19.1.1.	Garantire l'attuazione di quanto previsto dalla programmazione socio-sanitaria distrettuale nell'ambito del Nuovo Programma Attuativo
Settore responsabile	Servizi alla persona e alla famiglia

Programma operativo	
Promuovere azioni di coordinamento all'interno della rete dei servizi sociali, con riferimento sia al servizio sociale comunale che alla dimensione distrettuale (Ufficio di Piano) e Valorizzare le funzioni di coordinamento distrettuale con particolare riferimento all'area minori e disabili, sia sul versante amministrativo che strettamente tecnico-professionale, attraverso l'individuazione di profili professionali idonei alla funzione ed anche in riferimento a quanto richiesto per l'implementazione a livello distrettuale del Leps P.I.P.P.I. In un'ottica di ottimizzazione e razionalizzazione dell'esistente, oltre che di personalizzazione dell'intervento, si rende necessario, in costante raccordo con l'Azienda USL, redigere e monitorare la programmazione e il consumo dei seguenti fondi: - FRNA e FNA; - Fondo Sociale Locale e relativi fondi finalizzati; - Fondo Vita Indipendente; - Fondo Inclusione Disabili - Fondo Inclusione Persone con spettro autistico - Programma finalizzato Mobilità Fragili - Contributi mobilità casa-lavoro - Fondo caregivers - Contributi Legge Regionale 29/1997 sull'adattamento dell'ambiente domestico per anziani e disabili - Fondo Povertà nelle declinazioni annuali relative alle QSFP - Fondo autonomia vittime di violenza - Programma Conciliazione vita-lavoro-voucher centri estivi - Fondi per il consolidamento delle attività dei Centri per le Famiglie Il sovrapporsi e l'intrecciarsi di fondi di provenienza diversa (europea, nazionale e regionale) impone un ruolo sempre più strategico e di regia da parte dell'Ufficio di Piano distrettuale, a cui spetta di anno in anno una funzione sempre più articolata di analisi dei fabbisogni territoriali sociosanitari, di integrazione con i servizi specialistici, di ottimizzazione dell'esistente, per evitare spreco di fondi e duplicazioni di interventi, con la finalità di contribuire alla flessibilità del sistema dei servizi sociali in una prospettiva di sussidiarietà sempre più vicina al cittadino.	

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	1.389.435,00	0,00	4.669.292,65	1.389.435,00	0,00	1.389.435,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.389.435,00	0,00	4.669.292,65	1.389.435,00	0,00	1.389.435,00	0,00



Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie
Programma 09	Servizio necroscopico e cimiteriale

Indirizzo strategico 1.3.	Fiorenzuola si prende cura dei propri immobili
Obiettivo strategico 1.3.1.	Eseguire le manutenzioni straordinarie agli edifici ed alle strutture comunali
Settore responsabile	Programmazione e gestione del territorio

Programma operativo	
Manutenzione ordinaria e straordinaria dei cimiteri presenti sul territorio sulla base del Piano regolatore Cimiteriale approvato, con particolare attenzione al cimitero frazionale di San Protaso. La manutenzione del Cimitero del Capoluogo sarà completata con la riqualificazione e rifunzionalizzazione dell'ex chiosco dei fiori, entrato a far parte del patrimonio comunale. Prosecuzione del programma di esumazioni ed estumulazioni nel periodo consentito a norma del Regolamento di Polizia Mortuaria.	

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
TITOLO	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamen- to Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	65.117,00	0,00	95.719,81	65.117,00	0,00	65.117,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	128.251,06	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	65.117,00	0,00	223.970,87	65.117,00	0,00	65.117,00	0,00



Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie
Programma 11	Interventi per asili nido

Indirizzo strategico 15.1.	Una scuola sempre migliore a Fiorenzuola
Obiettivo strategico 15.1.1.	Ottimizzare i servizi educativi 0-6 anni, in un'ottica di potenziamento dei posti e di qualità dei servizi offerti
Settore responsabile	Servizi alla persona e alla famiglia

Programma operativo	
Secondo quanto riportato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (www.istruzione.it – cfr. D.Lgs. 65/2017), la frequenza ai servizi rivolti alla fascia 0-6 anni, “garantisce a tutte le bambine e i bambini, dalla nascita ai sei anni, pari opportunità di sviluppare le proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento per superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, etniche e culturali”. Se i servizi educativi per la prima infanzia, ai sensi della L.R. 19/2016, confermano le proprie funzioni formative e di cura per i bambini e di sostegno delle famiglie, la scuola dell'infanzia assume una funzione strategica nel sistema integrato di educazione e di istruzione, operando in continuità con i servizi educativi per la prima infanzia e con il primo ciclo di istruzione. Nella direzione della piena attuazione del sistema integrato di educazione ed istruzione (fascia 0-6 anni), si ritiene di fondamentale importanza: - Favorire la frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia e alle scuole dell'infanzia, alimentando informazione diffusa in merito alle opportunità presenti e fruibili, quali ad esempio momenti informativi rivolti alle famiglie e attività laboratoriali; - Investire nella formazione degli operatori che lavorano nei servizi educativi e nelle scuole dell'infanzia, favorendo il rafforzamento delle competenze trasversali e tecnico-professionali di educatori, coordinatori e maestre, mediante organizzazione e gestione di percorsi formativi anche condivisi fra più servizi. Il tavolo di coordinamento pedagogico distrettuale, con l'individuazione di una figura di coordinatore distrettuale, opera in modo funzionale alla promozione di un lavoro di rete fra i diversi servizi educativi per la prima infanzia; la nascita del Tavolo “ZEROSEI LEVANTE”, formato dai membri del Coordinamento Pedagogico Distrettuale di Levante ed allargato ai referenti delle scuole dell'infanzia del territorio, promuove inoltre la continuità educativa Zerosai, mediante un processo di analisi congiunta dei fabbisogni di bambini e famiglie nella fascia pre-scolare e la definizione di progettualità formative condivise, nonché di risposte sempre più efficaci ed aderenti ai bisogni delle famiglie stesse.	

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	570.196,00	0,00	688.581,41	570.196,00	0,00	570.196,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	570.196,00	0,00	688.581,41	570.196,00	0,00	570.196,00	0,00



Missione 13	Tutela della salute
Programma 05	Servizio sanitario regionale - Investimenti sanitari

Indirizzo strategico 4.1.	Una Casa della Salute per Fiorenzuola
Obiettivo strategico 4.1.1.	Dare avvio al progetto della Casa della Salute, nell'ex sede del Municipio di Fiorenzuola, per rivitalizzare una parte importante del centro storico

Programma operativo	
Nel triennio di riferimento del presente documento, è prevista la piena entrata in funzione - a seguito della conclusione dei lavori di ristrutturazione dell'ex municipio cittadino di via Garibaldi, attualmente in corso - della Casa della Comunità (nuova definizione della Casa della Salute) e dell'"ospedale di comunità" di Fiorenzuola d'Arda. La Casa della Comunità, secondo le indicazioni di Ausl Piacenza, sarà la sede per l'attuazione e lo sviluppo di percorsi di integrazione multi professionale e multidisciplinare per la presa in carico delle cronicità e per le patologie a elevata prevalenza, ma anche dei percorsi per l'infanzia e l'adolescenza, oltre a fungere da sede per i Punti unici di accesso a tutta la rete dei servizi sociali e sanitari; vi verranno inoltre trasferite ed aggregate attività attualmente collocate in modo temporaneo in ospedale come per esempio, la Pediatria di comunità, il Consultorio materno infantile, l'ambulatorio per i Disturbi cognitivi, ma anche la Medicina legale attualmente nel ex Dispensario, oltre che ai medici e pediatri di famiglia che vorranno; i poliambulatori e il Cup. Nell'intenzione dell'Amministrazione comunale, la Casa della Comunità sarà anche un luogo della Comunità fiorenzuolana, in modo da ospitare iniziative o convegni promossi da associazioni no profit e dal volontariato locale, e dove sarà possibile promuovere occasioni di incontro in collaborazione con il terzo settore, favorendo un'integrazione delle necessità di carattere sociale e sanitario per la popolazione. L'"ospedale di comunità" è invece una struttura sanitaria di ricovero che afferisce alla rete di offerta dell'assistenza territoriale e svolge una funzione intermedia tra il domicilio e il ricovero ospedaliero, con la finalità di evitare ricoveri ospedalieri impropri o di favorire dimissioni protette in luoghi più idonei al prevalere di fabbisogni sociosanitari, di stabilizzazione clinica, di recupero funzionale e dell'autonomia e più prossimi al domicilio. L'"ospedale di comunità" avrà pertanto la funzione di collegamento tra ospedalizzazione e domiciliarietà: i pazienti ideali hanno infatti una complessità clinica bassa; non necessitano di reparti specialistici, ma devono essere valutati e sorvegliati dal punto di vista infermieristico e sanitario. A livello di valutazioni ospedaliere e di Ausl, è già stato identificato, come sede dell'"ospedale di comunità", il secondo piano del blocco A dell'ospedale di Fiorenzuola d'Arda.	

Indirizzo strategico 4.2.	Nuove sale operatorie per il nostro ospedale
Obiettivo strategico 4.2.1.	Attivare gli investimenti per la collocazione delle nuove sale operatorie al terzo piano del blocco "A"

Programma operativo	
Il comparto ospedaliero comprendente le nuove sale operatorie è stato inaugurato il 26 marzo 2026. L'intervento ha comportato un investimento complessivo di 2 milioni e 300 mila euro da parte dell'Azienda Usl di Piacenza, ed ha interessato una superficie complessiva di circa 670 metri quadrati, completamente riqualificati, al terzo piano del blocco "A" dell'ospedale cittadino.	



Missione 14	Sviluppo economico e competitività
Programma 01	Industria, PMI e Artigianato

Indirizzo strategico 2.1.	Una pianificazione urbanistica sostenibile per attrarre nuove imprese
Obiettivo strategico 2.1.2.	Valutare una strategia integrata di politiche di intervento a livello urbanistico, economico e sociale, quale strumento per riattivare i processi di trasformazione del territorio
Settore responsabile	Cultura e servizi ai cittadini e alle imprese

Programma operativo
Proseguire nella difficoltosa attività di funzionamento della pesa pubblica di via Giovanni XXIII. Supportare le imprese che intendono potenziare la loro presenza sul territorio o insediarsi quali nuove attività, mediante il governo e gestione dei procedimenti urbanistici unici ex art. 53 L.R.24/2017 e Dpr 160/2010.

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	400,00	0,00	709,21	1.300,00	0,00	1.300,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	400,00	0,00	709,21	1.300,00	0,00	1.300,00	0,00



Missione 14	Sviluppo economico e competitività
Programma 02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Indirizzo strategico 2.3.	Un Comune al fianco dei commercianti
Obiettivo strategico 2.3.1.	Valorizzare il Centro commerciale naturale con iniziative di marketing mirate ad aumentare la visibilità dei negozi sui social
Obiettivo strategico 2.3.2.	Realizzare corsi di formazione ai commercianti sull'utilizzo dei social network
Obiettivo strategico 2.3.3.	Valutare iniziative che facilitino "l'adozione" di vetrine sfitte da parte di artisti o altre realtà commerciali
Settore responsabile	Cultura e servizi ai cittadini e alle imprese

Programma operativo	
Al centro delle azioni sempre le dinamiche indotte dai progetti regionali di valorizzazione del centro commerciale naturale ai sensi della L.R. 41/97 che abbiamo sin qui perseguito. Abbiamo già favorito i corsi di formazione sull'utilizzo dei social network, mentre risultano più problematici interventi sulle vetrine sfitte dei privati. Il complesso delle iniziative fin qui svolte richiede uno sforzo di continuità con un'attenzione al rinnovamento del sostegno progettuale, economico ed organizzativo/logistico, a manifestazioni, sagre e rassegne che hanno già riscontrato successo con particolare riferimento a: Festa di primavera, Zobia, Notte Bianca, Affari in Centro, Fiera di San Fiorenzo, Festa della Gerassa, mercati di categorie omogenee, attività promozionali del periodo natalizio.	

Indirizzo strategico 2.4.	Fiorenzuola Città del gusto... e non solo
Obiettivo strategico 2.4.1.	Investire sulla comunicazione delle nostre tipicità agro-alimentari
Obiettivo strategico 2.4.2.	Proseguire con il progetto del "Festival dell'anolino" e altri già consolidati
Settore responsabile	Cultura e servizi ai cittadini e alle imprese

Programma operativo	
È prioritario rafforzare la partecipazione a Destinazione Turistica Emilia attraverso la valorizzazione delle eccellenze locali in una sinergia virtuosa tra la nostra tradizione enogastronomica e gli aspetti sociali e culturali. Dopo l'attivazione della Welcome Room presso la biblioteca si procederà alla sua implementazione nella prospettiva che l'adesione alla gestione associata dello IAT R Castell'Arquato e Val d'Arda possa rappresentare un rafforzamento della capacità di lavorare in rete. Elemento operativo importante dell'attività di marketing territoriale è rappresentato del Festival dell'Anolino declinato a livello provinciale e di tutte le altre manifestazioni ed eventi a cui stiamo dando continuità (Zobia, Affari in Centro, Festa Primavera, Notte Bianca, San Fiorenzo, Stagione Teatrale e Rassegne estive, Natale) con il rafforzamento dell'attenzione alla valorizzazione della Via Francigena. È già stata individuata come volano utile alla valorizzazione del tessuto commerciale l'elaborazione di strategie e immissione in campo di iniziative ed interventi che permettano di stimolare gli spazi commerciali e i poli di fornitura di servizi esistenti nel tessuto urbano in modo da attrarre nuovi investimenti / insediamenti pubblici e privati. Linea di intervento privilegiato potrà ruotare intorno allo sviluppo di HUB urbani come individuati dalla L.R. 12/2023.	

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	272.270,00	0,00	383.708,04	272.270,00	0,00	272.270,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	272.270,00	0,00	383.708,04	272.270,00	0,00	272.270,00	0,00



Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma 03	Sostegno all'occupazione

Indirizzo strategico 1.3.	Fiorenzuola si prende cura dei propri immobili
Obiettivo strategico 1.3.1.	Eseguire le manutenzioni straordinarie agli edifici ed alle strutture comunali
Settore responsabile	Programmazione e gestione del territorio

Programma operativo
La sede rinnovata del Centro per l'Impiego di Fiorenzuola d'Arda, servizio dell'Agenzia Regionale del Lavoro, è stata inaugurata il 21 maggio 2026, nell'ex liceo in Piazzale Taverna.

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
TITOLO	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	8.238,09	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	8.238,09	0,00	0,00	0,00	0,00



Missione 18	Relazione con le altre autonomie territoriali e locali
Programma 01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Indirizzo strategico 11.1.	Un Comune efficiente, trasparente e vicino ai cittadini
Obiettivo strategico 11.1.1.	Garantire in modo sistematico la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, favorendone la semplificazione, la trasparenza e la tempestività
Settore responsabile	Affari generali

Programma operativo
Il presente programma comprende le spese relative alla convenzione stipulata tra il Comune di Fiorenzuola d'Arda e la Provincia di Piacenza -approvata dal Consiglio comunale da ultimo, a seguito di nuovo schema di convenzione, con Deliberazione n. 66 del 19 dicembre 2024, con scadenza 31 dicembre 2027 - relativa al funzionamento della Stazione Unica Appaltante. L'Ente ha ritenuto infatti opportuno proseguire con tale convenzione, stante l'obbligo – non essendo Fiorenzuola d'Arda un capoluogo di provincia - di avvalersi di un soggetto qualificato per l'acquisizione di beni, servizi e affidamento di lavori di importo superiore alle soglie previste dalla legge. Per il tramite di una struttura qualificata, viene peraltro assicurata all'Ente una maggiore professionalità e quindi, la realizzazione di un'azione amministrativa più snella e tempestiva, che permette, altresì, di creare le condizioni affinché vi possa essere una progressiva semplificazione degli adempimenti e delle procedure, nonché un'auspicabile riduzione del contenzioso in materia di affidamenti di appalti pubblici. Tale modello di gestione delle gare pubbliche consente infine un'ottimizzazione delle risorse (umane, finanziarie e strumentali) e, quindi, un conseguente risparmio, concentrando in una struttura specializzata quegli adempimenti che normalmente vengono curati da una pluralità di stazioni appaltanti.

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	4.600,00	0,00	4.600,00	4.600,00	0,00	4.600,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.600,00	0,00	4.600,00	4.600,00	0,00	4.600,00	0,00



Missione 20	Fondi e accantonamenti
Programma 01	Fondo di riserva

Indirizzo strategico	Missione non riconducibile ad un obiettivo strategico in quanto prettamente tecnica.
Obiettivo strategico	
Settore responsabile	Economico-finanziario e risorse umane

Programma operativo
Ai sensi di legge, il Fondo di Riserva e il Fondo di Riserva di Cassa sono accantonati e utilizzati nel caso in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti (D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.).

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
TITOLO	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamen- to Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	57.863,00	0,00	80.000,00	58.242,00	0,00	58.242,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	57.863,00	0,00	80.000,00	58.242,00	0,00	58.242,00	0,00



Missione 20	Fondi e accantonamenti
Programma 02	Fondo svalutazione crediti

Indirizzo strategico	Missione non riconducibile ad un obiettivo strategico in quanto prettamente tecnica.
Obiettivo strategico	
Settore responsabile	Economico-finanziario e risorse umane

Programma operativo
La contabilità armonizzata ha richiesto che gli Enti Locali appostino a bilancio il Fondo Crediti di dubbia e difficile esazione, quale cautela affinché non si spendano importi non ancora incassati. Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità è stato calcolato ai sensi di legge (D.Lgs. n. 118/2011 nonché direttive di Arconet).

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
TITOLO	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	808.500,00	0,00	0,00	808.500,00	0,00	808.500,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	808.500,00	0,00	0,00	808.500,00	0,00	808.500,00	0,00



Missione 20	Fondi e accantonamenti
Programma 03	Altri fondi

Indirizzo strategico	Missione non riconducibile ad un obiettivo strategico in quanto prettamente tecnica.
Obiettivo strategico	
Settore responsabile	Economico-finanziario e risorse umane

Programma operativo
Nel Programma 03 della Missione di competenza vengono accantonati gli altri fondi residuali che l'Ente ritiene opportuno prevedere per una migliore gestione, quali il Fondo rischi spese legali o il Fondo rinnovi contrattuali. Trattasi di fondi non obbligatori, ma ritenuti opportuni in base alle conoscenze attuali ed allo svolgimento della gestione dell'Ente.

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
TITOLO	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	257.600,00	0,00	5.000,00	257.600,00	0,00	257.600,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	257.600,00	0,00	5.000,00	257.600,00	0,00	257.600,00	0,00



Missione 50	Debito pubblico
Programma 02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Indirizzo strategico	Missione non riconducibile ad un obiettivo strategico in quanto prettamente tecnica.
Obiettivo strategico	
Settore responsabile	Economico-finanziario e risorse umane

Programma operativo
Il programma sostiene il rimborso della quota capitale dei mutui contratti dall'Ente. Quando le politiche europee e nazionali improntate alla ristrettezza economica hanno indotto gli Enti Locali a non indebitarsi ulteriormente e, anzi, a ricorrere agli avanzi di amministrazione per estinguere il debito pregresso, questo Ente ha risposto rimborsando alla Cassa depositi e Prestiti quote di debito, con il risultato che ad oggi l'indebitamento dell'Ente è poco rilevante.

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
TITOLO	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamen- to Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	17.940,00	0,00	17.940,00	18.270,00	0,00	18.270,00	0,00
Totale	17.940,00	0,00	17.940,00	18.270,00	0,00	18.270,00	0,00



Missione 60	Anticipazioni finanziarie
Programma 01	Restituzione anticipazioni di tesoreria

Indirizzo strategico	Missione non riconducibile ad un obiettivo strategico in quanto prettamente tecnica.
Obiettivo strategico	
Settore responsabile	Economico-finanziario e risorse umane

Programma operativo
Il Legislatore ha previsto che l'Ente pubblico, qualora in difficoltà di risorse di cassa, possa chiedere all'Istituto Tesoriere l'anticipazione di tesoreria ed utilizzarla qualora le esigenze di cassa lo richiedano. L'anticipazione, autorizzata dalla Giunta Comunale, va restituita per intero entro la fine dell'esercizio finanziario in cui viene utilizzata. Al momento questo Ente non richiede tale anticipazione, in quanto il saldo di cassa fa presupporre che la capienza sia sufficiente per l'intero esercizio.

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
TITOLO	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni	500.000,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00
Totale	500.000,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00



Missione 99	Servizi per conto terzi
Programma 01	Servizi per conto terzi - partite di giro

Indirizzo strategico	Missione non riconducibile ad un obiettivo strategico in quanto prettamente tecnica.
Obiettivo strategico	
Settore responsabile	Economico-finanziario e risorse umane

Programma operativo
I servizi per conto di terzi e le partite di giro rappresentano le entrate e le spese che al tempo stesso costituiscono un credito e un debito per l'Ente, comprendendo transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità per l'Ente stesso.

Spesa prevista per la realizzazione del programma							
TITOLO	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Uscite conto terzi e partite di giro	4.463.000,00	0,00	5.090.839,79	4.463.000,00	0,00	4.463.000,00	0,00
Totale	4.463.000,00	0,00	5.090.839,79	4.463.000,00	0,00	4.463.000,00	0,00



3.4. Sezione operativa. Seconda parte.

3.4.1. Generalità.

La parte 2 della sezione operativa è esclusivamente destinata alla programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale, delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio e alla programmazione triennale degli acquisti di beni servizi.

3.4.2. Gli obiettivi e la situazione economica delle società partecipate.

Il D. Lgs. n. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", successivamente modificato dal Decreto correttivo n.100/2017, ha introdotto dei vincoli alla costituzione di società, all'acquisizione o al mantenimento di partecipazioni in società da parte delle pubbliche amministrazioni, che possono avvenire esclusivamente per la produzione di un servizio di interesse generale (inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi), per la progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, per la realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato, per l'autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, per servizi di committenza.

I rapporti tra ente controllante/partecipante e società dovranno essere sempre più improntati nel reciproco scambio di informazioni, al fine di consentire all'ente di monitorare l'ottemperanza alle previsioni legislative in termini di costi, di adempimenti, di bilanci; scambi che consisteranno nella redazione di appositi documenti, tra cui programmi di valutazione dei rischi di crisi aziendale. Le prospettive future riguardano sistemi di monitoraggio, indirizzo e coordinamento sulle società a partecipazione pubblica, controllo che deve avvenire da parte del partecipante/controllante e che poi, a catena, va riportato alla competente struttura creata ad hoc presso il Ministero dell'economia e delle finanze.

Il Regolamento sui controlli interni prevede una forma di controllo sulle società partecipate non quotate, diretto a verificarne, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità. Ciò in quanto la situazione delle partecipate/controllate comporta riflessi anche di tipo economico e finanziario che non si possono sottovalutare da parte dell'ente locale: l'evidenza pubblica che una società partecipata/controllata ha nei confronti della comunità, dando conto delle risorse investite dall'ente locale nella medesima, emerge ancora di più dall'importanza data ai requisiti di onorabilità, professionalità ed autonomia, dal rispetto dell'equilibrio di genere nella composizione degli organi societari e ancor più dalla responsabilità che viene attribuita ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo.

Ai sensi dell'art.19, comma 5, del summenzionato Testo Unico le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenuto conto altresì del settore in cui ciascun soggetto opera.

Gli indirizzi generali sono i seguenti:

- Per quanto concerne le spese di funzionamento, le società controllate dovranno garantire che, in costanza di servizi affidati/svolti, i costi funzionamento siano contenuti entro la crescita massima, per ciascun esercizio rispetto alla media del triennio precedente, dell'incremento del tasso di inflazione programmato indicato dal MEF nei documenti di programmazione economica e finanziaria annuale

- Con riferimento alle spese di personale,

- a) in ottemperanza alle previsioni del citato art. 19 comma 6 del D.lgs 175/2016, si ritiene di indirizzare le società controllate dall'Amministrazione comunale al generale principio contenimento in costanza di servizi svolti/gestiti nel tempo, al netto degli effetti delle dinamiche risultanti dalla contrattazione collettiva nazionale

- b) in caso di acquisizione di nuovi servizi in affidamento, laddove non sia possibile procedere al loro espletamento con razionalizzazione del personale in organico, si potrà procedere all'incremento del



personale in servizio con conseguente aumento del costo complessivo in deroga a quanto stabilito nei paragrafi che precedono

- divieto di procedere ad assunzioni di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali e di risultati d'esercizio negativi e nel caso non sia in corso un piano di riequilibrio triennale approvato dall'Ente.

Di seguito vengono elencate le società incluse nel modello di governance. Alla descrizione dell'oggetto sociale e della composizione societaria seguono gli obiettivi gestionali specifici attribuiti per il 2027/2029 che integrano e completano quanto già esposto nella sezione strategica.

3.4.2.1. Fiorenzuola Patrimonio S.r.l.

Scheda anagrafica	
Forma giuridica	Società a Responsabilità Limitata
Sede legale	Largo Gabrielli 2 - 29017 Fiorenzuola d'Arda (PC)
Codice fiscale	01462260330
Telefono	0523-1900030
Fax	0523-1900031
Posta elettronica certificata	sergas@pec.fiorenzuolapatrimonio.it
Sito internet	www.fiorenzuolapatrimonio.it

Composizione del capitale sociale

Socio unico	% di partecipazione
Comune di Fiorenzuola d'Arda	100,00%

Aspetti organizzativi al 31 dicembre 2025

Il numero medio dei dipendenti è pari a n. 36 addetti.

Governance

Amministratore Unico	Dott. Melato Massimo
Organo di vigilanza D. Lgs.231/2011	Dott. Lovili Giorgio
Revisore dei conti	Dott. Rancati Costantino

Oggetto sociale

La società, nel rispetto di quanto prescritto dall'articolo 4 del D. Lgs. n. 175/2016, ha per oggetto la gestione del patrimonio del Comune di Fiorenzuola, come da conferimenti comunali ed ulteriori successive acquisizioni, anche mediante mezzi propri. La società svolge inoltre ogni attività connessa alla distribuzione del gas nonché qualsiasi attività di manutenzione e gestione tecnica delle infrastrutture energetiche. Può inoltre svolgere le attività relative all'asset management e tutte le operazioni e/o attività a ciò connesse e/o strumentali.

In particolare, la Società potrà svolgere le attività di:

- costruzione, manutenzione e gestione della rete di illuminazione pubblica;
- gestione del servizio delle luci votive cimiteriali;
- realizzazione e gestione di impianti tecnologici per l'espletamento dei servizi di gas, luce e calore;
- manutenzione verde;
- manutenzione strade comunali;
- gestione eventi;
- gestione impianti sportivi;
- gestione del servizio del sistema di sosta a pagamento comunale;
- gestione delle "Casette dell'Acqua".

La Società può procedere alla realizzazione ed alla costruzione di opere ed impianti utili allo svolgimento delle attività e dei servizi sopra indicati e potrà curarne la manutenzione ordinaria e straordinaria.

La società potrà svolgere ogni ulteriore servizio affidato dal Comune con riferimento ai servizi connessi sia ai cespiti conferiti che alla gestione del patrimonio dell'Ente.

Principali dati economici e patrimoniali al 31 dicembre 2025



Capitale sociale	50.000
Totale attività	5.363.246
Totale passività	5.363.246
Patrimonio Netto	4.780.920
Valore della Produzione	1.552.188
Reddito Operativo	64.208
Utile ordinario lordo	59.949
Risultato d'esercizio	33.424

Risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi

2023	€ 37.251
2024	€ 35.892
2025	€ 33.424

Operazioni societarie e gestionali al 31/12/2025.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2025 presenta, in sintesi, le seguenti risultanze:

Stato patrimoniale

Attività	Euro	5.363.246
Passività	Euro	5.363.246
Patrimonio netto (escluso il risultato d'esercizio)	Euro	4.747.496
Utile d'esercizio	Euro	33.424

Conto economico

Valore della Produzione	Euro	1.552.188
Costi della Produzione	Euro	1.487.980
Differenza	Euro	64.208
Proventi e Oneri Finanziari	Euro	(4.259)
Risultato prima delle imposte	Euro	59.949
Imposte sul reddito	Euro	26.525
Utile d'esercizio	Euro	33.424

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 risulta essere positivo per euro 33.424.

Il bilancio di esercizio 2025 dell'azienda presenta una situazione finanziaria solida e positiva, con importanti risultati raggiunti durante l'anno.

Il valore della produzione pari ad € 1.552.188 è in leggero aumento rispetto all'anno precedente e conferma il consolidamento dei servizi svolti: il valore della produzione 2025, rispetto al medesimo valore del 2024, risulta pertanto essere in aumento del 4,7%.

Il fatturato dell'azienda, e quindi la sostenibilità complessiva, rimane pesantemente influenzato dai ricavi della concessione della rete gas, che nel 2025 ha inciso per € 649.403,02 ovvero per circa il 42% del totale.

Dal punto di vista dei costi, non ci sono sostanziali variazioni rispetto a quanto accaduto nel 2024; si segnalano, da un lato, una riduzione dei costi di energia elettrica grazie all'entrata in funzione dell'impianto fotovoltaico installato sopra al tetto della piscina convertibile, e dall'altro lato i costi *una tantum* legati alla mostra "Jeff Koons" che incidono negativamente sul risultato complessivo.

Il totale dei costi del 2025 è pari a € 1.487.980, in aumento rispetto al medesimo dato del 2024, pari a € 1.420.194, del 4,75%; questo leggero aumento dei costi rispetto ad un aumento più significativo dei ricavi determina sul bilancio 2025 un risultato netto *ante imposte* pari a € 59.949, contro il medesimo dato del 2024 pari a € 55.629, segnando un aumento significativo.

Sempre sul piano economico si sottolinea la diminuzione degli oneri finanziari, pari a soli € 4.259, così come, sul piano patrimoniale, la continua diminuzione del debito verso banche, che si attesta a € 23.639,36.

Il patrimonio netto, infine, risulta essere pari a € 4.780.920. In conclusione, il bilancio di esercizio 2025 mostra una situazione finanziaria positiva e solida, confermando il buon andamento dell'azienda.



Obiettivi 2027/2029

Gli obiettivi di Fiorenzuola Patrimonio S.r.l. per il prossimo triennio sono indicati di seguito:

- Mantenere aggiornato il Modello Organizzativo in attuazione della normativa sulla responsabilità amministrativa, di cui al D. Lgs. n. 231/2001 (anche per quanto attiene alla normativa anticorruzione L. 190/2012 e s.m.i.) e le pubblicazioni relative agli adempimenti in materia di trasparenza ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 modificato dal D. Lgs. n. 97/2016 (cd. Foia).
- Garantire il pieno equilibrio economico-gestionale, migliorando la qualità dei servizi resi ed erogando servizi nuovi e sempre migliori, continuando ad implementare l'offerta del Centro Sportivo Sud (Piscina – Tennis – Padel);
- Valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza (così come previsto anche dall'art.19 del D.Lgs. n.175/2016) con particolare riferimento al contenimento del costo del personale.
- Migliorare la qualità del servizio offerto agli utenti misurata attraverso l'indagine di customer satisfaction.
- Proseguire nell'ottica di contenere i costi delle utenze per l'impianto natatorio, mediante interventi di manutenzione straordinaria e di riqualificazione degli impianti sportivi.

Indicatori 2027/2029

Attività	Indicatore	Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
Parcometri – Bonus Di Sosta	N. Bonus Erogati	120	120	120
Parcometri – Abbonamenti	N. Abbonamenti	900	950	950
Parcometri – Sanzioni	N. Sanzioni	600	600	600
Scuola Nuoto	N. Iscritti	2400	2450	2500
Attività Fitness	N. Iscritti	900	1000	1000
Centro Estivo	N. Iscritti	900	950	1000
Nuove Attività Corsuali	N. Corsi	5	5	6
Pulizie Sanificazione Sede Comunale	N. Reclami	< 2	< 2	< 2
Servizio luci votive ¹⁹	N. interventi manutenzione straordinaria	< 2	< 2	< 2

3.4.2.2. Tutor S.c.a.r.l.

Scheda anagrafica	
Forma giuridica	Società Consortile a Responsabilità limitata
Sede legale	Via Leonardo da Vinci, 35 - 29122 Piacenza
Altra sede	Via Boiardi, 5 - 29017 Fiorenzuola d'Arda (PC)
Codice fiscale	01229920333
Telefono	0523456603
Fax	0523454374
e-mail	info@tutorspa.it
Posta elettronica certificata	tutorscarl@pec.it
Sito internet	http://tutorspa.it/

Composizione del capitale sociale

Soci	% di partecipazione	N° quote	Valore nominale della partecipazione	Valore totale della partecipazione
Comune di Piacenza	50,00%	80	€ 500,00	€ 40.000,00
Comune di Fiorenzuola d'Arda	50,00%	80	€ 500,00	€ 40.000,00

Aspetti organizzativi al 31 dicembre 2025

Il numero medio dei dipendenti è pari a n. 15 addetti.

¹⁹ Dal 1° agosto 2020



Governance

Consiglio di amministrazione	Presidente: Andrea Capellini Consiglieri: Dott. Paolo Monza, Dott.ssa Giorgia Signaroldi
Revisore unico	Dott. Riccardo Fornari

Oggetto sociale

La Società è costituita in conformità alle norme in materia ed in particolare ai sensi del Decreto Interministeriale del 29 novembre 2007 pubblicato su Gazzetta Ufficiale n. 45 del 28 gennaio 2008 e della deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna 16 giugno 2008 n. 897. La società è priva di scopo di lucro ed ha per oggetto il coordinamento e la gestione delle attività, delegate agli enti locali ai sensi della Legge Regionale dell'Emilia Romagna 30 giugno 2003 n. 12, di formazione professionale, educativa e di orientamento scolastico professionale nel lavoro e al lavoro in generale, pubblico e privato, nell'ambito pre-scolastico e scolastico, post-scolastico, aziendale, nonché l'esercizio delle connesse attività di ricerca, divulgative, editoriali, commerciali e comunque affini o connesse e l'esercizio di ogni altra attività complementare o conseguente a quelle sopra elencate con specifico riferimento ai giovani sino a diciotto anni.

La società si propone altresì di svolgere nel proprio ambito di attività azioni volte a favorire lo sviluppo sociale, di salute, culturale, ambientale, economico, di educazione alla cittadinanza, nonché i servizi di supporto a tali attività; interventi educativi destinati alla istruzione e formazione dei giovani fino ai 18 anni. La società, sempre con riferimento a favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, potrà gestire e coordinare le sopra citate attività anche in ambito post-universitario così come operare attività di riqualificazione nei confronti di lavoratori in attesa di ricollocazione.

Principali dati economici e patrimoniali al 31 dicembre 2025

Capitale sociale	80.000
N° quote	160
Valore nominale	500
Totale attività	5.334.305
Totale passività	5.334.305
Patrimonio Netto	1.246.556
Valore della Produzione	3.088.023
Reddito Operativo	273.632
Utile ordinario lordo	278.900
Risultato d'esercizio	179.068

Risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi

2023	€ 135.471
2024	€ 114.200
2025	€ 179.068

Operazioni societarie e gestionali al 31/12/2024

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2025 presenta, in sintesi, le seguenti risultanze:

Stato patrimoniale

Attività	Euro	5.334.305
Passività	Euro	5.334.305
Patrimonio netto (escluso il risultato d'esercizio)	Euro	1.067.488
Utile d'esercizio	Euro	179.068

Conto economico

Valore della Produzione	Euro	3.088.023
Costi della Produzione	Euro	2.814.391
Differenza	Euro	273.632



Proventi e Oneri Finanziari	Euro	5.268
Risultato prima delle imposte	Euro	278.900
Imposte sul reddito	Euro	99.832
Utile d'esercizio	Euro	179.068

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 risulta essere positivo per euro 179.068.

L'esercizio 2025 si chiude con un risultato positivo pari a 179.068 euro, in ulteriore miglioramento ed incremento rispetto ai 114.200 euro dell'anno precedente.

Il risultato operativo evidenzia un rafforzamento della gestione caratteristica e conferma la capacità della società di operare in equilibrio economico, garantendo sostenibilità nel tempo.

Il patrimonio netto si attesta a 1.246.556 euro, in crescita rispetto all'esercizio precedente, grazie all'utile conseguito.

Si evidenzia come si sia scelto di mantenere un approccio prudente e responsabile alla gestione, prevedendo anche accantonamenti per spese future, finalizzati in particolare al mantenimento e miglioramento delle sedi operative; alla sicurezza degli ambienti ed all'adeguamento e sviluppo dei laboratori didattici, scelte gestionali che rispondono alla volontà di garantire qualità degli spazi, benessere per lavoratori e utenti e continuità dei nostri standard operativi.

Anche per il 2025, tutti gli indicatori richiesti dalla Regione Emilia-Romagna per l'accreditamento risultano pienamente rispettati, con valori ampiamente superiori alle soglie minime previste. In particolare, l'indice di disponibilità corrente si attesta a 1,44, quindi ben oltre la soglia minima di 1,10.

Nel corso del 2025 sono proseguite le attività di Tutor in coerenza con la missione, ma nel contempo con un'evoluzione del ruolo dell'azienda.

In particolare, è stato consolidato e ampliato il rapporto con le imprese del territorio, rafforzando una rete di collaborazione che si estende su tutta la provincia; si è operato in maniera sempre più proattiva nell'intercettare i fabbisogni del territorio, non limitandosi alle sole attività standard previste dai programmi regionali; sono state sviluppate iniziative che, pur rimanendo coerenti con la missione formativa, contribuiscono ad accrescere il valore per il territorio e per i Comuni soci, anche in termini di credibilità e riconoscibilità dell'ente.

Si segnala inoltre il lavoro in corso su progettualità strategiche, tra cui quelle legate al sistema ITS, che rappresentano un ambito di sviluppo importante e coerente con le esigenze del mercato del lavoro.

Per quanto riguarda le sedi, la società ha continuato a investire in una logica di miglioramento continuo. In particolare sulla sede di Fiorenzuola sono state realizzate attività di aggiornamento e miglioramento dei laboratori; sulla sede di Piacenza si è intervenuti e si continuerà a intervenire sia sugli aspetti interni che esterni, con attenzione alla sicurezza e alla riqualificazione complessiva degli spazi.

Obiettivi 2027/2029

Gli obiettivi di Tutor per il prossimo triennio sono indicati di seguito:

- Consolidare l'offerta formativa di Istruzione e Formazione Professionale;
- Consolidare il numero di partenariati con i soggetti pubblici e privati del territorio nell'ambito della filiera istruzione formazione lavoro;
- Mantenere una elevata soddisfazione dei percorsi formativi;
- Favorire l'inserimento nel mercato del lavoro degli utenti;
- Perseguire il risultato della gestione caratteristica positivo.

Indicatori 2027-2029

Attività	Indicatore	Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
Realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale per i giovani a rischio di abbandono scolastico.	n. di percorsi	5	5	5



Partecipare a bandi regionali con partner qualificati nella filiera formazione e politiche attive.	n. di accordi	5	5	5
Consolidare la qualità dei percorsi in favore degli utenti	% di soddisfazione	>=80%	>=80%	>=80%
Creare relazioni continuative con le aziende del territorio per favorire inserimento nel mercato del lavoro degli utenti.	N stage/tirocini/altro	>=250%	>=250%	>=250%
Rendere efficiente la gestione attraverso il budget aggiornato e il controllo dei costi.	Risultato della gestione caratteristica	>0	>0	>0

3.4.2.3. Lepida S.c.p.a.

Scheda anagrafica	
Forma giuridica	Società consortile per azioni
Sede legale	Via della Liberazione 15 - Bologna
Telefono	051-6338800
Fax	051-4208511
e-mail	segreteria@lepida.it
Posta elettronica certificata	segreteria@pec.lepida.it
Sito internet	https://www.lepida.net/

Composizione del capitale sociale

La compagine sociale di Lepida, alla data del 31 dicembre 2025, si compone di 453 Enti, tra cui la Regione Emilia-Romagna, 330 Comuni del territorio della Regione Emilia-Romagna, tutte le 8 Province emiliano romagnole oltre alla Città Metropolitana di Bologna, tutte le 4 Università dell'Emilia-Romagna, tutte le 12 Aziende sanitarie e Ospedaliere della Regione, l'Istituto Ortopedico Rizzoli, 38 Unioni di Comuni, 9 Consorzi di Bonifica, 24 ASP (Azienda Servizi alla Persona), 6 ACER (Azienda Casa Emilia-Romagna), 5 Enti Parchi e Biodiversità, ATERSIR (Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti), ARPAE (Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna), AIPo (Agenzia Interregionale per il Fiume Po), Autorità di sistema portuale del mare adriatico centro-settentrionale, Azienda speciale servizi del Comune di Cavriago, Azienda speciale I Millefiori, Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, Istituto Superiore di Studi Musicali di Reggio Emilia e Castelnovo ne' Monti, Ordine degli Ingegneri della Provincia di Parma, ER.GO Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori e 2 Conservatori. Il Socio di maggioranza è Regione Emilia-Romagna con una partecipazione attualmente pari al 95,6125% del Capitale Sociale.

Il Comune di Fiorenzuola d'Arda ha una quota di partecipazione diretta nella società pari al 0,0014%.

Aspetti organizzativi al 31 dicembre 2025

Al 31 dicembre 2025 la Società registra un organico di 692 risorse.

Governance

Consiglio di amministrazione	Presidente: Davide Conte Consiglieri: Angelo Croatti, Daniela Tebasti
Organo di revisione	Ria-Grant Thornton SpA

Oggetto sociale

La società ha per oggetto, tra le diverse attività, la realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni e la fornitura dei relativi servizi di connettività.

Principali dati economici e patrimoniali al 31 dicembre 2025

Capitale sociale	€ 69.881.000,00
Totale attività	€ 111.896.771
Totale passività	€ 111.896.771
Patrimonio Netto	€ 74.518.402
Valore della Produzione	€ 92.426.873
Reddito Operativo	€ 343.316



Utile ordinario lordo	€ 165.437
Risultato d'esercizio	€ 53.406

Risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi

2023	€ 226.156,00
2024	€ 129.816,00
2025	€ 53.406,00

Operazioni societarie e gestionali al 31/12/2025

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2025 presenta, in sintesi, le seguenti risultanze:

Stato patrimoniale

Attività	Euro	111.896.771
Passività	Euro	111.896.771
Patrimonio netto (escluso il risultato d'esercizio)	Euro	74.464.996
Utile d'esercizio	Euro	53.406

Conto economico

Valore della Produzione	Euro	92.426.873
Costi della Produzione	Euro	92.083.557
Differenza	Euro	343.316
Proventi e Oneri Finanziari	Euro	(177.879)
Risultato prima delle imposte	Euro	165.437
Imposte sul reddito	Euro	112.031
Utile d'esercizio	Euro	53.406

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 risulta essere positivo per euro 53.406.

Il controllo sulla società Lepida S.c.p.a.

Il controllo sulla società Lepida S.c.p.a. è circoscritto alla verifica dell'andamento economico-finanziario, al fine di valutarne gli eventuali effetti sugli equilibri finanziari del Comune.

I soci esercitano su Lepida S.c.p.a. un controllo congiunto analogo a quello esercitato sulle proprie strutture mediante un organismo di controllo denominato "Comitato permanente di indirizzo e coordinamento". Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5/2024 è stata approvata la Convenzione quadro per l'esercizio del controllo analogo congiunto su Lepida S.c.p.a., in conformità con il modello organizzativo di società in house providing, demandandolo al "Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento", secondo le disposizioni dettate dalla suddetta convenzione-quadro.

3.4.3. Programma di fabbisogno del personale.

In correlazione con i risultati da raggiungere (obiettivi di valore pubblico e di performance in termini di migliori servizi alla collettività), vanno definiti la programmazione ed il proprio bisogno di risorse umane, distribuendo la capacità assunzionale in base alle priorità strategiche.

È indispensabile, a tal fine, evidenziare:

a) capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa, la quale presuppone:

a.1) verifica degli spazi assunzionali a tempo indeterminato

Atteso che, in applicazione delle regole introdotte dall'articolo 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019 e s.m.i., e del decreto ministeriale attuativo 17/03/2020, effettuato il calcolo degli spazi assunzionali disponibili con riferimento ai rendiconti di gestione degli anni 2023, 2024 e 2025 per



le entrate, al netto del FCDE dell'ultima delle tre annualità considerate, e dell'anno 2025 per la spesa di personale.

Il Comune evidenzia un rapporto percentuale tra spesa ed entrate pari al 21,45033%

Con riferimento alla classe demografica di appartenenza dell'ente, la percentuale prevista nel decreto ministeriale attuativo in Tabella 1 è pari al 27%;

Il Comune si colloca entro la "soglia" teorica di spesa, prevista ai sensi della Tabella 1 del decreto, pari ad € 4.194.010,14; come evidenziato nel seguente prospetto di calcolo.

Come evidenziato dal seguente prospetto di calcolo:

Determinazione capacità assunzionale ai sensi dell'art. 33 comma 2 D.L. 30 aprile 2019 n. 34 convertito con modificazioni dalla Legge n. 58/2019 e della Circolare 13 maggio 2020			
Abitanti al 31.12.2024		14976	(Fonte: Ufficio Anagrafe)
Fascia demografica (Tabella1)		F	
Valore soglia di massima spesa del personale		27%	

Spesa del personale			
	Rendiconto 2025		
Macroaggregato1	€ 3.471.071,53		
Correttivo art.57 comma 3 septies D.L. 14.08.20 n. 104	€ 139.112,26		
	€ 3.331.959,27		

Entrate correnti			
	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025
Titolo 1°	€ 9.481.296,43	€ 9.929.268,64	€ 9.792.577,49
Titolo 2°	€ 4.180.977,24	€ 4.177.307,42	€ 2.746.995,96
Titolo 3°	€ 3.000.489,22	€ 3.069.338,57	€ 3.143.473,08
Fondo crediti dubbia esigibilità	€ 806.200,00	€ 844.430,00	€ 823.000,00
Correttivo art.57 comma 3 septies D.L. 14.08.20 n.104	€ 171.239,97	€ 137.629,19	€ 139.112,26
	€ 15.685.322,92	€ 16.193.855,44	€ 14.720.934,27
Media		€ 15.533.370,88	
Rapporto spesa/entrate	21,45033 %		
Capacità assunzionale	€ 862.050,87		
Limite massimo valore soglia di riferimento	€ 4.194.010,14		

Rilevato che si verifica il rispetto del contenimento della spesa di personale previsionale del triennio 2027-2029 entro la somma data dalla spesa registrata nell'ultimo rendiconto approvato ed entro il valore soglia individuato dalla suddetta Tabella 1.

Dato atto che la programmazione dei fabbisogni risulta pienamente compatibile, alla luce dei dati previsionali disponibili, con il mantenimento del rispetto della "soglia", secondo il principio della sostenibilità finanziaria, anche nel corso delle annualità successive, oggetto della presente programmazione strategica.

a.2) verifica del rispetto del tetto alla spesa di personale

Verificato, inoltre, che la spesa di personale per l'anno 2027, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del tetto di spesa di personale in valore assoluto determinato ai sensi dell'art. 1, comma 557 della legge 296/2006.

a.3) verifica del rispetto del tetto alla spesa per lavoro flessibile

La spesa di personale mediante forme di lavoro flessibile previste per l'anno 2027, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto dell'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010, in quanto:



• l'assunzione dell'Assistente sociale/Assistenti sociali (la quantità delle assunzioni sarà definita secondo le risorse assegnate) è finanziata con un fondo sociale europeo e deve pertanto ritenersi esclusa dai vincoli di spesa di personale di cui ai succitati commi 557 e segg. dell'art. 1 della Legge 296/2006 ai sensi della Circolare n. 9/2006 della Ragioneria Generale dello Stato come "spesa di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari", nonché dal limite dell'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010 per effetto delle modifiche apportate allo stesso comma dal D.L. 90/2014 convertito con modificazioni con la Legge 114/2014, che prevedono, con decorrenza dal 2013, deroghe a tale limite per le assunzioni necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni del settore sociale;

• l'assunzione dei seguenti profili:

- 2 funzionari amministrativi,
- 1 funzionario contabile,
- 2 funzionari pedagogisti,

per un totale di 5 unità a tempo pieno e a tempo determinato per un triennio, finanziata interamente con fondi del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, che deve pertanto ritenersi esclusa dai vincoli di spesa di personale di cui ai succitati commi 557 e segg. dell'art. 1 della Legge 296/2006 ai sensi della Circolare n. 9/2006 della Ragioneria Generale dello Stato come "spesa di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari", nonché dal limite dell'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010 per effetto delle modifiche apportate allo stesso comma dal D.L. 90/2014 convertito con modificazioni con la Legge 114/2014, che prevedono, con decorrenza dal 2013, deroghe a tale limite per le assunzioni necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni del settore sociale;

• l'assunzione dell'Istruttore tecnico per il periodo 01 gennaio 2027 – 29 luglio 2027 comporta una spesa presunta di € 19.200,00, inferiore al limite annuo di € 28.347,07;

a.4) verifica dell'assenza di eccedenze di personale

L'art. 33 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, come sostituito dall'art. 16 della Legge 12 novembre 2011 n. 183 stabilisce che "Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere". Nell'attuale dotazione organica non sono presenti posizioni in soprannumero. Non risultano, in relazione alle esigenze funzionali, eccedenze di personale nelle varie categorie e profili che rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità di personale ai sensi del sopra richiamato art. 33 del D. Lgs. 165/2001. Non sussistono eccedenze di personale valutate alla luce della situazione finanziaria dell'ente, tenuto conto:

- delle disposizioni normative di seguito analizzate e delle correlate considerazioni svolte;
- che le risorse umane attualmente impiegate risultano indispensabili per assicurare il mantenimento degli standard attuali

e che i processi di riorganizzazione ed ottimizzazione già attuati, anche a fronte di una costante ed imposta riduzione del personale, hanno definito percorsi e sistemi improntati alla massima economicità.

a.5) verifica del rispetto delle altre norme rilevanti ai fini della possibilità di assumere

La vigente normativa prevede che possano procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale gli Enti che:



1. abbiano rispettato i termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato nonché il termine di trenta giorni, dalla loro approvazione, per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (art.9 comma 1-quinquies Decreto Legge 24 giugno 2016, n. 113);
2. abbiano adottato il Piano della Performance (art. 10, comma 5, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150) che, per gli Enti Locali, ai sensi dell'art. 169, comma 3bis, del Decreto Legislativo 28 agosto 2000, n. 267, è unificato al Piano Esecutivo di Gestione;
3. abbiano rispettato l'obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011- 2013 (art. 1, commi 557 e successivi, Legge 27 dicembre 2006, n. 296);
4. abbiano approvato il piano triennale dei fabbisogni di personale (art. 39, comma 1, Legge 27 dicembre 1997, n. 449, art. 6, Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 e art.91 Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267);
5. abbiano verificato l'assenza di eccedenze di personale o di situazioni di sovrannumerarietà (art. 33, comma 1, Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165);
6. abbiano approvato il piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma 1, Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e art. 6, comma 6, Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165);
7. rispettino gli obblighi previsti dell'art.9, comma 3 bis, Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185, e dall'art. 27 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, in materia di certificazione del credito.

Alla data odierna:

- risultano rispettati tutti i vincoli di cui ai precedenti punti da 1) a 7) e le previsioni assunzionali contemplate nel presente provvedimento, per gli anni 2026, 2027 e 2028, potranno essere attuate solo subordinatamente alla certificazione relativa al permanere, con riferimento alle medesime annualità, dell'effettivo rispetto dei vincoli richiamati ai precedenti punti 1), 2), e 7);
- con riferimento al precedente punto 3), la spesa di personale, calcolata ai sensi dell'art. 1, comma 557 e successivi, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, prevista per la corrente annualità rispetta il limite della spesa media di personale sostenuta nel triennio 2011-2013.

b) stima del trend delle cessazioni:

Considerato che, alla luce della normativa vigente e delle informazioni disponibili, si prevedono le seguenti cessazioni di personale nel triennio oggetto della presente programmazione:

Anno 2027

n. 1 Funzionario amministrativo-contabile

Anno 2028

Nessuna cessazione

Anno 2029

Nessuna cessazione

c) stima dell'evoluzione dei fabbisogni:

In relazione agli obiettivi strategici si ipotizza la seguente programmazione per il triennio 2027–2029:

Assunzioni 2027			
Istruttore Amministrativo (SOSTITUZIONE)	Istruttori	10.01.2027	Mobilità/Concorso/Scorrimento graduatoria/Utilizzo graduatoria altri enti
Funzionario Amministrativo (SOSTITUZIONE)	Funzionari ed Elevate Qualificazioni	18.02.2027	Mobilità/Concorso/Scorrimento graduatoria/Utilizzo graduatoria altri enti
Totale	2		

Assunzioni 2028



Nessuna assunzione			
Totale	0		

Assunzioni 2029			
Nessuna assunzione			
Totale	0		



3.4.4. Programma triennale delle opere pubbliche.

Scheda A: Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma.

Tipologie risorse	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	500,000.00	0.00	0.00	500,000.00
Risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	3,050,000.00	0.00	0.00	3,050,000.00
Totale	3,550,000.00	0.00	0.00	3,550,000.00

Il referente del programma
TRENTO ELENA

Note:

I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità.



Scheda B: Elenco delle opere incompiute.

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Il referente del programma
TRENTO ELENA

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto



Scheda C: Elenco degli immobili disponibili.

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.I.5 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Il referente del programma
TRENTA ELENA

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.
- Tabella C.1
- no
 - parziale
 - totale
- Tabella C.2
- no
 - si, cessione
 - si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione
- Tabella C.3
- no
 - si, come valorizzazione
 - si, come alienazione
- Tabella C.4
- cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
 - cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
 - vendita al mercato privato
 - disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi



Scheda D: Elenco degli interventi del programma.

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice e NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Liv. di priorità (7) (Tabella D.3)	Stima dei costi dell'intervento (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)	
L00115070336202400001			2027	Trento Elena	Si	No				ITH51	01 – Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Pista ciclabile Cere'	1	550,000.00	0.00	0.00	0.00	550,000.00	0.00		0.00	
L00115070336202400002			2027	Trento Elena	Si	No				ITH51	Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria strade	1	500,000.00	0.00	0.00	0.00	500,000.00	0.00		0.00	
L00115070336202500003			2027	Trento Elena	No	No	008	033	021		Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Manutenzione straordinaria Campo 2	3	2,500,000.00	0.00	0.00	0.00	2,500,000.00	0.00		0.00	
															3,550,000.00	0.00	0.00	0.00	3,550,000.00	0.00		0.00	

Il referente del programma
TRENTO ELENA

Note:

- (1) Codice intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5 dell'allegato I.5 al codice)
- (4) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) all'allegato I.1 al codice
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice
- (7) Indica il livello di priorità di cui al comma 10 dell'articolo 3 comma 10 dell'allegato I.5 al codice
- (8) Ai sensi dell'articolo 4 comma 6 dell'allegato I.5 al codice, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

- | | | |
|--|-----------------------------------|--|
| 1. priorità massima | 3. sponsorizzazione | 1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b) allegato I.5 al codice |
| 2. priorità media | 4. società partecipate o di scopo | 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c) allegato I.5 al codice |
| 3. priorità minima | 5. locazione finanziaria | 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d) allegato I.5 al codice |
| 1. finanza di progetto | 6. contratto di disponibilità | 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e) allegato I.5 al codice |
| 2. concessione di costruzione e gestione | 9. altro | 5. modifica ex art.5 comma 11 allegato I.5 al codice |



Scheda E: Interventi ricompresi nell'elenco annuale.

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (1) (Tabella E.2)	Centrale di committenza, soggetto aggregatore o altra stazione appaltante qualificata alla quale si intende ricorrere per la procedura di affidamento		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											Codice AUSA	Denominazione		
L00115070336202400001		Pista ciclabile Cere'	Trento Elena	550,000.00	550,000.00	MIS	1	Si	Si	1	0000157685	Provincia di Piacenza		
L00115070336202400002		Manutenzione straordinaria strade	Trento Elena	500,000.00	500,000.00	MIS	1	Si	Si	1	0000158025	Provincia di Piacenza		
L00115070336202500003		Manutenzione straordinaria campo 2	Trento Elena	2,500,000.00	2,500,000.00	MIS	3	Si	Si	1	0000157685	Provincia di Piacenza		

Il referente del programma
TRENTO ELENA

Note:

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D1

(1) Indica il livello di progettazione di cui al comma 1 dell'art.41 del codice o il documento propedeutico alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica di cui agli artt.2 e 3 dell'All.1.7 al codice

(2) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intenda eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo AMB - Qualità ambientale

COP - Completamento Opera Incompiuta CPA - Conservazione del patrimonio

MIS - Miglioramento e incremento di servizio URB - Qualità urbana

VAB - Valorizzazione beni vincolati DEM - Demolizione Opera Incompiuta

DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali

5. Documento di indirizzo della progettazione

2. Progetto di fattibilità tecnico - economica

4. Progetto esecutivo



Scheda F: Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale, e non riproposti e non avviati.

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
TRENTO ELENA

Note:
(1) breve descrizione dei motivi



3.4.5. Piano di valorizzazione e delle alienazioni immobiliari.

Il Documento Unico di Programmazione 2027-2029 individua tra gli obiettivi programmatici in materia di gestione dei beni demaniali e patrimoniali, la ricognizione del patrimonio comunale allo scopo di individuare beni dell'Amministrazione non più rispondenti alle finalità pubbliche, secondo quanto stabilito dall'art.58 del D.L.25/06/2008 n.112, modificato dalla Legge 06/08/2008 n.133.

Il Piano di alienazione e valorizzazione dell'Ente (PAV) è uno strumento funzionale ad orientare la gestione del patrimonio immobiliare pubblico di proprietà del Comune non strumentale allo svolgimento dei propri compiti. Il metodo e i criteri che guidano l'inserimento dei beni nel Piano sui quali individuare la strategia di intervento (alienazione o valorizzazione) rispondono sia alla necessità di contenere la spesa pubblica ed acquisire risorse finanziarie a sostegno delle politiche dell'Amministrazione al fine del perseguimento dei propri obiettivi strategici. Le linee di intervento sul patrimonio sono di seguito descritte:

3.4.5.1. Dismissioni immobili non utili ai fini istituzionali.

Le dismissioni del patrimonio immobiliare non più funzionale alle attività istituzionali dell'ente avvengono tramite alienazioni, al fine di sostenere le politiche d'investimento dell'ente, partendo dalla redazione di un elenco di beni immobili non più strumentali all'esercizio delle attività istituzionali.

Il Piano oggetto di approvazione, individua un elenco costituito da aree da alienare, principalmente costituito da reliquati stradali/pedonali ed aree pubbliche inutilizzate, alcune delle quali, già proposte nei PAV dei trienni precedenti.

A queste si aggiunge un'area a destinazione agricola acquisita a seguito di procedura ex L.R. 24/2003 e s.m. di circa 11.000 mq. e un'area nella zona industriale della Vezzara gravata da servitù di passaggio, di circa 860 mq.

3.4.5.2. Concessioni di immobili comunali.

Si tratta di incrementare l'efficienza nella gestione e nell'uso del patrimonio immobiliare concesso a soggetti terzi. Al fine di attuare questa linea di intervento è stato approvato specifico Regolamento per l'affidamento a terzi degli immobili comunali. Partendo dall'individuazione degli immobili da valorizzare mediante la concessione a terzi, dovranno essere individuate le possibilità di miglioramento delle condizioni dei rapporti in essere (locazioni, conferimenti, concessioni, comodati, etc.) al fine di applicare correttamente i principi di economicità e redditività del patrimonio pubblico e di perseguire il massimo della trasparenza nell'affidamento di immobili, strutture e impianti comunali ad ogni finalità destinati.

Resta inteso che la concessione dei beni immobili del patrimonio comunale a terzi non ha esclusivamente una finalità economica, ma anche di valorizzazione di progetti con finalità sociali, culturali di aggregazione e promozione del volontariato e del mondo del terzo settore in generale.

3.4.5.3. Effetti e procedure del Piano di valorizzazione e alienazioni immobiliari.

In merito alla ricognizione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare degli enti locali, l'art. 58 del D.L. 25/6/2008 n. 112 stabilisce che il Comune "... con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione. ...".

Infine, gli elenchi approvati dal Consiglio Comunale possono contenere aree per le quali il PAV ha valore "documento dichiarativo della proprietà" e producono gli stessi esiti previsti dall'articolo 2644 del Codice Civile ("effetti della trascrizione"), nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Questa ultima tipologia di beni, costituita per il nostro Comune, esclusivamente da aree afferenti al demanio stradale e pertinenze, sarà oggetto di specifico atto ricognitorio in corso di completamento e successivamente recepite nel PAV con un'apposita variante.



Contro l'iscrizione dei beni immobili negli elenchi approvati con deliberazione del Consiglio Comunale, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge.

Qualora la volontà di dismissione degli immobili comunali riguardi fabbricati la cui costruzione sia databile a oltre settanta anni fa dovrà essere indagata l'esistenza di un interesse culturale mediante la procedura di V.I.C. – verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 42/2004 "Codice dei beni culturali" mediante procedura in capo al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo: nel PAV oggetto di approvazione, non sono presenti immobili di tale tipologia.

3.4.5.4. Diritti reali e servitù.

Tra le operazioni di parziale dismissione o di valorizzazione del patrimonio comunale può essere ricompresa la costituzione o l'estinzione di diritti reali di godimento (in particolare il diritto di superficie, l'usufrutto, il diritto reale d'uso, le servitù anche di immobili qualificato come bene culturale ai sensi del D.Lgs. 42/2004 (ossia bene che presenta interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico, anche a seguito della verifica della sussistenza di tale interesse prevista dall'art. 12 del medesimo decreto). Per quanto riguarda la casistica dei diritti di superficie relativi ai lotti per ERS nei Piani per l'Edilizia Economica Popolare, la loro alienazione è gestita mediante procedure disciplinate da specifico regolamento adottato nel 2023.

Sono altresì di competenza del Consiglio Comunale i provvedimenti di accorpamento al demanio stradale delle porzioni d'area ad uso pubblico da oltre vent'anni, previa acquisizione del consenso da parte dei proprietari, ai sensi dell'art. 31 c.21 della L. 448/1998, che saranno oggetto di specifico atto ricognitorio a seguito del quale si provvederà al loro inserimento nel PAV.

3.4.5.5. Obiettivi specifici del Piano.

Il presente Piano persegue i seguenti obiettivi specifici:

-Terreni di proprietà comunale da alienare.



Elenco dei beni oggetto del Piano															
N° Progr.	Denominazione del bene	Collocazione	Attuale utilizzo	Catasto	Fg.	Mappale	Da frazionare [SI/NO]	Superficie [m²]	Prezzo unitario [€/m²]	Prezzo totale [€]	Intestazione catastale	Destinazione urbanistica VARIANTE PGT approvata	Destinazione urbanistica prevista	Programma di alienazione o valorizzazione del bene	Figure
2) Terreni da alienare															
2.1	Area "Boschina" Ambito di riqualificazione attività commerciale	Via G.di Vittorio angolo via Buozi	Inutilizzato	CT	49	186	NO	4.270	79,00 €	337.330 €	Comune di Fiorenzuola d'Arda Piazzale San Giovanni 2	Nessuna variante	Nessuna modifica	Locazione migliorativa	Figura 4
2.2	Area produttiva Ambito specializzato per attività produttiva	Via Di Vittorio	Inutilizzato	CT	49	196	NO	470	79,00 €	37.130 €		Nessuna variante	Nessuna modifica	Proprietà in alienazione	Figura 5
2.3	Area produttiva Ambito specializzato per attività produttiva	Via Di Vittorio	Inutilizzato	CT	49	193	NO	520	79,00 €	41.080 €		Nessuna variante	Nessuna modifica	Proprietà in alienazione	Figura 6
2.4	Area produttiva Ambito specializzato per attività produttiva	Via Di Vittorio (Interporto)	Utilizzato da soc.tà Bernardini	CT	49	1	SI	4.195	79,00 €	331.405 €		Nessuna variante	Nessuna modifica	Proprietà in alienazione	Figura 7
2.6	Area agricola	Str.Comunale Bore – Baselicaduce (44.938860, 9.955929)	Inutilizzato	CT	21	273	NO	11.400		60.000 €		Nessuna variante	Nessuna modifica	Proprietà in alienazione	Figura 8
2.9	Area verde	Via Silvio Cerlesi	Passaggio pedonale	CT	39	5790	SI	43	50,00 €	2.150 €		Nessuna variante	Nessuna modifica	Proprietà in alienazione	Figura 9
2.11	Area verde	Via Panini	Area verde	CT	40	125	SI	820	37,80 €	31.000 €		Nessuna variante	Nessuna modifica	Proprietà in alienazione	Figura 10
2.12	Area verde	Via Dante Alighieri	Area consolidato residenziale	CT	39	1153	SI	785	120,00 €	94.200 €		Nessuna variante	Nessuna modifica	Proprietà in alienazione	Figura 11
									Totale	934.295 €					



Figura 4: Area "Boschina" Ambito di riqualificazione attività commerciale in Via G.di Vittorio (angolo via Buozzi).

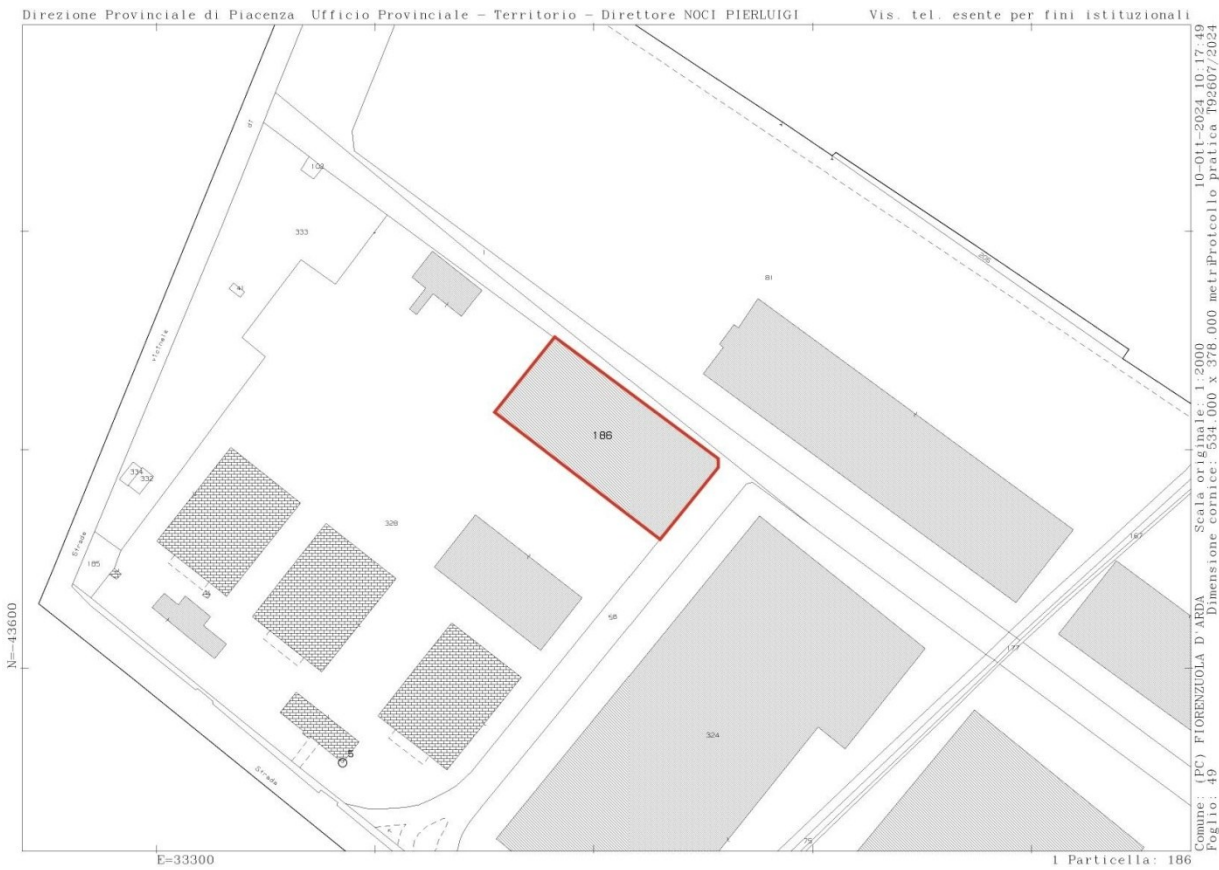


Figura 5: Ambitospecializzato per attività produttiva in via Di Vittorio.



Sezione operativa

Figura 6: Ambito specializzato per attività produttiva in via Di Vittorio.



Figura 7: Ambito specializzato per attività produttiva in via Di Vittorio.

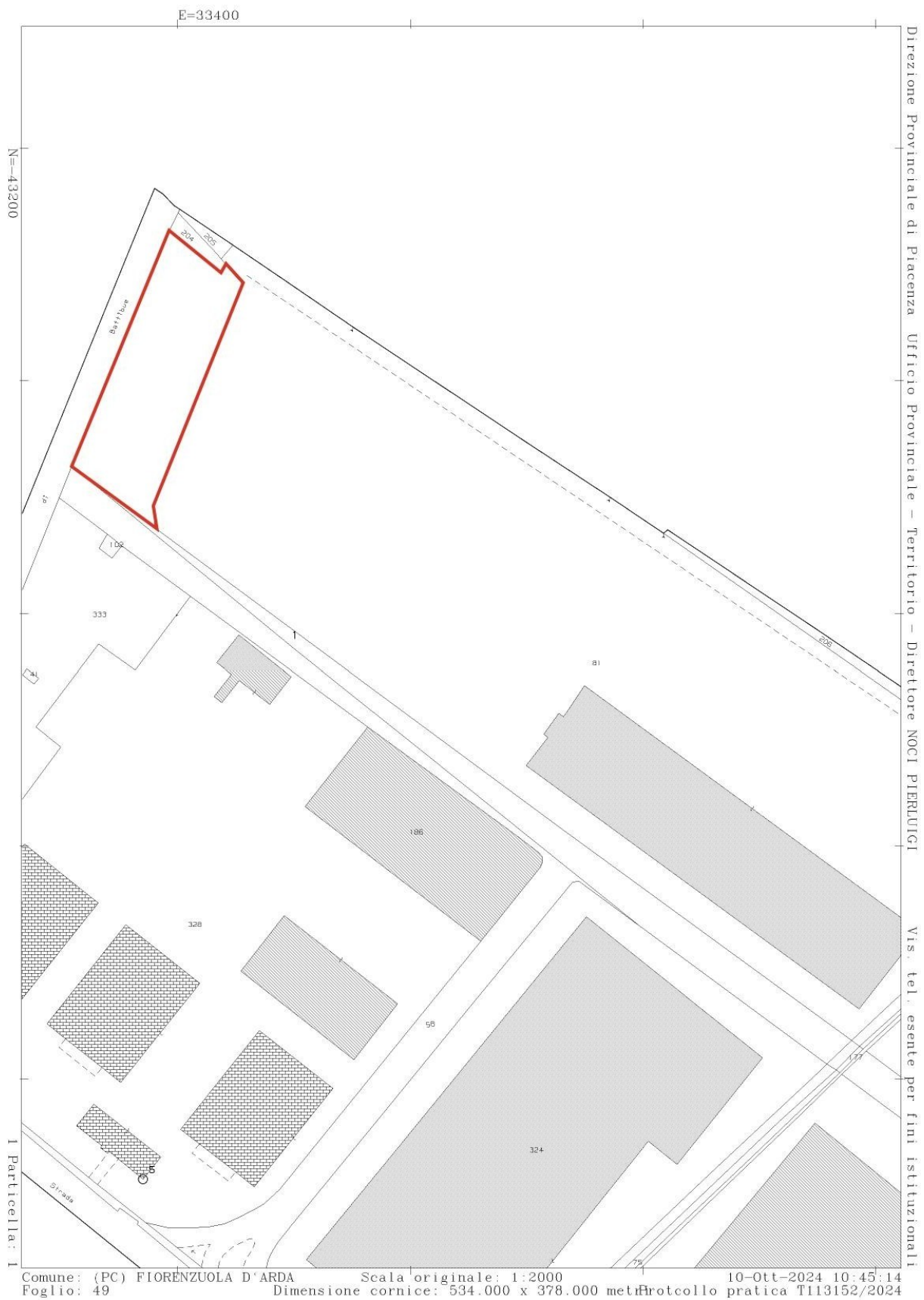


Figura 8: Area agricola in strada comunale Bore-Baselicaduce.



Figura 9: Area residenziale in via Silvio Cerlesi.



Figura 10: Area per attrezzature collettive in via Panini.



Figura 11: Area verde in via Dante Alighieri.





3.4.6. Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi. Anni 2027-2029.

L'art. 37 del nuovo Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs n. 36/2023) introduce l'obbligo della programmazione triennale anche per gli acquisti di beni e servizi, in modo da allineare l'orizzonte temporale della programmazione degli acquisti a quella dei lavori nonché degli atti di programmazione economico-finanziaria.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D.Lgs n. 118/2011, per il quale gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma triennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

Ai sensi dell'art. 37, comma 6, del D.Lgs n. 36/2023 nell'Allegato I.5 del Codice dei Contratti sono definiti gli "Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo." ed in particolare:

- a) gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;
- b) le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
- c) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività.

Pertanto, a partire dalla programmazione del triennio 2025-2027 per le forniture di beni e servizi sono stati utilizzati gli schemi e procedure previsti dal suddetto Allegato I.5 del Codice dei Contratti. Il comma 7 dell'art. 37 del D. Lgs n. 36/2023, specifica tuttavia al riguardo che "In sede di prima applicazione del codice, l'Allegato I.5 è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'art. 17, comma 3, della Legge 23 agosto 1988 n. 400, con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle Finanze, previo parere del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), d'intesa con la Conferenza unificata, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice".

Sulla base, quindi, della ricognizione effettuata e delle necessità emerse si rappresentano gli acquisti di beni e servizi superiori a 140.000 euro di cui si approvvigionerà l'ente nel triennio 2027/2029.

Il programma in argomento è riportato alle pagine seguenti del presente documento.



Scheda G: Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma.

Tipologia delle risorse	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	110,000.00	110,000.00	110,000.00	330,000.00
Risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
Stanziamenti di bilancio	1,401,278.33	2,123,504.00	2,438,835.00	5,963,617.33
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
Altro	0.00	0.00	0.00	0.00
Totale	1,511,278.33	2,233,504.00	2,548,835.00	6,293,617.33

Il referente del programma
CALMI MARILENA

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità.



Scheda H: Elenco degli acquisti del programma.

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione e nel cui importo complessivo o l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	Stima dei costi dell'acquisto (13)						Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento (11)		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)					
																			Importo	Tipologia (Tabella H.)	codice AUSA			denominazione
S0011507 03362027 00001	2027				No	ITH51	Servizi	98371 110-8	Concessione della gestione del servizio di luci votive		SPREGA FRANCO	72	Si	4,833.33	14,500.00	14,500.00	9,666.67	43,500.00	0.00					
S0011507 03362027 00002	2027				No	ITH51	Servizi	92320 000-0	Servizio di gestione delle attività e degli spazi e strutture culturali in rete integrata quali Teatro Verdi e infrastrutture artistiche		SPREGA FRANCO	24	Si	20,557.00	82,228.00	61,671.00	0.00	164,456.00	0.00		158025	SUA Provincia di Piacenza		
S0011507 03362027 00003	2027		1		Si	ITH51	Servizi	77310 000-6	MANUTENZIONE VERDE	1	TRENTO ELENA	36	Si	150,000.00	150,000.00	150,000.00	0.00	450,000.00	0.00		158025	SUA PROVINCIA DI PIACENZA		
F0011507 03362027 00001	2027				Si	ITH51	Forniture	65310 000-9	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	1	TRENTO ELENA	12	Si	350,000.00	0.00	0.00	0.00	350,000.00	0.00					
F0011507 03362027 00004	2027				Si	ITH51	Forniture	71314 200-4	GESTIONE CALORE	1	TRENTO ELENA	48	Si	575,000.00	575,000.00	575,000.00	575,000.00	2,300,000.00	0.00					
S0011507 03362027 00005	2027				Si	ITH51	Servizi	85320 000-8	Gestione equipe integrate complesse area servizi socio-assistenziali e socio-educativi	1	Dordoni Sabina	60	Si	50,000.00	200,000.00	200,000.00	550,000.00	1,000,000.00	0.00		158025	SUA Provincia di Piacenza		
S0011507 03362027 00006	2027				Si	ITH51	Servizi	80410 000-1	Servizi educativi prima infanzia	1	Dordoni Sabina	48	Si	240,000.00	610,000.00	610,000.00	980,000.00	2,440,000.00	0.00		158025	SUA Provincia di Piacenza		
S0011507 03362027 00007	2027				Si	ITH51	Servizi	60130 000-8	Servizio trasporto disabili con assistente	1	Dordoni Sabina	48	Si	85,000.00	100,000.00	100,000.00	115,000.00	400,000.00	0.00		158025	SUA Provincia di Piacenza		
S0011507 03362027 00008	2027		1		Si	ITH51	Servizi	80400 000-8	Affidamento in concessione del servizio di gestione dell'attività di formazione e istruzione musicale sul territorio, attraverso la scuola comunale di musica "M. Mangia"	1	SPREGA FRANCO	36	Si	35,888.00	71,776.00	107,664.00	0.00	215,328.00	0.00		158025	SUA Provincia di Piacenza		
F0011507 03362027 00002	2028				Si	ITH51	Forniture	65310 000-9	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	1	TRENTO ELENA	12	Si	0.00	350,000.00	0.00	0.00	350,000.00	0.00					

Documento Unico di Programmazione 2027-2029
Comune di Fiorenzuola d'Arda



Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione e nel cui importo complessivo o l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	Stima dei costi dell'acquisto (13)						Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento (11)		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)					
																			Importo	Tipologia (Tabella H.)	codice AUSA			denominazione
S00115070336202700009	2028		1		SI	ITH51	Servizi	92130000-1	Affidamento in concessione del servizio cinematografico nel cinema Capitol e nell'arena estiva del Comune	1	SPREGA FRANCO	36	SI	0.00	80,000.00	80,000.00	80,000.00	240,000.00	0.00		158025	SUA Provincia di Piacenza		
F00115070336202700003	2029				SI	ITH51	Forniture	65310000-9	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	1	TRENTO ELENA	12	SI	0.00	0.00	350,000.00	0.00	350,000.00	0.00					
S00115070336202700004	2029				SI	ITH51	Servizi	55512000-2	SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA	1	Dordoni Sabina	60	SI	0.00	0.00	300,000.00	3,300,000.00	3,600,000.00	0.00		158025	SUA Provincia di Piacenza		
														1,511,278.33 (13)	2,233,504.00 (13)	2,548,835.00 (13)	5,609,666.67 (13)	11,903,284.00 (13)	0.00 (13)					

Il referente del programma
CALMI MARILENA

Note:

(1) Codice intervento = sigla settore (F=forniture/beni; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre. (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4). (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente. (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice. (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48. (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 del codice. (7) Nome e cognome del responsabile unico del progetto. (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un

determinato periodo. (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità. (10) Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo. (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8 dell'allegato I.5 al codice). (12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma. (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi. (14) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione

alla quale si intenda eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia verificata la capienza.
Tabella H.1: 1.priorità massima. 2.priorità media. 3. priorità minima.
Tabella H.1bis: 1.finanza di progetto. 2.concessione di forniture e servizi. 3. Sponsorizzazione. 4.società partecipate o di scopo. 5.locazione finanziaria. 6.contratto di disponibilità. 9. Altro.
Tabella H.2: 1.modifica ex art.7 comma 8 lettera b) allegato I.5 al codice. 2.modifica ex art.7 comma 8 lettera c) allegato I.5 al codice. 3.modifica ex art.7 comma 8 lettera d) allegato I.5 al codice. 4.modifica ex art.7 comma 8 lettera e) allegato I.5 al codice. 5.modifica ex art.7 comma 9 allegato I.5 al codice.
Tabella H.2bis. 1. No. 2. SI. 3.sì, CUI non ancora attribuito. 4.sì, interventi o acquisti diversi.



Scheda I: Elenco degli acquisti presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati.

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
S00115070336202600011		Servizio assistenza sistemi tecnologici e supporto	276,000.00	1	

Il referente del programma
CALMI MARILENA

Note:
(1) breve descrizione dei motivi



3.4.7. Bilancio di previsione. Equilibri di bilancio.

Equilibri di bilancio		Competenza anno di riferimento del bilancio 2027	Competenza anno 2028	Competenza anno 2029
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	18.272.874,00	18.200.088,00	18.200.088,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	160.000,00	160.000,00	160.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	18.414.934,00	18.341.818,00	18.341.818,00
<i>Di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>Di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		808.500,00	808.500,00	808.500,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	17.940,00	18.270,00	18.270,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	492.000,00	492.000,00	492.000,00
C)Entrate Titolo 4.02.06-Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	160.000,00	160.000,00	160.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00- Spese in conto capitale	(-)	332.000,00	332.000,00	332.000,00
<i>Di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04-Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00



Equilibri di bilancio		Competenza anno di riferimento del bilancio 2026	Competenza anno 2027	Competenza anno 2028
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		0,00	0,00	0,00



3.4.8. Programma degli incarichi di collaborazione autonoma.

Denominazione del Settore di competenza	Motivazione dell'incarico	Fabbisogno di professionalità	Tipologia dell'incarico	Durata dell'incarico	Spesa prevista sul bilancio 2027	Spesa prevista sul bilancio 2028	Spesa prevista sul bilancio 2029
Cultura e servizi ai Cittadini ed alle Imprese	Incarico di Direttore Artistico del Teatro "Giuseppe Verdi" di Fiorenzuola d'Arda	Esperto in teatro ed arti dello spettacolo	Incarico professionale	2 anni	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Totale del Settore					€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Programmazione e gestione del territorio	Supporto giuridico convenzioni urbanistiche e lavori pubblici	Avvocato	Consulenza	12 mesi	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
Totale del Settore					€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00

Riepilogo generale			
	Spesa prevista sul bilancio 2027	Spesa prevista sul bilancio 2028	Spesa prevista sul bilancio 2029
Incarichi professionali di studio e consulenza	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
Altre prestazioni occasionali	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Totale generale	€ 19.000,00	€ 19.000,00	€ 19.000,00





Indice delle tabelle contenute nel documento

Tabella 1: Le misure principali della legge di bilancio 2026-2028.	12
Tabella 2: Le misure principali rivolte agli Enti locali all'interno della legge di bilancio 2026-2028.....	14
Tabella 3: Dati su popolazione e superficie nella regione Emilia-Romagna.	17
Tabella 4: Dati su popolazione e superficie nella provincia di Piacenza.	18
Tabella 5: Totale dei cittadini residenti nel Comune di Fiorenzuola d'Arda.....	19
Tabella 6: Andamento del totale dei cittadini residenti nel Comune di Fiorenzuola d'Arda dal 2021 al 2026.	19
Tabella 7: Suddivisione per sesso della popolazione complessivamente residente nel Comune di Fiorenzuola d'Arda.....	19
Tabella 8: Computo dei cittadini stranieri residenti nel Comune di Fiorenzuola d'Arda.	19
Tabella 9: Andamento del totale dei cittadini stranieri residenti nel Comune di Fiorenzuola d'Arda dal 2021 al 2026.....	19
Tabella 10: Suddivisione per sesso della popolazione straniera complessivamente residente nel Comune di Fiorenzuola d'Arda.	20
Tabella 11: Suddivisione per fasce d'età della popolazione complessivamente residente nel Comune di Fiorenzuola d'Arda.	20
Tabella 12: Bilancio della popolazione residente nel Comune di Fiorenzuola d'Arda nel 2025.	21
Tabella 13: Dati relativi al territorio del Comune di Fiorenzuola d'Arda.	22
Tabella 14: Piani e strumenti urbanistici vigenti.....	22
Tabella 15: Unità locali di imprese attive e numero di addetti nel Comune di Fiorenzuola d'Arda. Valori riferiti all'anno 2022.....	22
Tabella 16: Attivazioni dei rapporti di lavoro dipendente dal 2020 al 2024, nel Comune di Fiorenzuola d'Arda.	24
Tabella 17: Dichiarazioni dei redditi riferite all'anno di imposta 2023 dei contribuenti residenti nel Comune di Fiorenzuola d'Arda.....	26
Tabella 18: Arrivi e presenze turistiche nel Comune di Fiorenzuola d'Arda, dal 2020 al 2025.	27

Indice dei grafici contenuti nel documento

Grafico 1: Andamento della popolazione residente complessivamente nel Comune di Fiorenzuola d'Arda dal 2021 al 2026.	19
Grafico 2: Andamento della popolazione straniera residente complessivamente nel Comune di Fiorenzuola d'Arda dal 2021 al 2026.	20
Grafico 3: Suddivisione per sesso e fascia d'età della popolazione complessivamente residente nel Comune di Fiorenzuola d'Arda.	21
Grafico 4: Valore medio annuo relativo al numero di addetti delle unità locali delle imprese attive nel Comune di Fiorenzuola d'Arda nell'anno 2022.....	24
Grafico 5: Attivazioni dei rapporti di lavoro dipendente dal 2020 al 2024, nel Comune di Fiorenzuola d'Arda. Suddivisione per sesso e nazionalità.	25
Grafico 6: Attivazioni dei rapporti di lavoro dipendente dal 2020 al 2024, nel Comune di Fiorenzuola d'Arda. Suddivisione per fascia d'età.	25
Grafico 7: Attivazioni dei rapporti di lavoro dipendente dal 2020 al 2024, nel Comune di Fiorenzuola d'Arda. Suddivisione per settore.....	26
Grafico 8: Dichiarazioni dei redditi riferite all'anno di imposta 2023 dei contribuenti residenti nel Comune di Fiorenzuola d'Arda. Suddivisione per numero di contribuenti.....	26
Grafico 9: Dichiarazioni dei redditi riferite all'anno di imposta 2023 dei contribuenti residenti nel Comune di Fiorenzuola d'Arda. Suddivisione per reddito complessivo.....	27
Grafico 10: Arrivi di turisti italiani e stranieri nel Comune di Fiorenzuola d'Arda, dal 2020 al 2025.....	28
Grafico 11: Presenze di turisti italiani e stranieri nel Comune di Fiorenzuola d'Arda, dal 2020 al 2025.....	28



Indice delle figure contenute nel documento

Figura 1: La regione Emilia-Romagna.	17
Figura 2: La provincia di Piacenza.	18
Figura 3: Il territorio comunale di Fiorenzuola d'Arda.....	22
Figura 4: Area "Boschina" Ambito di riqualificazione attività commerciale in Via G.di Vittorio (angolo via Buoizzi).	136
Figura 5: Ambito specializzato per attività produttiva in via Di Vittorio.....	136
Figura 6: Ambito specializzato per attività produttiva in via Di Vittorio.....	137
Figura 7: Ambito specializzato per attività produttiva in via Di Vittorio.....	138
Figura 8: Area agricola in strada comunale Bore-Baselica duce.....	139
Figura 9: Area residenziale in via Silvio Cerlesi.	140
Figura 10: Area per attrezzature collettive in via Panini.	141
Figura 11: Area verde in via Dante Alighieri.	141
Figura 12: La torre campanaria di piazza Molinari.	153

Figura 12: La torre campanaria di piazza Molinari.

